

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



7 0 1 2 9 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 29 GENNAIO 2017 - ANNO 115 - N. 4 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

P.I.: 26/1/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato
 Postale italiana

Il programma dei prossimi appuntamenti

Memoria: i luoghi e i nomi dal cimitero ebraico al ghetto

Acqui Terme. I contenuti della sfida sono stati bene individuati da Brunetto Salvarani nel suo intervento di venerdì 20 gennaio.

Certo, è difficile, ma la Giornata della Memoria assume un pieno significato con il tenere a debita distanza i pericoli della retorica, delle liturgie/solo forma, che la ripetizione svuota.

Poiché non ci sono solo i lutti del passato da elaborare. Ma anche quelli da evitare nel presente.

Proseguendo il ragionamento, questa la meta. Memoria e ospitalità (quando è possibile, se è possibile) devono potersi coniugare. Le parole piene sono quelle che diventano fatti.

Vivere sotto le bombe non è come stare in un lager?

E i famigerati carri piombati su cui si moriva, e si faceva morire, non assomigliano ai barconi/carretta del Mediterraneo?

Tanti i motivi su cui riflettere. Anche per-



ché la discriminazione, combinata con le paure, è la scorciatoia più rapida per risolvere il problema.

(Chissà: forse, avessero tatuato un numero, capiremmo di più?)

A meno che non si pensi sempre ad un

mondo diviso tra ricchi e poveri, tra oppressi e oppressori, e ferocemente ingiusto anche nel XXI secolo. In cui la vita altrui non è importante.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2017

Campagna abbonamenti

Diritto al lavoro, all'acqua non inquinata, alla tutela della salute. La gente manifesta per mantenere questi diritti. E L'Ancora è in prima fila con la gente e con il territorio: "sempre".

Ricordiamo che l'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2016. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è di 55 euro. Per l'abbonamento al pdf € 36,40, per abbonamento carta+pdf € 70,00

A chi era già abbonato nel 2016 e non ha ancora provveduto al rinnovo, questo è l'ultimo numero che viene inviato.



Per la Memoria la mostra "Il silenzio dei campi"

Pagina 3



Pregliera ecumenica per l'unità dei cristiani

Pagina 6



Presentati i dati dell'attività della Polizia Locale

Pagina 7



La Coldiretti inizia da Acqui Terme gli incontri zonali

Pagina 2

In busta "Oliveri"

Porcini secchi ritirati per salmonella

Acqui Terme. Funghi porcini secchi in busta "Oliveri" prodotti in Italia, ritirati in Germania perché contaminati dalla salmonella. Lo segnala l'Ufficio federale della sicurezza alimentare del governo tedesco, come viene comunicato da Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti". Una contaminazione, rilevata durante il campionamento di routine da parte degli esperti. Nelle confezioni da 50 g dei funghi porcini secchi qualità commerciale in busta, prima del consumo, sono state trovate tracce di salmonella. Nello specifico si tratta del lotto L 350 161 in commercio da 50 grammi della ditta Oliveri Emilio Reg. Fontane 56 15019 Strevi (IT) che riporta come termine ultimo di conservazione la data 15/12/2017 sul mercato tedesco. Sconosciute le cause di contaminazione. Secondo le prime indagini i prodotti sarebbero stati realizzati e commercializzati in piena conformità con i processi validati. La segnalazione è stata diffusa anche attraverso il sistema di allerta europeo, questo vuol dire che tutti i Paesi interessati hanno ricevuto la notizia e si sono attivati immediatamente per verificare che il produttore abbia ritirato il prodotto da tutti i punti vendita, in-



formando i consumatori. La salmonella, come sottolinea lo "Sportello dei Diritti", è l'agente batterico più comunemente isolato in caso di infezioni trasmesse da alimenti, sia sporadiche che epidemiche. Rilanciando l'allerta riportata dal portale del governo tedesco su Lebensmittelwarnung.de, si invitano i consumatori a prestare la massima attenzione astenendosi dall'acquisto dei funghi porcini secchi provenienti dal lotto interessato dalla contaminazione.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Per Acqui c'è la dott.ssa Roso

Incontro alla Camera per il settore termale

Acqui Terme. Mercoledì 1 febbraio, presso la Camera dei Deputati, si terrà la presentazione della proposta di legge n. 4165 "Modifiche alla legge 24 ottobre 2000, n. 323, concernente la disciplina del settore termale e istituzione della Giornata nazionale delle terme d'Italia" che è stata depositata, alla Camera ed al Senato, dall'Intergruppo "Amici del termalismo", coordinato dall'on. Edoardo Fanucci.

All'incontro - al quale sarà presente il Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute, con delega al termalismo, on. Davide Faraone - parteciperà anche la vice sindaco del Comune di Acqui Terme, Franca Roso, in qualità di pre-

sidente A.N.CO.T (Associazione Nazionale dei Comuni Termali) e di segretaria statutaria di E.H.T.T.A (European Historic Thermal Towns Association), insieme al presidente di quest'ultima associazione, sindaco del Comune di Montecatini Terme, dott. Beppe Bellandi.

La proposta di legge, che ha iniziato l'iter parlamentare nello scorso mese di dicembre, è il risultato del percorso di partecipazione e confronto avviato dai promotori con gli operatori del settore termale e gli attori istituzionali per rilanciare il comparto e il suo importante indotto.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Consiglio comunale il 30 gennaio

Acqui Terme. Imu, Tasi, bilancio e rifiuti, saranno gli argomenti principali del prossimo consiglio comunale in programma lunedì 30 gennaio alle 21 a palazzo Levi. Undici i punti all'ordine del giorno tra cui, anche l'acquisizione dell'interpellanza presentata dai consiglieri del PD De Lorenzi e Volpiano, sul progetto "Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore". Dopo l'approvazione del verbale della seduta scorsa del consiglio, si procederà con l'approvazione di quello che sarà il programma di interventi sugli edifici di culto inseriti nel bilancio 2017.

Poi, si discuterà del documento attraverso il quale si dovrà determinare la quantità, caratteristiche e prezzo unitario delle aree fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà oppure in diritto di superficie.

• continua alla pagina 2

75°
CENTRO MEDICO
75°
Programma di prevenzione odontoiatrica 2017

- Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it
 Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Cortemilia: gruppo alpini festa tesseramento. pag. 17
- Cartosio e Monastero: il Giorno della Memoria. pagg. 17, 23
- Alluvione: paura del Bormida come a novembre 1994. pag. 18
- Demografie: Ricaldone, Ponzone, Alice Bel Colle, Maranzana. pagg. 18, 19, 20, 21
- Cassine: Mirko Orsi nuovo presidente dello Sticca. pag. 19
- Bistagno: Rural Film Festival protagonista la Romania. pag. 20
- Spigno: si inaugura alle medie laboratorio multimediale. pag. 20
- Festa di S. Antonio: Pareto, Ricaldone, Mombaruzzo. pag. 21
- Ricaldone: Poste Italiane emettono francobollo di Tenco. pag. 22
- Ovada: evacuato un palazzo in lungo Orba Mazzini. pag. 35
- Castelletto d'Orba: la crisi di Telecity. pag. 35
- Masone: ragazzi ed adulti al lancio dello stoccafisso. pag. 37
- Campo Ligure: la parola al sindaco Andrea Pastorino. pag. 38
- Masone: l'annuale assemblea degli alpini. pag. 38
- Cairo: privatizzazione Ospedale per quadrare conti. pag. 39
- Ospedale Cairo: Brianò no ai privati, Bologna è per il sì. pag. 39
- Cairo: Continental 100 assunzioni con nuovo freno. pag. 39
- Canelli: DICCE alla Camera su "I marchi e il Vino". pag. 43
- Canelli piange l'imprenditore Agostino Galandrino. pag. 43
- Ospedale di Nizza: depositate firme in Regione. pag. 44
- Nizza: cavalcata intellettuale per i 1050 anni del Monferrato. pag. 45

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

RINGRAZIAMENTO



**Giovanni Battista
GILARDI**

1942 - 21/01/2017

La moglie, la figlia ed i familiari tutti, commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributate al caro Gianni, sentitamente ringraziano.

ANNUNCIO



Guido SARDO
di anni 88

Giovedì 29 dicembre 2016 è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo ricordano la sorella Mariuccia, i nipoti, pronipoti, familiari ed amici tutti che ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Guido ALLEMANNI
di anni 85

Domenica 8 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Roselda, la figlia Lorella, il genero Mario e la sorella Bruna unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Rosario PATTI
1936 - † 14 gennaio 2017

A coloro che, con una parola, con un gesto, o con un sorriso silenzioso, si sono uniti a noi per salutare il nostro amato papà, marito, nonno e amico Rosario... A voi tutti, un grazie dal profondo del cuore.

La famiglia Patti

ANNUNCIO



Giuseppe TARICCO
(Beppe) di anni 60

Martedì 17 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari unitamente ai parenti tutti ringraziano infinitamente quanti, con affetto, amicizia e cordoglio, hanno voluto porgere a lui l'ultimo saluto. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 febbraio alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Bubbio.

ANNUNCIO



Michele PARADISO
di anni 84

Mercoledì 18 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, i pronipoti, il fratello Pietro e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti sono stati loro vicini. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 19 febbraio alle ore 9,30 presso il santuario della Madonna.

ANNIVERSARIO



Giovanni MORETTI
2010 - † 28 gennaio - 2017

"Il tuo ricordo vive e vivrà per sempre nel nostro cuore, giorno dopo giorno, più forte del dolore di non averti più". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie Silvana, i figli, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Nello BRIATA

"Sono trascorsi nove anni da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è vivo più che mai nei nostri cuori". La moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Virginia GOSLINO

Nel 17° anniversario dalla scomparsa la sorella, il cognato e le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo sabato 28 gennaio alle ore 16. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario LEVO

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie Antonella, i figli Giancarlo e Iolanda, parenti ed amici tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 gennaio alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marco GARBARINO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la moglie Anna, il fratello Franco ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 28 gennaio alle ore 18,30 nella cappella del santuario "Madonna Pellegrina" ed esprimono la più sentita gratitudine a tutti coloro che vorranno regalarli una preghiera.

ANNIVERSARIO



Dott. Michele BOVERI

"A tre anni dalla scomparsa vive nel ricordo e nel cuore di quanti gli hanno voluto bene". La moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito". Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Carmela CUTINELLA
in Sorio

Nel 7° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Donato Francesco FERRARA

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Carmela, i figli, i generi, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 1° febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Rosa GRENNIA
in Borella

"Chi ti ha conosciuto ti ricorderà per sempre, chi ti ha voluto bene ti porterà sempre nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lodovina CAPRA
ved. Dabormida

1935 - † 5 febbraio 2016

"Resterete sempre nel cuore e nel ricordo di quanti vi vollero bene". Nel 1° e nel 15° anniversario dalla loro scomparsa i familiari li ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 5 febbraio alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Bubbio. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Stefano DABORMIDA

1929 - † 5 febbraio 2002

ANNIVERSARIO



Rita Piera PANARO
in Garbero

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 9° anniversario dalla scomparsa il marito Giuseppe, il figlio Pietro Franco, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNUNCIO

**Giovanni GHIAZZA**
(Gianni) di anni 88

Sabato 21 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Giulia, il figlio Franco, la nuora Antonella, i nipoti Marco e Monica, la sorella Teresa ed i parenti tutti, esprimono sincera riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. La cara salma riposa nel cimitero di Moirano.

TRIGESIMA

**Floretta PISTARINO**
ved. Cordara
† 29 dicembre 2016

"Coloro che le hanno voluto bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Pierangela SGARMINATO**
in Grattarola
1943 - † 31/12/2016

Ad un mese dalla scomparsa il marito Giuseppe, i figli Massimo e Tiziana con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale "Sant'Andrea" in Cartosio.

TRIGESIMA

**Giuseppe GINETTO**
(Pinuccio)
1946 - † 29/12/2016

"Vivi nella luce di Dio e nel cuore dei tuoi cari". Ad un mese dalla sua scomparsa la mamma, la moglie, i figli, le sorelle, i fratelli ed i parenti tutti ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 11 nella parrocchia di "S. Francesco".

TRIGESIMA

**Stefano POGGIO**
(Stefanino) di anni 80

È trascorso un mese da quando ci hai lasciato e ci manchi tanto. Tua moglie, i tuoi figli, i tuoi nipoti, i parenti, gli amici ed i conoscenti continueranno a ricordarti nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Un ringraziamento particolare a tutti coloro che saranno presenti.

TRIGESIMA

**Angela GALLIANO**
ved. Gallo
1938 - † 28/12/2016

"Vivere nel cuore di chi resta vuol dire non morire mai". I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 11,15 nella chiesa dei "S.S. Simone e Giuda" in Ricaldone. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giuliano GALLEAZZO**

"Tutto cambia, tutto ha un inizio e una fine... quando si perde una persona amata ci si sente smarriti, sfiduciati, si polverizzano certezze e sicurezze... ma non si deve perdere il desiderio di ricominciare con volontà ed entusiasmo, la vita può sembrare a volte amara, il destino ingrato, ma la speranza risorge come una fenice dalle ceneri dei sogni infranti". La santa messa verrà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 17,30 presso la chiesa parrocchiale di "San Francesco".

La figlia Valeria

ANNIVERSARIO

**Giovanna MARENCO**
in Berta

A sei anni dalla scomparsa, i familiari ricordano la congiunta in una messa di suffragio, che verrà celebrata domenica 29 gennaio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Dott. Pietro PIOVANO**

Domenica 29 gennaio alle ore 9 nell'Oratorio di Strevi (Borgo Inferiore) sarà celebrata la santa messa anniversaria. I familiari ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Ricordando Pierluigi Sommariva

«La meraviglia di ogni respiro»

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il cuore di Pierluigi Sommariva ha cessato di battere a 69 anni, dopo quasi 50 anni vissuti in condizioni di grave disabilità».

Più volte, pur essendo legato a una speciale carrozzina che gli impediva qualsiasi movimento, si è recato in varie zone della nostra diocesi, ma anche a Torino e altrove, per dare la testimonianza di una disabilità vissuta senza risentimenti e con una grandissima fede. Lo ha fatto anche in televisione per TV 2000.

A 19 anni un tuffo nel torrente Erro gli cambiò la vita, causandogli un trauma midollare che lo ha reso tragicamente invalido.

Pierluigi ha lottato con tutte le forze per mantenere viva la voglia di vivere, per non arrendersi, in un dialogo continuo con una Presenza che non lo ha abbandonato mai. In ogni pagina della sua autobiografia si coglie un filo rosso che lega ogni episodio.

Un silenzioso Accompagnatore che Pierluigi avverte e che noi possiamo pensare vero, se

Pierluigi è vissuto per 50 anni in una gravissima disabilità, che non gli ha impedito tuttavia di testimoniare la sua fede, la sua voglia di vivere e di non arrendersi. «Tu non muori», gli aveva detto una voce misteriosa al fondo di quel tuffo nell'Erro: «Ci sono io con te...».

Pierluigi nella sua autobiografia, «La meraviglia di ogni respiro», ha raccontato con una straordinaria lucidità la gioia di ogni istante e la fatica di vivere.

Un libro scritto da un disabile può suscitare molte prevenzioni, il sapore di storie già troppo conosciute. Ma chi comincia a leggere perde ogni diffidenza. Vi si trovano sogni, riflessioni, progetti, pensieri... e un modo di vivere, di pensare l'uomo, il senso della vita e delle vicende umane. Un'abilissima tecnica narrativa attinta non si sa dove.

Pierluigi ha vissuto una vita piena, il contatto intenso con le cose, le persone, le storie. Tutto lo ha coinvolto e guardato, mantenendo l'occhio aperto, l'attenzione a ogni particolare».

Umberto De Vanna

Nel decimo anniversario della morte

Ricordando Don Teresio Gaino



Acqui Terme. Il 23 gennaio 2007, nella città e nella diocesi di Acqui, si diffondeva la triste notizia, che il Signore, nei suoi disegni misteriosi ed imperscrutabili, aveva chiamato a se, improvvisamente, l'anima buona ed interamente sacerdotale di mons. Teresio Gaino, per 26 anni amatissimo arciprete della parrocchia Madonna Pellegrina e subito, tantissime persone, avvertirono nel loro cuore un vuoto grande ed ebbero l'immediata certezza di aver perso un padre, un fratello, un amico ed una guida sicura!

La bontà, la disponibilità, la mitezza erano le qualità che si evidenziavano in lui; la porta della sua canonica era sempre aperta: chiunque bussasse, a qualsiasi ora, riceveva regolarmente prima un sorriso, poi una parola di conforto o di incoraggiamento e spesso un aiuto economico; quanti gesti di amore ha compiuto verso il prossimo bisognoso ed emarginato!

Don Teresio è stato veramente un pastore buono, che portava con se l'odore e il peso delle sue pecore, consacrando tutta la sua esistenza a Dio, alla Chiesa ed ai fedeli:

quattro le tappe fondamentali che hanno contrassegnato il suo intensissimo e fecondo cammino sacerdotale lasciando una indelebile traccia di bene e la sua memoria in benedizione:

1 - il diaconato permanente
Fu il primo delegato in diocesi e spese tutte le sue forze ed il suo impegno per la realizzazione, l'organizzazione e la formazione degli aspiranti a questo importante ministero, riscoperto e ricostituito dal Concilio Vaticano II e nel quale lui credeva fortemente.
Il primo diacono permanente, ordinato nel 1976 fu il maestro Giacomo Valuggia che ricevette il sacramento dell'ordine dalle mani di mons. Moindo, all'età di 74 anni e fu destinato come collaboratore nella parrocchia Madonna Pellegrina: don Gaino lo incaricò di tenere l'omelia, tutte le domeniche e nelle festività, durante la celebrazione della messa vespertina.

Quanti anni sono trascorsi da quella data importante!

Adesso, i diaconi permanenti in diocesi sono 18 e due aspiranti stanno compiendo il periodo di studio e di preparazione; senza dubbio è un ottimo risultato da attribuire quasi interamente all'impegno e allo zelo infaticabile di Don Teresio, che ha saputo suscitare, scoprire, coltivare ed accompagnare con tanta pazienza e paternità molte vocazioni; certamente, il Signore lo avrà largamente compensato per aver chiamato così tanti operai a lavorare nella sua vigna.

2 - La parrocchia Madonna Pellegrina

Qui, mons. Gaino ha esercitato per ben 26 anni, il suo prezioso ministero di padre e pastore, annunciatore, apostolo credente e credibile di Cristo Risorto e del suo Vangelo! Con l'aiuto economico di tanti parrocchiani generosi, ha arricchito la chiesa con bellissimi affreschi e mosaici, trasformandola in un vero gioiello di arte e di fede, vero santuario di Maria Santissima, amato e venerato da tantissimi fedeli.

3 - Studioso e biografo di San Guido

Grande studioso e profondo conoscitore della storia diocesana, scrisse libri molto interessanti e dettagliati su San Guido e su San Maggiorino descrivendo in modo magistrale il periodo storico nel quale si sono sviluppati gli episcopati di questi due santi vescovi.

4 - La casa del clero

Non fu soltanto il direttore capace ed apprezzato di questa struttura ma soprattutto viene ricordato come infermiere delicato ed attento, dedito a svolgere anche i servizi più umili nei confronti dei confratelli sacerdoti anziani od infermi per i quali era anche un confidente discreto ed un fraterno amico. È doveroso ricordare brevemente anche altri importanti incarichi a cui fu chiamato ed ai quali assolse sempre con grande umiltà, preparazione ed abnegazione: fu direttore spirituale del seminario, confessore e padre spirituale di tantissimi sacerdo-

ti e seminaristi e per alcuni anni assistente del gruppo "Equipe Notre Dame".

Il caro ed indimenticabile Don Teresio era schivo di elogi ma questi ricordi sono sgorgati spontanei dal nostro cuore e speriamo ci perdonerà anche perché dalla lettura del presente articolo emerge la figura di un prete che è stato per tutti il "pastore buono" pronto a consumarsi ed a donare tutto se stesso per le anime a lui affidate: è senz'altro un esempio da imitare ed occorre pregare affinché Dio sculti nella nostra gioventù nuove vocazioni e ci doni sacerdoti santi!

È bello e consolante pensare il nostro carissimo ed indimenticabile Don Teresio Gaino, irradiato di luce e di pace, avvolto dallo spirito beatificante del Signore, intento a celebrare l'eterna liturgia del Cielo, insieme alla folta schiera di santi, beati, vescovi e sacerdoti della nostra diocesi, riuniti nella gloria infinita del Paradiso, nostra Patria definitiva che tutti ci attende!

I diaconi permanenti della diocesi

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

Il Gruppo Giovani Pellegrina ricorda don Gaino

Acqui Terme. Sabato 28 gennaio, alle 17.30, presso la parrocchia di San Francesco, si terrà una messa in ricordo di Don Teresio Gaino, indimenticato parroco della parrocchia Madonna Pellegrina. A ricordarlo, a dieci anni dalla sua scomparsa, sono i ragazzi del Gruppo Giovani Madonna Pellegrina che ora hanno come sede per le proprie attività sociali, San Francesco. Fra queste attività c'è anche l'oratorio che si svolge tutti i sabati, dalle 15 alle 18, per i ragazzi dai 7 ai 17 anni, nei saloni della parrocchia.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto è riconoscente all'amica Giovanna che con la vendita dei suoi splendidi manufatti ha donato € 650,00. Quindi ringrazia per le seguenti offerte: A.C. € 200; Giovanna Mantelli € 100,00 in memoria del nipote Gianfranco Orsi; la sig.ra Pieretta Ghiazza per la generosa offerta in memoria del prof. Mario Mariscotti.

Il Centro di Ascolto ha ricavato inoltre € 524,00 dai Mercatini di Natale.

Dott.ssa **Martina Gabutto****DIETISTA**Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO**COSTRUZIONE**
EDICOLE FUNERARIE

Tel. 0144 980668 - 339 3583617

Acqui Terme, via Garibaldi 45

COSTRUZIONI
MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PREVENTIVI GRATUITI

- Progetti personalizzati
- Formalità amministrative
- Realizzazione completa



Il Giubileo della Cattedrale

Crede di non essere il solo a ricordare questo "passaggio" dell'*Evangelii gaudium* di papa Francesco: "Così come il comandamento "non uccidere" pone un limite chiaro per assicurare il valore della vita umana, oggi dobbiamo dire "no a un'economia dell'esclusione e della inequità". Questa economia uccide. Non è possibile che non faccia notizia il fatto che muoia assiderato un anziano ridotto a vivere per strada, mentre lo sia il ribasso di due punti in borsa. Questo è esclusione. Non si può più tollerare il fatto che si getti il cibo, quando c'è gente che soffre la fame... Abbiamo dato inizio alla cultura dello "scarto" che, addirittura, viene promossa. Non si tratta più semplicemente del fenomeno dello sfruttamento e dell'oppressione, ma di qualcosa di nuovo: con l'esclusione resta colpita, nella sua stessa radice, l'appartenenza alla società in cui si vive, dal momento che in essa non si sta nei bassifondi, nella periferia, o senza potere, bensì si sta fuori. Gli esclusi non sono "sfruttati" ma rifiutati, "avanzati". (E.G. 53)

A me pare che tale affermazione del papa ponga al centro della vita di ogni cristiano e, ancora più della missione della Chiesa una sfida veramente grande e, nello stesso tempo, ineludibile: quella della esclusione e della crescente disegualianza sociale.

Crede di non essere stato l'unico ad essere colpito dai dati, pubblicati all'inizio dell'anno in corso, secondo i quali le 85 persone più ricche posseggono l'equivalente della ricchezza posseduta da circa il 50 per cento della popolazione mondiale!

Di fronte a dati così "pesanti" (ma purtroppo subito "oscurati" nelle televisioni da altre "urgenze"), credo che in molti ci siamo chiesti: ma come è stato possibile?

A me pare, infatti, che, nell'anno in cui siamo chiamati a riflettere sulla nostra Chiesa locale in occasione dei 950 anni dalla consacrazione della nostra cattedrale, non possiamo esimerci dall'affrontare domande come questa, pena la falsità del nostro annuncio, la sua collocazione "fuori contesto".

Affrontare temi come questo può aiutarci a ricalibrare il nostro agire ed il nostro essere chiesa: una chiesa che il papa (interpretando il Vangelo di Matteo al cap. 25) sogna come "chiesa povera e per i poveri".

L'enormità di questi dati non può essere ridotta a cause socioeconomiche: quasi che la crescente distanza tra pochi ricchissimi e tanti esclusi ("avanzati", li chiama papa Francesco!) fosse frutto del caso o di scelte avventate. Essa è certo frutto della "globalizzazione dell'indifferenza". A questo proposito il papa ha parole durissime, che mi permetto di trascrivere: "Quasi senza ac-

corgercene, diventiamo incapaci di provare compassione dinanzi al grido di dolore degli altri, non piangiamo più davanti al dramma degli altri né ci interessa curarci di loro, come se tutto fosse una responsabilità a noi estranea che non ci compete. La cultura del benessere ci anestetizza e perdiamo la calma se il mercato offre qualcosa che non abbiamo ancora comprato, mentre tutte queste vite stroncate per mancanza di possibilità ci sembrano un mero spettacolo che non ci turba in alcun modo" (E.G. 54).

Ma a me pare che l'*Evangelii Gaudium* di papa Francesco vada più in là nella sua riflessione.

Per il papa l'attuale cultura dello scarto non è un semplice (!) problema sociologico, anzi, al limite, non è neppure solo un problema morale legato ai comportamenti individuali o collettivi delle persone ispirato all'egoismo; essa è ben di più: è idolatria; una realtà contro la quale in tutta la Bibbia vediamo scagliarsi i profeti e lo stesso Gesù.

Dice, infatti, il papa: "Una delle cause di questa situazione si trova nella relazione che abbiamo stabilito con il denaro, poiché accettiamo pacificamente il suo predominio su di noi e sulle nostre società. La crisi finanziaria che attraversiamo ci fa dimenticare che alla sua origine vi è una profonda crisi antropologica: la negazione del primato dell'essere umano! Abbiamo creato nuovi idoli. L'adorazione dell'antico vitello d'oro (cfr Es 32,1-35) ha trovato una nuova e spietata versione nel feticismo del denaro e nella dittatura di una economia senza volto e senza uno scopo veramente umano. (E.G. 55).

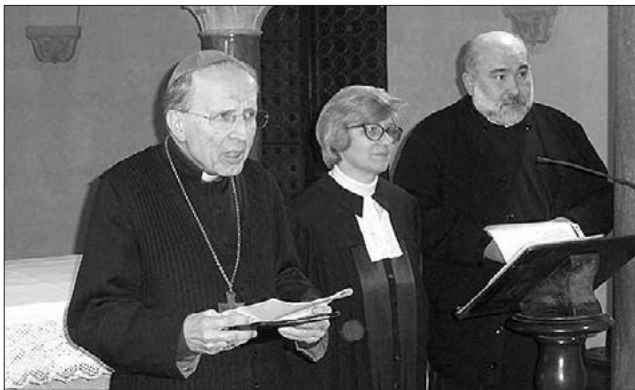
Questo, a mio parere, deve porre tra le nostre riflessioni, questa: non è del tutto vero che noi nella chiesa di Acqui siamo chiamati ad annunciare Dio ad un mondo che non crede più alla Sua esistenza ma che siamo chiamati ad annunciare il Dio che dà la sua preferenza ai poveri, in un mondo segnato da quella che il papa ci invita a considerare l'idolatria del denaro.

Crede che sia un cambiamento di prospettiva non da poco. Evidentemente, la prima domanda da porre in una situazione come quella su cui siamo venuti riflettendo è quella se l'idolatria del denaro non sia penetrata nelle nostre vite e nella vita della nostra Chiesa, se la globalizzazione dell'indifferenza non abbia incluso anche noi (come singoli e come comunità). Infatti, anche noi, anche la nostra chiesa, vive in questo mondo e dobbiamo perciò continuare o cominciare a prendere sul serio l'invito di Gesù a vivere nel mondo senza appartenervi (Vangelo di Giovanni 15, 19).

M.B.

Martedì 24 maggio

Preghiera ecumenica per l'unità dei cristiani



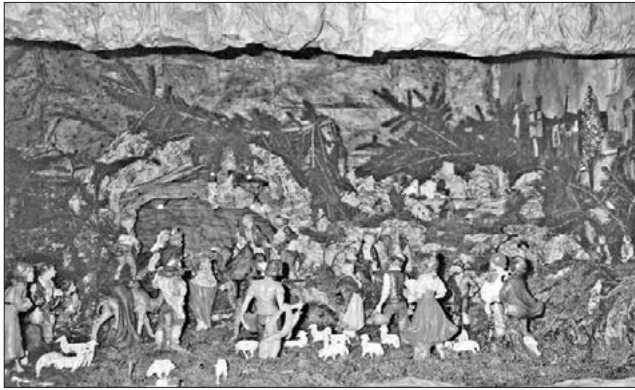
Nella cripta della Cattedrale, nel tardo pomeriggio di martedì 24 gennaio, la preghiera ecumenica per l'unità dei cristiani ha riunito la pastora Lucilla Peyrot di San Marzano, il padre ortodosso Mihail Oncea e il vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi, e una significativa rappresentanza di fedeli. Che hanno potuto ascoltare le riflessioni che i tre ministri hanno rispettivamente offerto dopo le letture tratte da *Genesis* (Giuseppe sognatore venduto dai fratelli), San Paolo (*Seconda lettera ai Corinzi*, 5, 14-20) e dal *Vangelo di Giovanni* (seconda parte della preghiera sacerdotale).

Filò conduttore la riscoperta della fratellanza, il superamento dell'incomprensione che si fonda sul dato unificante del riconoscimento di un Padre comune e sulla scelta di non rimanere legati al passato (come del resto insegna il brano biblico, in cui Giuseppe dimentica i torti subiti), ma che si apre alle prospettive costruttive del futuro. Certo: la chiesa, nel corso dei secoli ha conosciuto la ricchezza del pluralismo ma anche i rischi del frazionamento: ma tanto la parola di Paolo ("Cristo è morto per tutti"), quanto quella di Giovanni (ecco la preesistenza celeste del Figlio, la sua unità con il Padre; e anche i cristiani tutti devono essere una co-

(g.sa)

Domenica 29 gennaio alla Messa delle 9,30

Il Vescovo alla Madonnalta



Acqui Terme. Nell'ambito della visita pastorale, domenica 29 gennaio il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi celebrerà la santa messa delle ore 9.30 al Santuario della Madonnalta, insieme a don Pavin. Con l'occasione, la comunità della Madonnalta ringrazia anticipatamente quanti parteciperanno ed inoltre intende ringraziare tutti coloro che ogni domenica partecipano alla santa messa delle 9.30.

Si ringraziano don Giovanni Pavin e don Antonio Masi, un ringraziamento particolare alla signora Patrizia che ogni anno provvede al gasolio per riscaldare il santuario, ad "Alimentari Giacobbe" che permette la pesca di beneficenza a favore del santuario organizzata nel periodo natalizio. Si ringrazia la signora Graziella che aiuta nelle pulizie, la famiglia Tommasello, coloro che hanno aiutato nell'allestimento del presepe, la famiglia Ivaldi Guido, la famiglia Alemanni, la famiglia Benzi e tutti coloro che danno una mano.

Gris Diocesi di Acqui

Adorazioni eucaristiche in riparazione

Proseguono per il quarto anno le adorazioni eucaristiche organizzate dal GRIS, Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-Religiosa della Diocesi di Acqui, in riparazione alle offese arrecate al Sacro Cuore di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria, dalle ore 21 alle ore 22 nella chiesa di Sant'Antonio Abate in Acqui Terme.

Questo il calendario: giovedì 2 febbraio - martedì 21 marzo - domenica 30 aprile - sabato 24 giugno - lunedì 31 luglio - venerdì 29 settembre - martedì 31 ottobre - giovedì 21 dicembre

Ecco perchè sono importanti le adorazioni eucaristiche riparatrici: nella lettera enciclica di papa Pio XI *Miserentissimus Redemptor* leggiamo "E in verità lo spirito di espiazione o di riparazione ebbe sempre le prime e principali parti nel culto con cui si onora il Cuore Sacratissimo di Gesù, ed è certo il più consono all'origine, alla natura, all'efficacia, alle pratiche proprie di questa particolare devozione, come è confermato dalla storia e dalla pratica, dalla sacra liturgia e dagli atti dei Sommi Pontefici. Infatti, nel manifestarsi a Margherita Maria, Cristo, mentre insisteva sull'immenità del proprio amore, al tempo stesso, in atteggiamento addolorato, si lamentò dei tanti e tanto gravi oltraggi a sé fatti dall'ingratitudine degli uomini, con queste parole, che dovrebbero sempre essere colpite nel cuore delle anime buone né mai cancellarsi dalla memoria: «Ecco - disse - quel Cuore che ha tanto amato gli uomini e li ha ricolmati di tutti i benefici, ma in cambio del suo

amore infinito, anziché trovare gratitudine, incontro invece dimenticanza, indifferenza, oltraggi, e questi arrechigli talora anche da anime a lui obbligate con il più stretto debito di speciale amore». E appunto in riparazione di tali colpe Egli, tra molte altre raccomandazioni, fece queste specialmente come a sé graditissime: che i fedeli con tale intento di riparazione si accostassero alla sacra mensa - che si dice appunto «Comunione Riparatrice» - e per un'ora intera praticassero atti e preghiere di riparazione, il che con tutta verità si dice «Ora Santa». Devozioni, queste, che la Chiesa non solo ha approvato, ma ha pure arricchito di copiosi favori spirituali".

Papa Benetto XVI in una intervista di febbraio 2007 ha richiamato la preghiera di Leone XIII e Pio XII nella quale la riparazione aveva un posto particolare, proprio in riferimento già a quel tempo agli atti sacrileghi che dovevano essere riparati.

Ci raduneremo quindi il 2 febbraio in preghiera davanti al Santissimo Sacramento.

Si comunica che la V Conferenza Nazionale del GRIS organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Alessandria si terrà venerdì 19 maggio 2017 dalle ore 14 alle ore 20 presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme sul tema "Diritto all'identità sessuale e nuove frontiere della famiglia" con relatori di alto profilo.

Avv. Giovanna Balestrino
Presidente del GRIS della Diocesi di Acqui Terme e Consigliere Nazionale del GRIS

Calendario diocesano

Domenica 29 - Alle ore 9,30 il Vescovo celebra la S. Messa alla Madonnalta (Acqui Terme);

- Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa a Terzo a conclusione della Visita Pastorale;

- Alle ore 12 il Vescovo partecipa alla celebrazione della giornata della Memoria presso i Portici Saracco.

Venerdì 27, sabato 28 e nella settimana dal 30 gennaio al 5 febbraio il Vescovo è in visita pastorale nella parrocchia della Madonna Pellegrina ad Acqui, secondo il programma concordato con il parroco.

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana ringrazia per i generi alimentari offerti da: Carozzi Giovanni, Cavatore Piero e Rosa, Gusta, Dotto, Ricci Giuseppe Orsara, Panificio Francone, Amici di Monastero, sig. Cavanna Cassinelle, i ragazzi della Pellegrina, sig. Buffa, Cisl tramite Gigi Loi, Scotto Giuliana, Giacobbe Marco Acqui, Magra Ortofrutta. Ci scusiamo per eventuali omissioni.

Il vangelo della domenica

Personaggi pubblici prepotenti, giudici corrotti, giornalisti fraudolenti, sacerdoti dissacranti: questo desolante elenco è presentato nella prima lettura della messa del 29 gennaio, quarta domenica del tempo ordinario, dal profeta Sofonia, israelita del 640 prima di Cristo, mentre gli Assiri occupavano e saccheggiavano il popolo di Dio. Il profeta non è amareggiato tanto per il fatto del nemico oppressore, egli condanna, senza mezzi termini, quegli israeliti che si fanno approfittatori del momento di grave calamità del popolo, perché agiscono senza credere in Dio, nella sua presenza storica, nella sua provvidenza: per questi farabutti "Dio non fa né bene né male", come dire "Dio è distratto, approfittiamone noi". Per il profeta però, anche di fronte alla constatazione di tanto sfacelo morale, non tutto è perduto; nella sua fede in Dio egli intravede una speranza e rivolge un accorato invito: "Cercate Dio voi tutti poveri della terra". Lo stesso concetto di povertà che viene invocato dal salmista, di fronte a un Dio che "dà pane agli affamati e protegge lo straniero". Lo stesso povero cui fa riferimento l'apostolo Paolo nella lettera ai Corinzi, per dichiarare

che "Dio si serve di quelli che non contano per confondere i prepotenti". Lo stesso concetto di povertà che Gesù annuncia come primo valore nella proclamazione delle beatitudini, elencate dal vangelo di Matteo, nel discorso sul monte. In questo contesto, la povertà non è tanto mancanza di cibo, ma eccesso smisurato ed impudente di orgoglio, prepotenza, violenza, accaparramento, ingordigia, falsità... Il povero, che confida nella giustizia di Dio, non si arrende, non si tira indietro; anche se schiacciato, ferito, buttato fuori dai violenti, il povero sa attendere la giustizia divina, e la implora anche su questa terra, con il senso della misura, del rispetto della persona. Il concetto di povero oltrepassa il suo significato originario e riassume i valori che Gesù nel discorso del monte elenca: *afflitti, miti, giusti, misericordiosi, puri di cuore, operatori di pace, perseguitati, insultati...* Il povero, nel linguaggio biblico, diventa il vero cristiano, colui che, con l'aiuto di Dio, sa esprimere nella umile vita di ogni giorno il rapporto ideale fra uomo e Dio e fra uomo e uomo: "Cercate Dio, cercate la giustizia, praticate l'umiltà".

dg

Appuntamenti di Pace con l'Acr

Domenica 5 febbraio ci sarà la Festa Pace ACR per tutti i ragazzi della Diocesi, ad Acqui Terme, al Movicentro (con il patrocinio del Comune di Acqui) a partire dalle 9 fino alle 16,30 una giornata di gioco, attività a misura di ragazzi (dai 6 ai 14 anni) per riflettere sull'importanza della Pace.

Alle 11 la Messa in San Francesco, pranzo al sacco e poi grande gioco al pomeriggio sempre al Movicentro. Tutti sono invitati! Per ulteriori indicazioni www.acquiac.org

In contemporanea al pomeriggio, alle 14,15 presso il salone gentilmente messo a disposizione dall'autoscuola Rapetto (sempre in piazza della Stazione) il Settore Adulti dell'Azione Cattolica Diocesana offre un approfondimento "La Nonviolenza: come proteggere i nostri ragazzi" con la psicologa Maurizia De Cesaris.

Così tutta la famiglia può godersi la giornata e ognuno pensare, a sua misura, al prezioso dono della Pace.

Sul prossimo numero ulteriori dettagli del programma.

- **Conclusa la Visita Pastorale del Vescovo nella parrocchia del Duomo.**
- **Il Vescovo ha incontrato i catechisti e gli operatori parrocchiali.**
- **Don Bosco è ancora vivo ad Acqui Terme.**

SERVIZI A PAGINA 10

Nella relazione sull'attività della polizia locale

Acquiesci indisciplinati al volante ma anche molto morosi



Acqui Terme. Ammonta a 648,727,35 euro la cifra che racchiude tutte le contravvenzioni effettuate nel 2016 della polizia municipale acquese. Una cifra che però solo per metà è entrata nelle casse comunali.

E ciò dimostra che gli acquiesi (ma forse anche una buona parte di turisti di passaggio ad Acqui) oltre che essere indisciplinati al volante sono anche morosi. Troppo secondo il Comune che ha già deciso di correre ai ripari.

A breve, trascorsi i tempi tecnici, partiranno le prime lettere di cortesia attraverso le quali si dovrebbe recuperare almeno il 20% della somma mancante.

Poi, per chi non vuole proprio saperne di pagare, si passerà alle ingiunzioni e infine, se sarà necessario, anche al fermo amministrativo.

La notizia è stata ufficializzata venerdì 20, durante la presentazione del resoconto del lavoro svolto nel 2016 dalla polizia urbana, in occasione della celebrazione del Patrono San Sebastiano.

Da tutte le cifre, oltre la morosità degli acquiesi, è emerso che è drasticamente in diminuzione il numero dei permessi rilasciati ai portatori di handicap.

«Mi piacerebbe dire che ci sono molto meno malati - spiega il sindaco Enrico Bertero - in-

vece si tratta semplicemente del nuovo sistema con cui si rilasciano i tagliandi». In pratica, per fermare i «furbetti» il Comune ha deciso che ad ogni rinnovo del tagliando è necessaria una certificazione del medico di base.

Una così drastica diminuzione, da 285 nel 2015 a 163 nell'anno appena trascorso, significa dunque che proprio quel certificato medico rappresenta uno scoglio per chi, fino a ieri ha approfittato dei permessi. «Per la verità tanti - spiega la comandante della Polizia Municipale Paola Cimmino - dai controlli effettuati lo scorso anno sono emerse parecchie irregolarità». Per questo motivo si continuerà a vigilare.

A 360 gradi. Non per reprimere ma per sradicare quello che sembra diventato un malcostume generale.

Ad esempio, sempre analizzando i dati forniti durante la conferenza stampa, è emerso che è in aumento il numero delle auto circolanti senza bollo o assicurazione.

La legge non rende più obbligatorio l'esposizione degli appositi tagliandini e questo sembra agevolare chi ama aggirare la legge.

Non ad Acqui però dove la polizia municipale è dotata di una apparecchiatura in grado di leggere in tempo reale le targhe e di inviare eventuali infrazioni di questo genere. **Gi. Gal.**

Il bilancio del 2016

Un anno impegnativo per i vigili del fuoco

Acqui Terme. Il 2016 per i vigili del fuoco acquiesi, è stato un anno impegnativo. Dati alla mano, gli interventi effettuati sul territorio dell'acquese, sono stati 61 in più rispetto al 2015, portato ad una cifra pari a 634 interventi. Ciò che salta immediatamente agli occhi, non è tanto la quantità degli incendi spenti oppure gli incidenti rilevati, quanto le uscite registrate per aprire porte e finestre. Se è vero che nel 2015 questi interventi sono stati 225, nell'anno passato da poco meno di un mese, sono stati comunque 218. Sette in meno rispetto il 2015, comunque un numero piuttosto consistente. Il che porta a due considerazioni: gli acquiesi sono degli inguaribili sbadati che dimenticano o perdono spesso e volentieri le chiavi di casa, oppure che sono persone sole. Già perché in alcuni casi si è trattato dell'apertura di porte e finestre in maniera forzata per appurare la morte naturale in casa, soprattutto di anziani. Continuando nell'analisi dei dati, si può notare, purtroppo, un aumento degli interventi in incidenti stradali. Sono stati 35 rispetto ai 26 dell'anno precedente. Si tratta, di un aumento contenuto ma che comunque rappresenta uno stimolo a perseverare con la campagna di sensibilizzazione intrapresa dall'amministrazione comunale ormai da qualche anno, proprio riguardante la guida sicura. Sul territorio, infatti, vengono utilizzati spesso tele laser e autovelox per frenare la velocità degli automobilisti, così come gli etilometri per scoraggiare l'uso di alcool mentre si è al volante. Sono in aumento anche gli interventi relativi al soccorso di persone: dai 38 del 2015 si è passati ai 49 del 2016.



Questi gli interventi nel 2016

Falso allarme 8; Intervento non più necessario 8; Incendio normale (generico) 143; Incendio dovuto a scoppio 1; Incidente stradale generico 35; Rimozione ostacoli non dovuti al traffico 20; Recupero veicoli e merci (generico) 4; Danni d'acqua in genere 21; Straripamenti, inondazioni, mareggiate 13; Prosciugamento in genere 1; Ricerca persona scomparsa 7; Soccorso a persone 49; Salvataggio animali 16; Ascensori bloccati 26; Apertura porte e finestre 218; Servizio di assistenza (generico) 5; Fuga gas 21; Lavaggio strada 1; Altri tipi 30.

Offerte alla CRI

Acqui Terme. La Croce Rossa di Acqui Terme ringrazia i benefattori che con le loro donazioni sostengono le attività del Comitato.

Porgendo le più sentite condoglianze si vuole ricordare la signora Giuliana Duberti che ha donato euro 110 in memoria di Piera Rossi; il signor Biagio Guerra euro 25 in memoria della cara mamma; le colleghe della nuova in ricordo di Settimio Assandri euro 65; il signor Roberto Puppo che ha donato euro 280 frutto della generosità dei colleghi del Bennet, in memoria del caro papà; le vecchie glorie C.R.I. che hanno donato euro 30 in ricordo del caro amico USSET Cesare.

Le donazioni verranno utilizzate per l'acquisto della nuova ambulanza da soccorso avanzato.

I dati dell'attività istituzionale svolta nell'anno 2016

Acqui Terme. Questi i dati relativi all'attività istituzionale svolta nell'anno 2016. Il primo dato riguarda il 2016, il secondo il 2015.

Udienze dal Giudice di Pace per opposizioni al C.d.S. 12, 5; Accolte 4, 1; Respinte 6, -; Appelli in Tribunale -, -; Da definire 2, 3; Ricorsi al Prefetto 6, 6; Controdeduzioni per ricorsi al G.D.P. 16, 8; Arresti -, -; Attività di indagine in collaborazione con altri enti 12, 80; Notizie di reato, estranee all'infortunistica stradale 49, 35; Ricezione denunce/querele 138, 142; Infortunati sul lavoro denunce ricevute 168, 215; Pratiche di sorvegliabilità -, -; Richiesta accesso agli atti infortunistica 86, 62; Pratiche di polizia ambientale -, 27; Servizio merce per commercio abusivo (extracomunitari) 2, 1; Inviti a presentarsi in Questura - art. 15 TULPS 14, 6; Verballi regolamenti comunali, ordinanze sindacali 110, 96; Verballi per violazioni legge sul commercio e pubblici esercizi 12, 13; Servizio viabilità scuole (totale ore) 2400, 2385; Ore di insegnamento educazione stradale presso istituti scolastici 20, 18; Totale alunni interessati 130, 120; Ordinanze Dirigenziali 119, 106; Autorizzazioni manifestazioni 119, 106; Rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico politiche, sindacali ONLUS e varie 96, 63; Rilascio autorizzazioni occupazione suolo pubblico per Circhi -, 2; Rilascio autorizzazioni per ad installazione ponteggi per cantieri edili 8, 21; Rilascio autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico 155, 280; Rila-

scio pareri viabili per occupazioni di suolo pubblico 81, 123; Permessi per lavori di scavo su suolo pubblico Gas - Enel - Amag. 110, 65; Istruttoria e rilascio pratiche per passi carrabili 6, 11; Controlli di polizia edilizia 9, 10; Segnalazione alla Procura per abusi edilizi 2, -; Pareri viabili pratiche pubblicità e insegne 55, 83; Accertamenti per adeguamento e installazione segnaletica stradale e viabilità in generale 180, 250; Ordinanze inerenti la viabilità 21, 30; Pratiche con Prefettura, Questura, Provincia, Regione 8, 12; Notifiche atti 76, 11; Informative generali esterne ed interne al Comune tra cui domande di residenza anagrafica, notifiche, pratiche artigianato, commercio, INPS, enti esterni, autentiche a domicilio e varie 937, 1400; Controllo dei tre mercati bisettimanali (C.so Italia, P.zza Addolorata, P.zza Ferraris) mercato mensile dell'antiquariato e mercatini di Natale 536, 520; Sopralluoghi cantieri edili 9, 17; Certificazioni idoneità alloggiative 72, 62; Incidenti rilevati 51, 45; di cui con feriti 32, 32; di cui senza feriti 19, 13; Di cui con esito mortale -, -; Interventi per Trattamenti Sanitari Obbligatori con accompagnamento coatto 6, 1; Confisca veicoli 7, 15; Fermi amministrativi 6, 6; Sequestri amministrativi 20, 20; Rimozioni 81, 66; Permessi provvisori di guida/circolazione 40, 72; Patenti ritirate 2, 8; Carte di circolazione ritirate -, 3; Violazioni art. 80 C.d.S. 162, 212; Violazioni art. 193 C.d.S. 21, 21; Punti decurtati 861, 580; Segnalazione viola-

zioni sanzione accessoria sospensione patente 40, 55; Km percorsi dal servizio di pattuglia automatizzato 75.800, 70584; Controllo osservanza orari di apertura/chiusura esercizi pubblici 40, 46; Viaggi per accompagnare, prelevare persone in diverse località 15, 14; Assistenza Ufficiali Giudiziari per sfratti 8, 7; RegISTRAZIONI di protocollo 1732, 1756; Permessi accesso al Cimitero 146; 125; Autorizzazioni pubblicità fonica -, 7; Verbali con decurtazione punti patente 349, 143; Verbali autovelox 58, 84; Verbali con fotocamera 239, 277; Emissione di n° 2718 ricevute di oblazione per un incasso di Euro 117.000,35, 105.792,71; Pagamenti a mezzo bancomat per un importo di Euro 15.817,76, 13.967,38; Accertamenti infrazioni al Cd S per un importo di Euro 648.727,88, 514.000; Rilascio stampati e permessi Euro 7.499,00, 6.547,00; Cessioni di fabbricato ricevute, inserite e spedite alla Questura 86, 96; Rilascio permessi per Z.T.L. per sosta temporanei 194, 156; Rilascio permessi per Z.T.L. permanenti 171, 393; Rilascio permessi per Z.T.L. giornalieri o plurigiornalieri 1206, 1218; Ricevute di pagamento per rilascio Z.T.L. - stampati e contrassegni disabili 363, 316; Rilascio e rinnovo permessi portatori di handicap 163, 285; Registrazione oggetti smarriti, verbali rinvenimento ed avviso proprietari 120, 125; Denunce di smarrimento ricevute 848, 773; Vidimazione bolle di accompagnamento del vino 470, 475.

Way of Life!

A NEW ANGLE ON LIFE

IGNIS
THE ULTRA COMPACT SUV

È 4x4. È IBRIDA. È IL PRIMO SUV ULTRA COMPATTO.

Trazione 4x4 AllGrip, tecnologia Ibrida SHVS, sistemi di sicurezza attiva "attentofrena", "guidadritto", "restasveglio" e "accompagnami", sistema multimediale con display Touch Screen e bagagliaio ultra modulabile grazie ai sedili posteriori scorrevoli indipendentemente. Nasce Suzuki Ignis, il più alto concentrato di tecnologia per centimetro quadro. Scopritela in tutte le concessionarie. Info su suzuki.it

ALLGRIP SHVS HYBRID

segui su suzuki.it 800-452625

Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,3 a 5,0. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 97 a 114.

CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Il 2016 è stato un anno importante

Museo archeologico risultati e prospettive

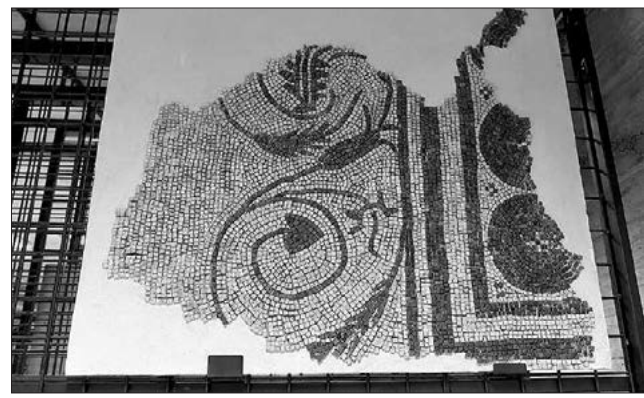
Acqui Terme. L'Amministrazione Bertero ha chiuso il 2016 con un bel successo: per il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme, infatti, quest'anno appena concluso è stato un anno di importanti risultati sotto molteplici punti di vista.

Vi è stato un notevole incremento del numero dei visitatori, arrivato per la prima volta a superare le 5000 unità (si sono contati, per la precisione, 5129 ingressi), il numero più alto mai registrato a partire dalla riapertura del Museo nel 2001. Questo congruo aumento di visitatori ci dà la misura dell'interesse che il nostro polo museale riesce a suscitare nell'ambito del nostro territorio e non solo.

Ottimo riscontro hanno avuto, anche quest'anno, i laboratori didattici, destinati in particolare agli studenti delle scuole primarie, così come la mostra "La città ritrovata" dedicata alla scoperta del Foro della città romana che, inaugurata nelle sale del Museo destinate alle esposizioni temporanee nel luglio del 2015, è proseguita per tutto il 2016.

Si è poi confermato il successo dell'iniziativa promossa, per il terzo anno consecutivo, da Italia Nostra che, nelle domeniche estive, ha visto l'apertura straordinaria delle ex Carceri annesse al Castello dei Paleologi e del vecchio rifugio antiaereo sottostante il parco del Castello, in abbinamento con la visita guidata al Museo.

Grazie alla ferma volontà del Sindaco, Enrico Bertero, e all'instancabile e costante supporto della dott.ssa Marica Venturino, Funzionario di zona della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, l'anno appena trascorso ha poi visto l'inaugurazione, al termine di



oltre due anni di lavori, dei nuovi grandi depositi museali, ricavati negli spazi sottostanti il cortile delle ex Carceri, dove sono stati raccolti tutti i reperti provenienti dagli scavi, vecchi e nuovi, condotti in città, fino ad oggi conservati a Torino nei magazzini della Soprintendenza Archeologica (tra questi ricordiamo, in particolare, i grandi mosaici pavimentali romani riportati alla luce nell'area dell'ex Palaorto di via Maggiore Ferraris) e dove sono destinati a confluire tutti i materiali che verranno alla luce nel corso dei futuri scavi in città e nel territorio. Per l'anno appena ini-

ziato, i progetti già in corso di realizzazione riguardano soprattutto la sistemazione di alcuni siti archeologici cittadini (il Teatro romano di via Scatilazzi, la Fontana romana di piazza Levi, l'area archeologica di via Aureliano Galeazzo), destinati ad essere integrati con quelli già oggi musealizzati (la Piscina romana di corso Bagni, l'area di via Cassino, oltre naturalmente agli archi dell'Acquedotto romano) allo scopo di creare una vera e propria "Acqui sotterranea": un percorso di visita in Città che permetta di riscoprire i resti dell'antica *Aquae Statiellae*.

Venerdì 27 gennaio a Robellini

Poesia e Novecento con Tiziano Rossi

Acqui Terme. *Conversando con la scrittura. Incontri di poesia e critica*, organizzato da "Archicultura", con il Patrocinio del Comune di Acqui Terme, giunge al secondo appuntamento. In programma venerdì 27 gennaio alle ore 17.30 presso la Sala Maggiore di Palazzo Robellini.

Dopo il Tasso della *Gerusalemme* (con il prof. Iori) una lezione dedicata alla poesia del Novecento e al "disincanto". Ospiti il poeta Tiziano Rossi e la prof.ssa Clelia Martignoni (Università di Pavia).

Questo e i successivi incontri hanno valore di corso di formazione e aggiornamento per i docenti, con la validità assicurata dalla convenzione con l'Istituto Superiore "Guido Parodi", scuola capofila.

Chi parlerà
Tiziano Rossi è nato nel 1935 a Milano, dove risiede e dove si è laureato in Letteratura italiana presso l'Università Statale.

Ha lavorato nell'editoria e ha collaborato con "L'Unità" (pubblicando, soprattutto dal 1964 al 1971, articoli di argomento linguistico), a "Rinascita" e a varie riviste letterarie.

Ha curato un'antologia di opere di Ugo Foscolo e, con E. Krumm, l'antologia *Poesia italiana del Novecento*. Diverse le sue raccolte poetiche: *Il cominciamento* poi ripresa in *Da talpa imperfetta. Dalle sdrucciolare al rialzarsi*, (Guanda, Milano 1976), *Quasi costellazione*, (Società di poesia, Mi-

lano 1982, Premio Pozzale), *Miele e no* (Garzanti, Milano 1988, Premio Pisa), *Il movimento dell'adagio* (Garzanti, Milano 1993, Premio Carducci).

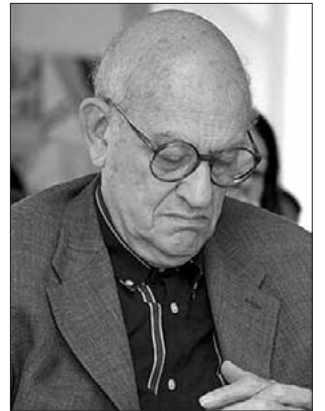
L'esperienza del reale, a volte crudamente straniata, sorretta da una forte esigenza etica, caratterizza la sua poesia, vicina alla cosiddetta "linea lombarda".

"Dai testi fine anni Sessanta, fino al linguaggio più strarificato e aspro delle raccolte di venti anni dopo, l'Autore è andato delineando - con toni elegiaci e ironici, una sorta di epica della precarietà, del nascosto eroismo quotidiano": così la critica.

E se il volume *2003 dedicata a Tutte le poesie (1963-2000)*, con prefazione di Piero Cudini, (Milano, Garzanti) sembra fissare una volta per tutte il profilo di un poeta che si impone di volare rasoterra, di "strisciare giù basso", senza rinunciare tuttavia a intermit-

enti accensioni liriche, nuovi apporti alla sua produzione si sono registrati nel 2006 con il volume di prose *Cronaca perduta* («Lo Specchio» di Mondadori), poi nel 2009 con *Faccende laterali* (Milano, Garzanti), quindi nel 2012 con *Spigoli del sonno* (Mursia 2012, collana «Argani»).

Dalle quartine di "Gente di corsa", per campioni, un impietoso ritratto del nostro mondo. Qui fissato nelle "illuminazioni" che seguono.



(Samantha A.)

Lontano da cemento e granoturco/ la discoteca mulina potente./ E ad alto ritmo, bevendo luci, /col corpo guizza su dall'epoca carente.

(Costantina G.) Piange a quel film, fatto a strappacuore/ dove tradita è l'estetica, assente la misura/ e malrisposta perciò la commozione./ Ma è la sua storia, la sua storpia direzione.

(Signor Relondi)

Vuole capire questo metamorfosare, /s'intestardisce sui giornali e la politica/ e beve la tivù, meditando/ per dileguarsi almeno gravido del mondo.

(Signora Moltasi)

Dalla poltrona sventola la mano: /"Come stai bene, come sei cresciuto! /Tu sei mio figlio, oppure mio nipote?"/Ma poi le basta l'uno lì venuto.

A cura di G.Sa

Progetto Rotary "Prima i giovani!"

Acqui Terme. Venerdì 20 gennaio, presso l'Aula Magna del Polo tecnico professionale dell'acquese Rita Levi Montalcini, gli 11 migliori studenti del 5° anno degli Istituti Superiori della nostra cittadina si sono sottoposti ad una prova scritta con la quale sono stati assegnati tre stage universitari gratuiti di 5 giorni presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza offerti dal Rotary Club di Acqui Terme. Alla presenza del prof. De Faveri, Direttore dell'Istituto di Enologia e Ingegneria Agro-alimentare dell'Università emiliana, Bocchioni Emanuele, Caffa Ottavia, El Aouni Fadoua, Mazzocchi Riccardo, Ristov Renata, Difrancesco Eleonora, Guglieri Angelica, Astengo Mattia, Rapetti Alessandra, Ortu Giulia e Spigariol Carlotta hanno dimostrato come l'impegno e la tenacia siano ancora valori forti e radicati nei nostri territori. Alla fine della selezione sono stati scelti Martina Astengo, Ristov Renata e Difrancesco Eleonora.

Nel romanzo di Fabio Izzo

"Ieri, Eilen" amore e libero arbitrio

Acqui Terme. "Bisogna viverla tutta una storia, per comprenderla anche solo parzialmente. Vi illudete di poter arrivare alle conclusioni partendo da una parvenza logica... In una storia d'amore non c'è nulla di più importante dell'assenza". È un passo tratto da "Ieri, Eilen", il nuovo romanzo di Fabio Izzo (sarà in libreria a fine mese, editore: "Il Foglio" Letterario), ultima fatica del giovane autore acquese, che ricordiamo già candidato al Premio Strega con il suo "To Jest" nel 2014.

Una storia ricca di sentimento, dove affiorano a più riprese elementi autobiografici. I protagonisti sono due giovani, lui italiano, lei polacca, che si incontrano in Finlandia, dove sono studenti Erasmus. Nel freddo dell'estremo Nord, fra i due scocca la scintilla, nasce un amore, un rapporto umano che sembra voluto dal fato, con intrecci che sembrano destinati a legarli per sempre; i primi baci, il perdersi e il ritrovarsi, lo stare insieme, ma anche la necessità di crescere in fretta, perché lei si ritrova incinta e lontana da lui, che a causa di un terribile incidente è costretto a lasciarla.

Amore e tormento, felicità e disperazione, illuminati da alcuni passaggi di altissimo livello letterario.

Abbiamo incontrato l'autore, per rivolgergli qualche domanda sulla sua ultima fatica. La prima: quanto c'è di autobiografico?

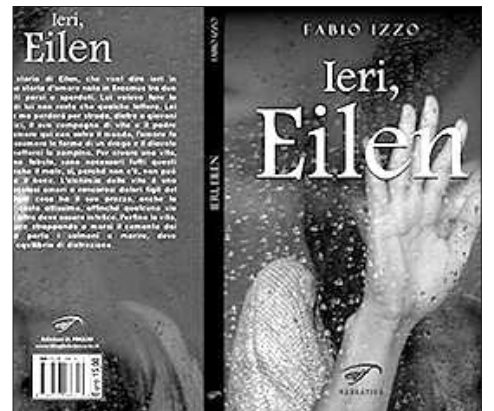
«Il giusto. Il 50% direi; nella prima parte, molto. Dopo tanti anni, era una storia che era giusto raccontare, perché è una bella storia».

"Ieri, Eilen": perché questo titolo?

«Eilen in finlandese vuol dire ieri. Questa è una storia di ieri. Non è un libro su una coppia, non è un libro su due singoli, è una storia al femminile incentrata su un ieri al maschile. E almeno per me, è il libro più importante fra quelli che ho scritto».

Ci sono concetti importanti: in particolare, la protagonista, che, incinta, sceglie di non abortire, compie una scelta non facile...

«Svelo un particolare. Questo libro avrebbe dovuto, anzi no, avrebbe potuto chiamarsi "La stanza ceca", e avrei potuto incentrare la storia sul tema dell'aborto; gli spunti c'erano, avevo già fatto la prima stesura, ed era una stesura decisamente più "strindberghiana". Ma la scrittura in terza persona non è roba per me, e per questo libro non era la scelta migliore. Probabilmente sarebbe stata più "mainstream", avrebbe destato l'interesse di molte più case editrici.



Ma non l'ho fatto perché non era quello che volevo, non era la storia che volevo raccontare. Anche se l'elemento della scelta è presente ed è importante».

Perché? «Ho conosciuto di persona la realtà della Polonia, un Paese che apprezzo, ma che in questo momento è in preda a tentativi di riportare indietro la società. Per esempio, si è tentato, ed il progetto è stato da poco, accantonato, anche a seguito di manifestazioni di piazza, di introdurre norme restrittive sull'aborto. Ma si parla anche di restringere la libertà di manifestare... comunque: nel libro la protagonista sceglie di avere il figlio, ma, appunto, sceglie. È importante che la possibilità di scegliere non venga meno».

Si può dire che Eilen sia un simbolo di speranza?

«Preferisco dire che è un simbolo del libero arbitrio. Una donna forgiata dal destino, che affronta le sue prove e alla fine certamente ne esce più matura».

Perché scrive che "In una storia d'amore non c'è nulla di più importante dell'assenza"?

«Perché l'assenza, il distacco, danno importanza alla presenza, che troppe volte si rischia di dare per scontata».

Oltre che una storia d'amore, è un libro pensato per far riflettere?

«Ogni libro deve fare riflettere, deve essere pane per la mente. Purtroppo al presente siamo troppo legati a una dimensione esteriore. Preferiamo avere, e invece sarebbe meglio essere».

M.Pr

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Riceviamo e pubblichiamo

Il taglio degli alberi lungo il fiume Bormida

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, recentemente sul suo giornale sono state pubblicate lettere che riguardavano il taglio totale della vegetazione sulle sponde del fiume Bormida; sull'argomento inviamo un nostro contributo.

E' convinzione comune a tutti gli esperti del settore che la vegetazione ripariale, oltre al suo naturale ruolo ecologico, di fatto assicura la stabilità delle sponde dei fiumi e torrenti e crea veri e propri corridori ecologici, contribuendo alla conservazione della biodiversità animale e vegetale. Pur partendo dal buon proposito di voler ridurre il rischio idraulico, a volte si realizzano interventi che hanno l'effetto opposto, aumentando la velocità della corrente, l'erosione delle sponde e il trasporto solido. La radicata consuetudine a tagliare indiscriminatamente, anche a ridosso dei fiumi, piante in buono stato di vegetazione, oltre a creare nocumento a boschi, gruppi e filari di alberi può innescare crescenti pericoli di smottamenti ed esondazioni. Non siamo contrari ad una intelligente manutenzione che preveda interventi selettivi su alberi secchi o sradicati, ma temiamo che interessi privati che mirano a deprecare i nostri territori abbiano la meglio su studi tecnici attenti alle compatibilità ambientali. Riportiamo sull'argomento alcuni contributi interessanti.

In un articolo di George Monbiot apparso su "The Guardian" (Regno Unito) si afferma che "...un importante progetto di ricerca ha dato risultati sorprendenti: nel suolo sotto agli alberi l'acqua penetra in profondità a una velocità 67 volte maggiore rispetto a quella nel suolo sotto l'erba. Infatti defluisce lungo i canali creati dalle radici degli alberi. In questo caso il terreno si comporta da spugna, da serbatoio che assorbe l'acqua per poi rilasciarla lentamente."

Segnaliamo inoltre la pubblicazione "Le buone pratiche per gestire il territorio", recentemente redatta da Legambiente e Protezione Civile Nazionale. Ne riportiamo alcune parti salienti:

Uno degli interventi di "gestione e manutenzione" dei corsi d'acqua più "richiesti" per ridurre il rischio idraulico è la "pulizia degli alvei". Con questo termine si intende l'eliminazione della vegetazione che naturalmente si forma sulle "golene", ai margini dell'alveo attivo dei corsi d'acqua: sembra quindi essere ormai radicata la convinzione che alberi, arbusti, erbe e piante acquatiche nei corsi d'acqua siano "sporcizia" da rimuovere e non

una condizione naturale da tutelare. Dal punto di vista ecologico, non vi è dubbio che la presenza di vegetazione in golena sia un fatto positivo, riconosciuto ormai anche dalla normativa Comunitaria (La direttiva europea sulle acque 2000/60 fa esplicito riferimento alle piante come elemento di valutazione del "buono stato ambientale" che deve essere raggiunto) e dalla legislazione italiana (il D.Lgs 152/99 prescrive la tutela della fascia riparia). Dal punto di vista idraulico, la presenza di vegetazione in golena ha un importante effetto: l'aumento della "scabrezza" e quindi il rallentamento delle acque che in piena occupano anche le golene. Questo effetto idraulico - peraltro limitato a quella parte di golena dove la piena scorre con velocità elevata - è in genere positivo, perché contribuisce a trattenere l'acqua e quindi a "diluire" la piena nel tempo, abbassandone il picco. Può diventare negativo solo se si verifica in un contesto dove l'innalzamento dei livelli idrici conseguente al rallentamento dovuto alla scabrezza rischia di provocare allagamenti di centri abitati. E solo in questi casi che, a valle di adeguati studi idraulici che valutino l'impossibilità di altre soluzioni, è necessario intervenire rimuovendo la vegetazione delle golene. Va tuttavia precisato che, in una strategia intelligente per contrastare il rischio idraulico, il controllo della vegetazione in corrispondenza dei centri abitati (per velocizzare localmente le acque, abbassandone il livello) va accompagnato da un forte incremento della vegetazione a monte di essi (per rallentare localmente la corrente e laminare le piene, immagazzinandole nelle aree inondabili). Una seconda motivazione delle "pulizie fluviali" sta nel rischio che gli alberi travolti dalle piene vadano ad incastrarsi nelle arcate dei ponti, ostruendoli e provocando l'esondazione; si tratta, tuttavia, di una motivazione inconsistente. Il rischio paventato, infatti, è reale solo in occasione delle piene maggiori; ma queste sono sempre accompagnate da difusi fenomeni franosi dei versanti boscati, che rappresentano la fonte principale degli alberi che - trascinati dalle piene - vanno ad ostruire la luce dei ponti. Contro gli alberi provenienti dalle frane le pulizie fluviali sono dunque del tutto impotenti e, in alcuni casi, addirittura controproducenti poiché rimuovono la vegetazione ripariale che potrebbe intercettare e trattenere i tronchi provenienti dalle frane».

Per il Coordinamento Associazioni Ambientaliste Val Bormida, Arturo Giacobbe

Presi tre minorenni

Sigarette elettroniche spaccata e furto



Acqui Terme. Questa volta i soliti ignoti hanno un nome ed un volto. Sono tre minorenni, uno di 13 e gli altri due di 14 anni, che di notte hanno infranto la vetrina di un negozio di sigarette elettroniche in via Garibaldi. Lo hanno fatto utilizzando un paio di "sanpietrini" raccolti da piazza dell'Addolorata noncuranti del fatto che le telecamere stavano registrando la loro bravata. Non solo, hanno anche sottovalutato l'attenzione degli abitanti della zona che sentendo il rumore di vetri infranti hanno chiamato i carabinieri prontamente intervenuti. L'episodio si è verificato venerdì 20 intorno alle 2.30. I tre, il più piccolo risulta essere residente in città, gli altri due nell'acquese, dopo aver infranto la vetrina, hanno cercato di portare fuori una delle teche contenenti le sigarette elettroniche. Dopo aver forzato una delle due teche e aver preso quanto possibile sono fuggiti in direzione di corso Divisione. Per prenderli ai carabinieri sono bastate poche ore. Per loro adesso è scattata la denuncia per furto aggravato e danneggiamento.

Gi. Gal.

Grazie alla videosorveglianza

Sventata la classica truffa del "pacco"

Acqui Terme. Truffa del "pacco" ad Acqui Terme nella tarda mattinata di martedì 24 gennaio, ma il responsabile è stato individuato dalla Polizia Locale grazie all'ausilio della videosorveglianza, sistema di sicurezza fortemente voluto dall'amministrazione guidata dal Sindaco Enrico Bertero.

Quello che doveva essere un affarone si è poi rivelato essere il classico "pacco" ed a farne le spese è stato un giovane, residente in città, che ha ceduto alle lusinghe di chi gli proponeva l'acquisto.

Il giovane veniva avvicinato da un uomo, dall'apparente età di 40 anni, nella periferia cittadina che, raccontando una storia strappalacrime, si vedeva costretto a vendere un telefono di ultima generazione ad un prezzo stracciato.

Sulle prime il ragazzo ha declinato l'offerta ma, dopo varie insistenze da parte dell'uomo che ha fatto leva proprio sulla parte emotiva del racconto, si è convinto a fare l'acquisto.

Salito in auto con lui si è fatto accompagnare al postamat dove ha effettuato un prelievo e, successivamente, a casa per prelevare il resto della somma.

Ricevuto il denaro l'uomo, dimostrando una capacità veramente sopraffina, ha preso i

documenti del telefono cellulare ed il telefono stesso e, proprio davanti al giovane, li ha infilati in un borsello consegnandoglielo; stretta di mano e via.

Giunto nell'abitazione ed aperto il borsello il malcapitato ha trovato l'amara sorpresa: il contenuto erano sei briki di succhi di frutta.

Sporta denuncia presso il Comando Polizia Locale sono state immediatamente bloccate le immagini della videosorveglianza che hanno consentito di risalire all'autore della truffa.

Grande soddisfazione da parte del Sindaco Bertero per la conclusione della vicenda; infatti è intenzione del Sindaco potenziare ed ampliare con nuove videocamere la videosorveglianza, per avere sempre più una città sicura per tutti i cittadini.

Ringraziamento

Le famiglie Paradiso e Marciano di Acqui Terme in memoria del compianto Michele Paradiso ringraziano infinitamente il dottor Boveri ed il dottor Siri dell'ASL di Acqui Terme con tutta la sua équipe per la professionalità, l'assistenza e l'umanità con cui hanno seguito il caro Michele.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

**Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%**



Informazioni presso

PESTARINO

Acqui Terme - Strada Alessandria

Tel. 0144 324818

Fax 0144 326777

I figli di Cristian Secci ringraziano

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: "La vita spesso è ingiusta e ci porta via le persone più care ed è proprio in questi dolorosi momenti che si vedono le persone che ti vogliono bene. Ciao, siamo Diego e Giulia, i figli di Cristian, il 12 gennaio una devastante e improvvisa malattia ci ha portato via il nostro papà. Era uno sportivo, un amico, un artista, un papà meraviglioso. Con i vostri gesti ci avete profondamente commosso, tanto da ringraziare in modo particolare gli amici che hanno avuto l'iniziativa di proporre una raccolta fondi per noi. Grazie alla F.I.R., l'Acqui Rugby, le associazioni sportive, tutte le attività commerciali e le singole persone, amici, conoscenti e non, che hanno aderito a questa iniziativa. Un abbraccio di cuore a tutti per la vostra solidarietà e il vostro aiuto». *Diego e Giulia Secci*

Offerta per la ricerca sul cancro

Acqui Terme. La famiglia Parodi, a ricordo della cara Mariangela Icardi, ha devoluto l'offerta di euro 250,00 a favore dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo.

Un ringraziamento alla famiglia Pronotto, la famiglia Eforo Paolo ed alle amiche Sandra, Lella, Angela, Attilia, Rita, Giovanna, Anna B.

Offerta alla Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: i condòmini del condominio "Marina" di via Nizza 195, in memoria di Aldo Puppo, euro 100.

**CONCORSO
IO SONO
IL FUOCO**

EDILKAMIN
STUPE, CALORE, COMFORT

**Edilkamin
ti premia ogni mese**

In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!

La visita del Vescovo alla parrocchia del Duomo



Da domenica 15 a domenica 22 il Vescovo ha visitato la parrocchia del Duomo. Lui usa dire che il Duomo è la "mia parrocchia". E contrariamente a tutte le altre volte in cui va in visita pastorale qui arriva a piedi, facendo pochi passi.

Non ci sono state manifestazioni esteriori. Ma incontri vari e, direi, veri.

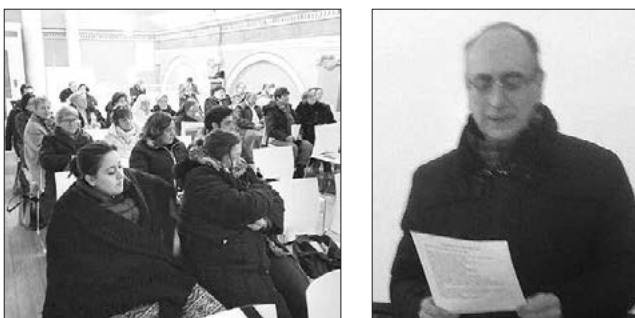
Ha incontrato i Consigli parrocchiali e i catechisti. Soprattutto sentiti e sereni quelli con i genitori dei ragazzi del Catechismo. Sono state occasioni davvero molto belle e partecipate. Satisfacenti. I ragazzi hanno fatto domande, anche curiose, al Vescovo, che non si è sottratto a nessuna. Al termine di una serata poi un papà mi diceva: "Sai don Paolino quando devo venire in parrocchia non ne ho molta voglia, vengo quasi di forza. Poi quando vado via sono contento e mi sento più leggero". Mi bastano queste parole, non cercate, e spontanee per dire quanta gioia e serenità c'è stata in tutte queste serate. Sì, davvero così!

Ma son stati intensi anche i due momenti forti di preghiera, il giovedì a Sant'Antonio e la messa di domenica 22. Il vescovo è stato alla cattedra, dopo averne parlato nei vari in-

contri con i ragazzi. E nell'omelia ha ricordato la luce che viene da Gesù per la nostra vita. Spiegando poi la chiamata dei primi discepoli ha sottolineato che noi siamo una squadra, cioè la chiesa che è fatta per essere unita attorno a Gesù. L'ultimo incontro con il gruppo Amici di famiglia culminato con il pranzo fraterno. Aggiungo qui le impressioni di Silvia: "Domenica scorsa noi gruppo di famiglie, (ci siamo chiamati "Amici di famiglia" ndr) abbiamo trascorso alcune piacevoli ore con il Vescovo che concludeva la sua visita pastorale. Con calma ci siamo presentati, lo abbiamo ascoltato e lui ha ascoltato noi. Abbiamo soprattutto percepito il suo reale interesse per ciascuno. È stato bello condividere qualche suo ricordo personale, anche durante l'ottimo pranzo offerto da don Paolino, e sottoporli perplessità e dubbi, così come ascoltare le sue concrete proposte. Siamo stati avvolti dallo spontaneo calore umano di un vero Pastore, e di questo lo ringraziamo".

Grazie Mons. Pier Giorgio per la sua vicinanza a noi! Noi le diciamo ancora il nostro affetto, la nostra stima. E la sosteniamo con la nostra preghiera. **dP**

Incontro formativo per catechisti



Si è svolto domenica 22 gennaio presso i locali del Ricre un incontro formativo per catechisti e collaboratori parrocchiali. L'argomento introdotto dal direttore Uffici pastorali don Paolo Parodi e sapientemente guidato dal prof. Salvatore Caorsi è stato il 950° anniversario della cattedrale di Acqui Terme. Sono stati presentati i lavori svolti da alcune scuole medie nell'ambito del concorso diocesano che proprio in occasione del Giubileo della Cattedrale era stato indetto da Ufficio Catechistico diocesano, Ufficio Scuola Diocesano e Lions Club Acqui Terme.

Il materiale illustrato è ora a disposizione presso gli Uffici Pastorali per chi volesse farne richiesta e utilizzarlo per l'attività di catechismo in parrocchia. All'incontro ha partecipato Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi che ha illustrato gli appuntamenti previsti per il Giubileo della Cattedrale e ha invitato i catechisti ad accompagnare i bambini a visitarla (e se avvisato per tempo si potrà visitare anche il palazzo vescovile).

Concorso scolastico "Premio Serra Club"

Il Serra Club Acqui n.690 ha indetto il concorso scolastico "Premio Serra Club" al fine di stimolare la riflessione degli studenti o chierichetti delle scuole Primarie e Secondarie (elementari, medie, superiori), delle varie parrocchie della diocesi di Acqui, sui valori universali nella società.

I temi proposti sono i seguenti:

A) Per la scuola secondaria di I grado: "Un'ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo. Viceversa, il mondo del consumo esasperato è, al tempo stesso, il mondo del maltrattamento della vita in ogni sua forma". (Laudato si, 230) *Quale pensi che sia il tuo ruolo nella costruzione della "casa comune" evocata dall'Enciclica di Papa Francesco?*

B) Per la scuola primaria di I grado: "Cura della casa comune". "Accogliere, ascoltare, accompagnare" *Fai tue queste proposte di vita alla luce dell'invito di Papa Francesco*

Al Concorso possono partecipare i singoli alunni, chierichetti o classi delle Scuole di I e II grado (elementari, medie,

superiori), anche in gruppo, con la presentazione di un testo scritto, di un disegno formato max cm 70 x 100, di un filmato, di un CD, anche di musica, ispirato al tema proposto.

I lavori dovranno essere inviati, con tutti i dati dei partecipanti (nome, cognome, età, istituto, classe e/o parrocchia di appartenenza, indirizzo, numero di telefono, e-mail, insegnante, etc), entro il 31 gennaio 2017, indirizzandoli a: Premio Serra Club Acqui c/o dott. Giuseppe Baldizzone Piazza Matteotti, 19 15011 Acqui Terme (AL), Tel: 0144358708

Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi: 1° classificato Scuola primaria 300 €; 2° classificato Scuola primaria 100 €; 1° classificato Scuola secondaria 300 €; 2° classificato Scuola secondaria 100 €.

Il tema vincitore del Concorso, parteciperà automaticamente al Concorso Nazionale dal Serra International di Roma.

Per ulteriori informazioni contattare Serra Club di Acqui il presidente dott.ssa Lucia Barbarino lucia.barbarino@afp-collineastigiane.com o il referente ing. GC. Callegaro giancallegaro@tiscali.it

Don Bosco è ancora "vivo" ad Acqui



Acqui Terme. Ogni casa salesiana, all'avvicinarsi della Festa di Don Bosco, si anima e non vuole tenere per se stessa l'immenso dono di continuare nel suo nome il carisma educativo. Questo desiderio di coinvolgere la città e in particolare i diversi "rami" della Famiglia Salesiana diventa aggregazione.

Il Santo Spirito è l'ambiente educativo che in questa occasione coinvolge alunni, famiglie, oratoriani, chierichetti, piccoli della Scuola dell'infanzia Moiso, ex allievi/e, Cooperatori e tutti quelli che portano nel cuore la figura di Don Bosco. È lui che ci raduna, che ci fa sentire la voglia di stare insieme, di fare festa in un chiasso molto simile a quello di Valdocco.

Varie sono le iniziative già in cantiere. La Scuola dell'Infanzia Moiso e la Scuola Primaria Santo Spirito, attraverso il gruppo "Teatro" da mesi va preparando lo spettacolo con la collaborazione delle docenti e dell'Istituto Musicale Mozart 2000

Lo Staff degli animatori dell'Oratorio farà, del 28 gennaio, il momento forte per celebrare la grande intuizione educativo-pastorale di D. Bosco. Dall'accoglienza delle ore 14 alle 18 si alterneranno grandi giochi a squadre nello stile di Don Bosco, balli e canti.

Alle 16.00 la gioia dell'incontro con il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi che condividerà, attraverso la sua parola, le caratteristiche dello Spirito educativo Salesiano.

Seguirà la merenda con pane e nutella per tutti e poi... i favolosi tornei di calcio.

Il 29 gennaio sarà il giorno delle ex allieve/i che, dopo la

gioia di ritrovarsi e di vivere l'Eucaristia celebrata da don Mario Bogliolo, condivideranno il pranzo. Stare insieme a tavola è sempre festa e la si prolungherà nel pomeriggio con una simpatica tombolata.

Il 31 gennaio, unita a tutto il Mondo Salesiano, la Comunità Educatrice Santo Spirito soprattutto attraverso gli alunni della Primaria concluderà il periodo di preparazione e di festa.

Alle 9.30 la S. Messa celebrata dall'incaricato della Pastorale giovanile, Don Gian Paolo Pastorini, resa solenne dai canti e dall'orchestra ci ricorda la grande importanza che Don Bosco dava a questo momento. Seguirà il tradizionale "pane e salame". Nel pomeriggio, alle ore 15.00 il gruppo teatro, in sintonia con il progetto "Alimentazione" si esibirà con la rappresentazione "Cavolo... che frutta".

Saranno coinvolti gli alunni del Progetto Teatro del Santo Spirito, del Moiso e del Sacro Cuore, mentre tutti gli alunni saranno coinvolti con i canti e l'orchestra.

Ci piacerebbe coinvolgere tutta la città a partire dalle autorità come faceva Don Bosco che, da onesto e rispettoso cittadino, coinvolgeva tutti nella sua opera. In suo nome ringraziamo che ci affida in un modo o in un altro i propri figli e tutti noi educatori nei diversi ambiti continuiamo con grinta a credere nell'educazione e non ci lasciamo scoraggiare dalle sfide dell'oggi. Come Don Bosco vogliamo educare giovani consapevoli e capaci di pensiero libero per poter dare alla società il volto dell'onestà che si esprime in scelte che rendono serena la vita e più sicuro il cammino.

Milena Rabino

Dal santuario Madonnalta

Richiesta per ripristinare il dipinto di San Francesco



Acqui Terme. La comunità del santuario della Madonnalta si rivolge al sindaco e all'amministrazione comunale per ricevere, se possibile, un aiuto per il ripristino del dipinto di San Francesco che era presente sulla facciata del santuario.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata:
recupero scuole medie superiori, esami universitari, francese professionale per adulti e conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739 331 2305185

Cercasi perito agrario o agronomo
ambo-ssesi, anche 1° esperienza lavorativa. L'attività si compie principalmente su campo, su piante da frutto e nocciolo.
Tel. 349 8678782
Vivai Roveta - Bubbio (AT)

Azienda alberghiera ricerca un'addetta al ricevimento
Si richiede ampia flessibilità multiruolo ed oraria, capacità commerciali ed amministrative, buoni rapporti interpersonali con clienti e colleghi, padronanza lingua inglese, profonda conoscenza delle dinamiche del web, ottima disponibilità caratteriale ad apprendere con sufficiente rapidità.
Inviare Curriculum Vitae al seguente indirizzo: cv@hotelariston.net

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori e sostenitori, molti di voi, quando mi incontrate, anche molto meravigliati, mi chiedete chi sono i volontari, cosa fanno, come scelgono, perché vanno in missione... oggi, quindi, vogliamo parlarvi delle storie di alcuni dei nostri: sono persone che operano nell'ombra per aiutare il prossimo, a proprie spese, con tanta buona volontà ed altruismo.

Domenica 22 gennaio, sette di loro sono partiti per un viaggio umanitario in Congo, per seguire e lavorare per il progetto di Bukavu, dove abbiamo realizzato una scuola per più di 600 bambini (il numero di alunni aumenta di mese in mese) con servizi igienici, scuola di cucito, un piccolo dispensario, abbiamo dato loro da vestire (camicia bianca e pantaloni o gonna blu), ed in questi mesi stiamo costruendo un villaggio per dare alle famiglie una casa, piccola ma sana e pulita, dove vivere... al momento non hanno che tende malsane in balia degli eventi atmosferici: caldo soffocante o pioggia, poca luce e scarsa igiene.

I nostri benefattori hanno già iniziato a sostenere il progetto, ed i nostri volontari sono andati sul posto per seguire l'inizio dei lavori, controllare gli acquisti ed aiutare fisicamente nella costruzione delle casette.

Il gruppo è eterogeneo: ci sono veterani del volontariato e persone alla prima esperienza di viaggio umanitario.

Uno dei veterani è anche il "padrino" del progetto Bukavu: l'architetto Giorgio Olivieri, che abbiamo incontrato per caso, come diciamo sempre, è stata la Provvidenza a mandarcelo, e con il quale ci siamo subito trovati sulla stessa lunghezza d'onda. Avevamo bisogno di qualcuno del settore che avesse voglia di occuparsi della progettazione di questa scuola ed una sera, ad una cena, tra una chiacchiera e l'altra, ecco il nostro uomo: si parlava di beneficenza, di volontariato, ed abbiamo scoperto che Giorgio era in prima linea da tempo. Pensate che sono 32 anni che effettua viaggi di volontariato e realizza progetti nel mondo: Burundi, Congo, Costa D'Avorio, Messico, Brasile... Abbiamo accennato al grande disagio che le mille persone del campo poliziotti di Bukavu in Congo stavano vivendo, e lui si è offerto di mettere a disposizione la propria

competenza a titolo gratuito per aiutarli. Da lì a poco, era il 2012, è partito per effettuare un sopralluogo, ha visto di persona la situazione tragica in cui si trovavano le famiglie del campo ed ha iniziato subito, mentre si trovava sul posto a lavorarci: ha trovato il sito su cui sarebbe sorta la scuola, contrattato con i locali per avere delle squadre di lavoro, acquistato il materiale ed imbastito il cantiere. Suoi compagni di viaggio in quell'occasione erano il Dott. Maurizio Molan e Don Pino Piana, parroco di Cassine. Giorgio e Don Pino erano già da anni compagni di viaggio, anche il parroco è un veterano dei viaggi umanitari: da 46 anni si reca in missione per portare il suo aiuto ai meno fortunati. Dal 2012, ogni anno, questi due coraggiosi tornano a Bukavu per seguire i lavori e portare il loro aiuto alle famiglie che vivono nel campo.

Quest'anno, insieme a loro, sono partiti altri 6 volontari: Paolo Buzzi, insegnante e fisioterapista, che è già stato a Bukavu due volte insieme a Giorgio e Don Pino, una delle quali insieme a sua moglie Caterina; Michele Lotterio, con esperienza di volontariato in Burundi, giovane operaio carpentiere, da sempre impegnato nella vita parrocchiale: è responsabile del sostegno a distanza per le parrocchie di Ovada; Severo Pastorino, in pensione dalla Telecom, grande camminatore, pensante che ha percorso la Via Francigena, e anche 1006 km del cammino di Santiago; Olivier Caratti, ingegnere nucleare francese che vive ad Aix en Provence, appassionato di arti marziali ed Elisa Pastorino, giovane dietologa di Masone, entrambi affrontano il loro primo viaggio umanitario. Sarebbe dovuto andare con loro anche Claudio Leonicini, pensionato Enel e membro del Movimento dei Focolari, già recatosi in missione umanitaria in Burundi nel 1985, ma purtroppo, era debilitato dall'influenza, e non è riuscito a partire.

Ognuno di loro porta la propria esperienza, e quando torna non è più la stessa persona... durante questi viaggi si dà tantissimo, ma si riceve anche molto, ci si arricchisce umanamente, si vedono la miseria e la dignità ad ogni costo, la voglia di vivere e la lotta quotidiana per farlo...

Come vedete il gruppo di volontari è composto da persone che nella vita si occupano di diverse attività, chiunque può andare in viaggio, ognuno di voi che sta leggendo può diventare un volontario, e

portare la propria esperienza, qualsiasi essa sia, a beneficio di chi ha bisogno. Si può dare una mano in cucina, nei cantieri, far giocare i bambini, aiutarli a studiare, confortare una famiglia, non c'è bisogno di particolari titoli di studio o abilità, è sufficiente essere se stessi e aver voglia di fare del bene. Precisiamo che tutti questi volontari decidono di usare le loro ferie dal lavoro, a titolo gratuito, per queste opere di bene. Il viaggio è a carico loro, prima di partire fanno tutti i vaccini, dalla febbre gialla all'epatite alla profilassi antimalarica... questa è la vera Italia, quella di cui nessuno parla, e che in silenzio aiuta centinaia di migliaia di bambini.

Nella foto li vedete in partenza all'aeroporto, emozionati per la grande avventura che li aspetta. Sono atterrati in Rwanda, poi hanno transitato in Burundi, ed avevano già il visto per il Congo. Siamo in piena Africa, chi ha seguito le atroci vicende di Congo e Rwanda sa di cosa stiamo parlando.

Determinati ed impavidi, li aspettano Suor Scolastica, le sue consorelle francescane, e tutti i bambini, che faranno loro una grande accoglienza, sarà un'emozione unica rendersi conto di quanto bisogno ci sia del loro aiuto. Solo facendo del bene ci rendiamo conto di quanto sia importante e di quanta disperazione si trovi.

Al loro ritorno, il 9 febbraio, vi aggriremo sulla loro missione.

Di tutto questo lavoro Dio gliene renderà merito.

Se qualcuno è interessato ad avere informazioni sulle missioni non esiti a contattarci, saremo felici di aiutarvi, vi ricordiamo che possiamo aiutare i bimbi anche da qui, ognuno per le proprie possibilità, se volete partecipare, ogni donazione è detraibile, bastano 50€ perché 10 bambini abbiano un pasto caldo quotidiano per un mese.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C Postale 64869910 - Iban IT56C0760110400000064869910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96 L030 6947 9431 0000 0060 579 oppure devolvendo il 5 X MILLE alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Con un appello per l'ospedale

Un ricordo di
Domenica Scarrone

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Giovedì scorso, 19 gennaio, decedeva presso l'ospedale di Acqui, Domenica Scarrone in Ottazzi, anni 74, unica sorella, di nove anni più giovane, di mia moglie Ginetta. Lei e il marito, originari di Maranzana, trascorsero molti anni a Milano, impegnati intensamente nel lavoro e nella cura esemplare della famiglia e dei rapporti sociali. Lascia il desolato marito, Giovanni Ottazzi, la figlia unica, Elisabetta, sposa dell'acquese Giorgio Ricci e madre di tre splendidi figli: Federico, Riccardo ed Alberto, molto adorati dalla Nonna!



Domenica Scarrone, coerente con l'eredità di un "cognome", che tanta parte ebbe nella gloriosa storia del ridente paese monferrino, amò ardentemente papà e mamma, la sorella, la sua terra natia, la sua parrocchia, lo stuolo numeroso dei laboriosi zii, cugini, nipoti ed amici.

Ci lascia in profonda costernazione e molto addolorati Ginetta e l'affezionatissimo nipote, Enrico!

Ma il triste "evento" ci lascia pure un cocente messaggio riflessivo di natura sociale e di forte solidarietà cristiana sulla condizione precaria, in cui versa l'istituzione vocata a curare, alleviare e lenire la sofferenza delle Creature umane: il nostro ospedale!

Colpita inesorabilmente dalla patologia di un gravissimo Parkinson, Domenica Scarrone, negli ultimi due giorni della sua vita, fu trasferita d'urgenza al nostro Ospedale di Acqui, quello intitolato ai nomi gloriosi, prima, Mons. Capra e poi, Mons. Galliano; l'ammalata accusava forti dolori intestinali, in un quadro di condizioni generali disastroso. Qui mi astengo dal citare nomi e cognomi delle persone impegnate nel soccorso medico, ma intendo dichiarare la mia pressante testimonianza: tutto il corpo clinico, dai medici all'ultimo operatore sanitario, infer-

mieri e barellieri, si sono prodigati in una strenua lotta, impossibile lotta, per salvare la paziente! Lotta iniziata al Pronto Soccorso e poi su su fino al reparto di Chirurgia. Struggente è stata altresì l'assistenza religiosa. Fu l'affanno più fulgido e commovente di scienza, di carità e di solidarietà umana che io abbia mai visto!

Fuori dell'Ospedale, dove opera la Medicina di Base, Domenica Scarrone ebbe cure ed assistenze altamente professionali dalla dottoressa Silvia Barisone, medico di famiglia, di generosità e sensibilità eccezionali. Fu anche assistita religiosamente, con amore, da Don Enzo Cortese, suo devoto parente.

Tutto il mio dire si condensa in questo pressante appello, quasi invocazione-implorazione:

«Supportato da un apparato medico di base efficientissimo, dotato di uno staff medico e di operatori sanitari qualificatissimi, dal pronto soccorso ai vari reparti, caratterizzato da una generosità umana, che tutti gli ospedali del mondo ci invidierebbero, l'Ospedale di Acqui Terme non può e non deve morire! Mi auguro che così tanta luce "spirituale" elimini definitivamente la cecità di chi può e deve dal suo alto "scranno" regionale!»

Sergio Rapetti

Elenco oblazioni dall'11.04.16 al 20.01.17

Casa di Riposo
"Ottolenghi" Ipab



Acqui Terme. Anche quest'anno si ringrazia S.E. il Vescovo Mons. Micchiardi per avere celebrato la S. Messa di sabato 17 dicembre presso la Casa di Riposo, Suor Faustina, le Suore oblate ed i volontari dell'Avuls per l'assistenza spirituale e la recita delle S. Messa nella Casa di Riposo, i volontari del Centro Incontro Anziani di Terzo, i volontari dell'Auser, il musicista Beppe Fossa per gli spumeggianti intrattenimenti musicali, tutte le ditte e i privati cittadini che hanno donato beni di conforto e denaro per Natale: il Gruppo Operativo dei Carabinieri di Acqui Terme, la Proloco di Prasco, la Ditta Giuso S.p.A. di Bistagno, la Cisl di Acqui Terme, il Comitato di Acqui Terme della Croce Rossa Italiana, la Ca-

sa del Caffè di Acqui Terme, la Corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida per avere allestito il pomeriggio di venerdì 6 gennaio, la sig.ra Patrizia Rapetti in memoria del suo caro papà Paolo, la sig.ra Orecchia Teresa: € 50,00, la Ditta Pneus Acqui S.p.A. € 300,00, la sig.ra Roati Alda in memoria del marito Martinotti Giovanni € 150,00 e tutte le persone che hanno donato alla struttura beni di conforto di qualsiasi tipo: panettoni, dolci, presidi per l'incontinenza, materiale per medicazioni, farmaci, indumenti, libri, riviste...

Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige, Codice IBAN IT06 M061 7547 9420 0000 0432 790, sono fiscalmente detraibili.

Unitre acquese

La fine della famiglia tradizionale, l'argomento presentato mercoledì 18 gennaio all'Unitre acquese dall'avv. Osvaldo Acanfora. Come sappiamo l'evoluzione della società porta i figli, che sono più informati dei genitori per l'avvento delle tecnologie informatiche, a chiedersi sulle situazioni dei componenti della famiglia. Si formano così le unioni civili, le convivenze, la famiglia allargata e tante altre situazioni difficili da spiegare. Il futuro dei nostri figli su questo tema sarà delicato perché sono le vittime del modello nato dall'evoluzione della società. Recentemente la Corte Suprema dei diritti dell'uomo dà più valore alla parte psicologica della persona per non discriminarlo e quindi se il popolo è formato dalle famiglie, ma se queste stanno cambiando anche psicologicamente allora che popolo è. Aspettiamo qual-

che legge che regolarizzi la famiglia e i figli con tante specifiche regole.

Prima di parlare di Carlo Magno, come detto dal dott. Leonardo Musso nella lezione di lunedì 23 gennaio, occorre conoscere un po' di protostoria di un popolo "I Franchi" di origine germanica che migrarono dalla Prussia all'attuale Francia. Con una prolissa ricostruzione storica dei periodi antecedenti alla nascita del regno di Carlo Magno nel 768, il relatore ha evidenziato il suo pensiero di governare sui popoli sconfitti ma limitrofi alla Francia. Per formare il suo Impero si era avvalso di 12 ufficiali "i paladini" che erano compagni di palazzo scelti per la loro capacità di combattere e di governare anche se di origine Gallica, Latina, Bizantina e Franchi. Dopo questo si impegna a creare una prima Euro-

pa che non dipende tanto dalla conquista ma che sia capace di cambiare la sua epoca. Porterà nel nord Europa la cultura romana e pose le sedi dell'Impero ad Aquisgrana nei pressi della sede attuale della Comunità Europea. Si proclama re dei Franchi e dei Longobardi con la corona ferrea di Monza, per non assoggettare i Longobardi ai Franchi ma per rispetto della sua persona come un uomo nuovo. Sconfisse e cristianizza i Sassoni nel Nord Europa con una lunga guerra durata dieci anni e sconfisse anche gli Arabi in Spagna (emirato di Cordoba, dopo la disfatta di Roncisvalle. Qui nacque il mito di Orlando e dei successivi paladini di Re Artù. La narrativa e il mito ha molto influito la nostra successiva vita culturale. Infine sconfisse gli Avari, popolo di origine mongolica sul bassopiano danubiano. L'episodio culmine

di Carlo Magno è stata l'incoronazione di primo Imperatore del Sacro Romano Impero, per volontà di Dio attraverso il Suo Vicario (papa Leone III), nella notte di Natale dell'800 nella Basilica di San Pietro a Roma, titolo mai più usato in Occidente dopo la destituzione di Romolo Augusto nel 476. Questo concetto di volontà di Dio sulla supremazia dell'Impero rimarrà valido fino a Napoleone. Morì nel 814 ed è sepolto ad Aquisgrana.

La prossima lezione di lunedì 30 gennaio sarà tenuta dal prof. Giuseppe Pallavicini con "L'educazione sentimentale di Flaubert: un romanzo sbagliato come diceva Moravia?" e a seguire la dott.ssa Silvia Motta con "Lezione di enologia". La lezione di mercoledì 1 febbraio sarà tenuta da Beppe Volpiano con "Viaggio a Mosca e San Pietroburgo".

MARGHERITA *viscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 28 GENNAIO
dalle ore 21
Bruno Mauro e la band

AGENZIA
RIELLO
Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Con Lions e Alpini

La terza edizione della polenta benefica



Acqui Terme. Venerdì 20 gennaio il connubio tra Alpini e Lions Club Acqui e Colline Acquesi si è rinnovato con la terza edizione della "Polenta dell'Alpino".

La cena, organizzata per raccogliere fondi per donare un cane guida a chi non vede, ha avuto una bella risposta. Tanti hanno accettato l'invito rivolto loro dai soci del Lions Club Acqui e Colline Acquesi e, nonostante il freddo, si sono recati presso la sede dell'ANA di Acqui Terme.

Seguendo poi il motto che contraddistingue il Lionismo (*We Serve*), i soci del Lions Club hanno dapprima accolto i commensali e, quindi, hanno servito gli stessi ai tavoli. Protagonista della serata è stata la polenta, preparata dal team guidato da Pascarella in due modi. Col formaggio e con salsiccia e funghi. La serata si è

aperta con un piatto di affettato e conclusa poi con il dolce ed il caffè. Tutto annaffiato da un eccellente vino.

Serata all'insegna della beneficenza, quindi. L'incasso, al netto delle spese, servirà alla raccolta fondi per dotare di un cane guida un non vedente. Il cane guida proverrà dalla Scuola Cani Guida di Limbiate, una delle cinque scuole per cani guida che si trovano in Italia. Fondata nel 1959 da Maurizio Galimberti (pilota dell'aviazione durante l'ultima guerra mondiale, rimasto cieco a seguito di un bruttissimo incidente), socio del primo Lions Club Italiano (Milano Host), con il passare del tempo la scuola ha raccolto numerosi consensi a livello internazionale. Finora sono usciti 2064 cani guida, addestrati e consegnati ad altrettante persone non vedenti. Ad oggi sono cir-

ca 160 le persone in lista d'attesa; ma addestrare un cane guida richiede tempo, fatica e soprattutto denaro. Ecco che allora intervengono i Lions Club, tra i quali il Lions Club Acqui e Colline Acquesi. Già a giugno un ragazzo non vedente ha "ricevuto in dono" un cane guida. L'esperienza della consegna (avvenuta nel giugno scorso) ha toccato profondamente i soci del giovane club (formatosi solo sette anni fa), che hanno partecipato alla gioia del trentenne che ha potuto "rivedere" grazie all'ausilio di questi fantastici amici dell'uomo. La strada per ripetere la felice esperienza è dura, visti i costi che si devono intraprendere per giungere nuovamente al traguardo. Per questo il Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha in serbo altre iniziative per raggiungere il traguardo prefissato.

Grazie a tanti benefattori

Una nuova ambulanza per la CRI acquese

Acqui Terme. Ci scrive la Croce Rossa di Acqui Terme:

«La Croce Rossa di Acqui Terme per l'anno 2017 raggiungerà il primo degli obiettivi previsti per l'ammodernamento dell'attuale parco mezzi in dotazione. Valutati i preventivi presentati dagli allestitori, a seguito di regolare gara, si è deciso per l'acquisto di una nuova ambulanza. Il nuovo mezzo arriverà presumibilmente per la fine di marzo e sarà prontamente impiegato sul territorio.

La nuova ambulanza, più moderna e funzionale andrà a coprire i servizi di emergenza territoriale in ausilio alla postazione 118 presente in Ospedale di Acqui Terme.

Grande soddisfazione anche per la scelta dell'allestitore, sinonimo di qualità e professionalità dimostrata sul territorio nazionale nella costruzione dei propri veicoli da soccorso.

Nonostante il periodo di austerità la popolazione ha dato una grandissima mano per l'acquisto del nuovo mezzo.

Innumerevoli amici hanno creduto nel nostro progetto dandoci un aiuto concreto nelle postazioni effettuate durante l'anno 2016 per le vie cittadine, nell'acquisto dei calendari e nelle offerte giunte nei servizi effettuati e durante l'effettuazione dei tradizionali pacchi natalizi.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i delegati ed i refe-

renti di tutte queste attività.

Fra i tanti che ci hanno contattato per aiutarci nel progetto, tanti Berta Carla Giuseppina, Borgatta Sabrina, Collino Giuseppe, Garbarino Ornella, Faudella Pierfranco, Gallo Giorgio, Gavazza Sheila, Magagna Silvia, Miraglia Silvia, Muratore Piero, Nobile Federico, Oberti Mariangela, il geom. Piana Franco, Rapetti Danilo ed il centro sportivo Sirius.

Un particolare ringraziamento va all'ingegner Garbarino Danilo titolare della ditta Garbarino Pompe che di fronte al nostro progetto non ha esitato ad attivarsi con un aiuto forte e sincero.

L'ingegner Garbarino Danilo ha donato a nome della propria ditta la barella della nuova ambulanza.

La barella è un'attrezzatura fondamentale perché un'ambulanza possa essere operativa e nell'allestimento di un nuovo mezzo rappresenta una fra le attrezzature più costose.

A tutti gli amici citati, a quanti ci hanno aiutato nel silenzio, a quanti ci hanno dato anche solo una pacca sulle spalle ed un sorriso, va la nostra gratitudine ed il nostro ringraziamento. Per l'anno in corso ci attiveremo con un nuovo progetto per l'acquisto di una nuova vettura per il trasporto di disabili su carrozzina affidando nell'aiuto di tutta la cittadinanza.

Esprimiamo una grande ri-

conoscenza a tutta la popolazione che sostiene i nostri progetti e che ci dà ancora una volta la possibilità di poter aiutare».

Si è svolta il 14 gennaio a palazzo Robellini

Assemblea annuale dell'A.D.I.A.

Acqui Terme. Il 14 gennaio presso il salone di palazzo Robellini, si è svolta l'assemblea annuale dei soci. In apertura di seduta, il Presidente, Gino Maccioni, dopo un breve saluto ai convenuti, ha aperto l'assemblea, introducendo l'ordine del giorno e sottolineando che l'attuale Direttivo resterà in carica ancora per quest'anno. Successivamente la parola è passata al vice presidente, Piero Benzi che ha evidenziato l'importanza di mantenere un buon rapporto con la diabetologia e di continuare la collaborazione con la FAND, una associazione di diabetici a livello nazionale.

Ha quindi parlato Marisa Ottonello, consigliere del direttivo, per illustrare le iniziative portate avanti da A.D.I.A. sia in ambito locale sia presso la sezione di Ovada.

L'Associazione ha promosso un accordo con le farmacie dei territori per la vendita, a prezzo scontato, dei presidi diabetici, nonché fornito assistenza ai soci per il rinnovo delle patenti. In merito alla prevenzione ed informazione. L'A.D.I.A. si è impegnata nel favorire incontri tra studenti ed esperti sul tema della sana alimentazione. In questo progetto, sono stati coinvolti la Scuola elementare di Strevi e il Liceo Pascal di Ovada.

È stata sottolineata la proficua collaborazione con le Associazioni Vela e Cigno di Ovada per le iniziative inerenti la realizzazione del Giardi-



no Terapeutico nel parco di Villa Gabrieli ad Ovada, progetto importante e unico nel suo genere. Come ogni anno l'A.D.I.A. ha collaborato alla buona riuscita della "Giornata mondiale del Diabete" con le diabetologie di Acqui e Ovada ed ha organizzato, in collaborazione con la Croce Verde di Ovada e l'associazione Misericordia di Acqui Terme, screening diabetologici in varie piazze.

L'A.D.I.A., per l'anno prossimo, si augura di poter ripetere proficue esperienze insieme ad altre associazioni territoriali, in modo da coinvolgere sempre di più la popolazione.

Dopo una breve discussione tra i soci presenti, si è passati all'approvazione del bilancio annuale 2016 e alla chiusura dell'assemblea.

Riceviamo e pubblichiamo

Cresciuto a "pane e Miva" ricordi e proposte

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Pochi giorni prima del S. Natale il caro amico Dario Biale mi ha telefonato da Acqui Terme per porgermi i suoi graditissimi auguri natalizi e di Buon Anno 2017. Nell'occasione mi ha avvisato che l'Impresa Orione aveva posato un avviso pubblicitario in prossimità dell'apertura di un nuovo Viale intitolato ai "Maestri vetrai della Miva" da Corso Bagni a Via Romita nel costruendo complesso residenziale sull'ex area Miva precisandomi che esso conteneva una grande fotografia di mio padre al lavoro come soffiatore in vetro.

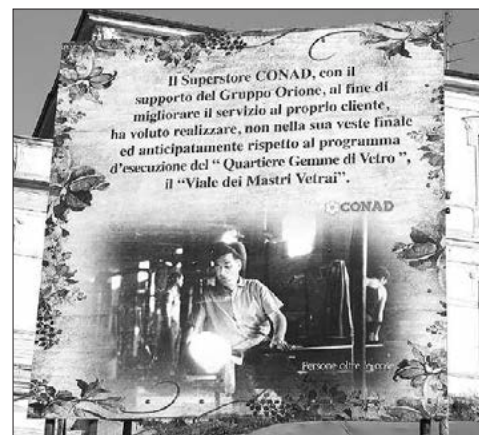
È cosa bellissima ricordarli tutti in quel modo! Fecero grande la Miva.

Ho subito avvisato mio fratello Pierangelo e per noi è stato un grande piacere perché a 50 anni dal suo pensionamento sia stata scelta una foto di nostro padre Briano Luigi per ricordare, anche se solo per poco tempo, il lavoro e le fatiche della lavorazione del vetro.

In seguito mi sono permesso di interpellare il caro amico Piroddi, direttore de L'Ancora, chiedendo il piacere se fosse possibile che il fotografo de L'Ancora (del quale purtroppo non ricordo il nome, la vecchiaia avanza!) ne potesse scattare una foto ed inviarmela perché non prevedo viaggi ad Acqui nel breve periodo.

Già il 2 gennaio mi è pervenuta, ne sono stato commosso e l'ho inviata a mio fratello e rimarrà per sempre un caro ricordo per le nostre famiglie. Ringrazio moltissimo le persone innanzi ricordate e l'Impresa Orione, il tutto è stato veramente uno dei più bei regali per il S. Natale ricevuti nella mia vita.

Mi si permetta di continuare sull'argomento e pensare ancora a ciò che si potrebbe, anzi si dovrebbe, fare. Molti Maestri Vetrai vennero ad Acqui da luoghi diversi, molti furono formati nella Miva ma se il Cav. Alfredo Spasciani (1865 - 1943) non l'avesse fondata nei primi anni 1900



e se l'Ing. Mauro Ramacciotti (1900 - 1970) non avesse dimostrato il meglio di sé come massimo dirigente dagli anni '30" al 1966 il tutto non sarebbe stato possibile.

Sono entrato nel sito internet dell'Impresa Costruzioni Orione ove è riportata una planimetria di come sarà l'area ex Miva a lavori conclusi. Mi sembra di aver capito che il Viale a metà della sua lunghezza si allargherà ad una Piazza che potrebbe essere dedicata al Cav. Spasciani. Inoltre nasceranno alcune Vie o Piccoli Viali e si potrebbe ricordare l'Ing. Ramacciotti.

Chiedo scusa al Sig. Sindaco di Acqui Terme ed ai responsabili della toponomastica cittadina per essermi introdotto nelle loro competenze, sicuramente ci avranno già pensato e ci vuole tempo, ma potranno comprendermi perché sono nato ad Acqui e cresciuto a pane e Miva.

Un caro saluto a tutti gli Acquesi»

Briano Giuliano Giorgio, Torino

GRANDE DEBUTTO

FRANCO
INTERNATIONAL BAND

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 2017

Symbol

Grande serata con ospiti

Marianna Lanteri
Daniele Tarantino
Matteo Tarantino
Matteo Bensi
Francesca Mazzuccato
Federica Cocco
Donne Italiane

CENA E INGRESSO 25 EURO

Discoteca Symbol - Vigliano d'Asti
Via Asti Mare, 1 - Tel. 0141 952132 - 342 0159597

Mercoledì 8 febbraio
Grande serata danzante mangiando e ballando

"Le Acacie" • Vercelli Corso Rigola 128

Con riprese televisive...
in compagnia di vari ospiti

VIAGGIO + CENA + BALLO

Viaggio in bus Gran Turismo con varie fermate lungo il percorso



Gabry
e la sua orchestra

Partenza da Carcare, Cairo Montenotte, Rocchetta, Piana Crixia, Merana, Spigno Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Bistagno, Acqui Terme e Alessandria

Sono gradite le prenotazioni entro il 6 febbraio
Pino: 335 8390964 - Rosanna: 340 8218018
Bruno: 339 4125526

Hanno guidato ragazzi ungheresi per Acqui medioevale

Giovani "ciceroni" del Montalcini



Acqui Terme. Martedì 24 gennaio L'I.I.S Levi Montalcini, indirizzo Tecnico Turistico, rappresentato da un gruppo di undici allievi delle classi terze, quarte e quinte è stato protagonista di un interessante evento scolastico organizzato dal Liceo Linguistico Amaldi di Novi Ligure.

La scuola novese ha attuato uno scambio culturale con una scuola gemella di Budapest, organizzatrice del progetto la professoressa Secondino che ha portato i ragazzi ungheresi a visitare i luoghi più significativi della provincia, e non solo, la città di Acqui è stata una tappa irrinunciabile del percorso.

Ad accogliere gli studenti dell'Amaldi e di Budapest, gli alunni delle classi 3^aA, 4^aA, 4^aB e 5^aB dell'Istituto Tecnico Turistico - protagonisti di un'importante esperienza formativa, che ha unito l'acquisi-

zione di competenze professionalizzanti ad un'occasione di conoscenza e di socializzazione con un gruppo di ragazzi stranieri.

L'itinerario è stato condotto - in lingua inglese- dagli studenti stessi, coordinati dalle prof.sse Paola Gemme e Lorella Allemani, su testi in lingua preparati dalle prof.sse Lucia Zamorani, Eralda Bonfiglio e dalla alunna di quarta Asia Capra. Le giovani guide hanno illustrato con entusiasmo alcuni fra i più bei luoghi del patrimonio storico e turistico della città, tra cui Piazza della Bollente, Piazza Conciliazione nel borgo della Pisterna, il teatro romano in via Scatillazzi, il Castello dei Paleologi, la Cattedrale con lo splendido tritico del Bermejo, la salita della Schiavia.

Questa esperienza getta le basi per altri interessanti incontri nel futuro e al contempo

arricchisce la formazione culturale, generale e di indirizzo degli alunni. Il progetto "Piccoli ciceroni crescono" del Montalcini è finalizzato alla valorizzazione consapevole di un territorio ricco di tradizioni, di beni artistici, opportunità di crescita e, perché no, di lavoro. Ai giovani ciceroni verrà consegnato un attestato di partecipazione all'evento, da allegare al curriculum vitae, mentre il pomeriggio di lavoro, accettato dai ragazzi al di fuori dell'orario scolastico, verrà conteggiato come giornata di stage professionalizzante, durante la quale si impara direttamente sul campo. (testo a cura degli alunni delle classi 3^aA, 4^aA, 4^aB e 5^aB I.T.T: Giulia Sacco, Ginevra Grifoni, Chiara Mongella, Annalisa Listello, Giorgia Pronzato, Riccardo Ghignone, Camilla Bandini, Asia Capra, Sofia Elleno, Davide Ravina).

Novità presso l'Istituto Montalcini

Corso serale di ragioneria per adulti

Acqui Terme. Presso l'Istituto di Istruzione Rita Levi-Montalcini di Acqui, dal prossimo anno scolastico sarà attivo un nuovo corso in Amministrazione Finanza e Marketing (un piano di studi che aggiorna quello che in passato era chiamato "ragioneria"). Si tratta di una novità in quanto il corso di studi è serale e si rivolge agli adulti. L'intento è quello di offrire una opportunità formativa a quei cittadini, italiani e stranieri, che vogliono sviluppare la propria cultura e formazione professionale, magari per concludere studi interrotti in passato. Le lezioni inizieranno a metà settembre e termineranno ai primi di giugno, si svolgeranno dal lunedì al venerdì in orario serale (a partire dalle 19) con un impegno settimanale di circa 20-24 ore.

Il corso è statale e prevede il conseguimento del diploma in area tecnico commerciale con buona cultura generale e con una conoscenza appropriata dei processi che caratterizzano la gestione aziendale.

Questo diploma è apprezzato e richiesto nel mondo del lavoro. Può essere frequentato da chi deve ancora conseguire un titolo di studio o da quanti hanno già seguito in precedenza altri percorsi di studio superiore in Italia o all'estero, ed intendano concluderli per migliorare la propria situazione

lavorativa o per accedere all'Università.

Questo corso attivato presso l'Istituto Montalcini si inquadra nel nuovo sistema di istruzione degli adulti definito dal Ministero: i percorsi di istruzione sono organizzati in modo da riconoscere i titoli e le competenze già in possesso degli studenti (altri corsi di studio o corsi professionali organizzati da regione, provincia o altri enti e associazioni, svolgimento di particolari attività lavorative, esperienze certificabili maturate dai candidati).

Questo permette di personalizzare il percorso di studi con un Patto Formativo Individuale, che considera appunto le precedenti esperienze e le conoscenze possedute dall'adulto; su tale base vengono attribuiti i crediti formativi che possono ridurre la durata del corso.

Le iscrizioni al nuovo corso per l'anno scolastico 2017-18 si raccolgono presso la segreteria della scuola in Corso Carlo Marx, 2 (tel. 0144 312550 e-mail ufficioalunni@iislevimontalcini.it), dove si possono attingere ulteriori informazioni. Si consiglia di rivolgersi alla segreteria dell'Istituto Montalcini portando con sé la documentazione dei percorsi scolastici e formativi svolti, al fine del riconoscimento e della loro valutazione.

Open day alla "Bella"

Acqui Terme. Venerdì 27 gennaio, dalle ore 14.30 alle ore 16, la scuola secondaria di 1° grado "Bella" dell'IC1 sarà nuovamente disponibile ad accogliere studenti e genitori, per permettere ai futuri iscritti di prendere parte a numerosi laboratori e di conoscere l'offerta formativa sia dell'indirizzo ordinario, sia dell'indirizzo musicale.

Il pomeriggio si aprirà con il concerto dell'orchestra della scuola, alle ore 14.40.

Istituto Comprensivo 1

Scuole dell'infanzia "open day"

Acqui Terme. Le insegnanti delle scuole dell'infanzia dell'IC1, nei rispettivi plessi di Via Nizza, Via XX Settembre e Via Savonarola, giovedì 26 gennaio alle ore 17 saranno liete di incontrare i genitori ed i bambini per guidarli nella visita dei locali ed illustrare le linee organizzative. Ricordano, inoltre, che le suddette scuole possono essere visitate anche durante l'orario di funzionamento: dalle ore 8 alle 17.

Gi. Gal.

Prossimi i lavori

Alla Scuola Primaria di San Defendente

Acqui Terme. La ristrutturazione della scuola elementare di San Defendente è sempre più vicina.

Palazzo Levi ha infatti pubblicato sul proprio sito un documento che ha come obiettivo quello di verificare quanti e quali ditte sarebbero interessate a partecipare al bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

Il che significa che per i 300 bambini che ogni anno frequentano la scuola, suddivisa in tre piani, nel prossimo futuro ci saranno aule più calde e più sicure.

Già perché questo primo lotto di interventi, prevede che vengano sostituiti tutti i serramenti e si proceda con la revisione e sostituzione di alcuni impianti.

Cifre alla mano si tratta di lavori del valore, scremata la parte burocratica, di 650 mila euro. Una cifra già finanziata dalla Regione.

Per la verità i lavori si sarebbero già dovuti eseguire lo scorso anno, come accaduto alla scuola elementare Saracco, ma la mancanza di fondi (e l'urgenza degli interventi alla scuola elementare Saracco) hanno fatto slittare i lavori.

Secondo quanto spiegato da palazzo Levi dunque, l'edificio della primaria di San Defendente, realizzato nel 1975, sarà dotato di un nuovo impianto elettrico e di riscaldamento.

Inoltre, per rendere questi lavori più efficaci si procederà con la sostituzione di tutti gli infissi (saranno inseriti doppi vetri) e la coibentazione di alcune parti dei muri.

Non solo, saranno inserite nuove porte di evacuazione e sarà rifatto anche l'impianto antincendio.

Per la scuola elementare di San Defendente sarebbero anche necessari interventi per rendere l'edificio antisismico ma per il momento, visto il budget a disposizione, si procederà con il primo lotto di lavori.

Visite alla Madonnina

Alunni entusiasti del presepe

Acqui Terme. La nevicata di dicembre, in prossimità delle vacanze natalizie, ha ritardato il completamento delle visite dei bambini della Primaria Saracco al presepe meccanico della Madonnina, concluso solo la settimana scorsa con le classi quarte. È da alcuni anni un gradito appuntamento ormai tradizionale, che peraltro non manca mai di affascinare e stupire i bambini i quali, sotto la guida di Padre Winston, possono comprendere il significato cristiano della rappresentazione della natività e nello stesso tempo osservare in modo attento tutti i particolari del presepe meccanico.

Ogni anno i realizzatori di quest'opera si impegnano ad arricchirla con nuovi elementi e figure: quest'anno abbiamo potuto ammirare il grande accampamento romano, situato nei pressi degli archi romani, vanto della nostra città, egregiamente riprodotti dagli allestitori; un campo coltivato ad ortaggi e, come richiesto lo scorso anno da molti bambini, nel cielo sopra la capanna è comparso un meraviglioso angelo con un abito finemente ricamato. Come sempre i bambini sono tornati a scuola pieni di entusiasmo e non sono mancate le occasioni di riflessione. Come ha detto Papa Francesco in un suo discorso natalizio "La gioia del Natale è una gioia speciale; ma è una gioia che non è solo per il giorno di Natale, è per tutta la vita del cristiano. E una gioia serena, tranquilla, una gioia che sempre accompagna il cristiano." I ringraziamenti più sentiti da parte della Dirigente e da tutti gli insegnanti vanno a Padre Winston, Fabio, Roberto, Ermanno e Silvia per la pazienza, la disponibilità, l'accoglienza calorosa e l'ottima merenda. Arriverci al prossimo anno!



Sabato 28 gennaio

Open day alla scuola primaria di Ponzzone

Acqui Terme. Sabato 28 gennaio, dalle 10 alle 12, presso la scuola Primaria "V. Alfieri" di Ponzzone si terrà l'open day. Sarà questa l'occasione per conoscere la realtà di una "piccola" nei numeri, ma grande per le risorse, scuola di montagna.

Le insegnanti illustreranno i servizi per gli alunni: dal trasporto scolastico garantito dal Comune alla refezione scolastica presso il ristorante Malò. Sarà possibile visitare gli ambienti scolastici.

È presente un'aula polifunzionale attrezzata e a norma: con pc musica, inglese, arte e immagine, attività di gruppo. La scuola si avvale delle nuove tecnologie, valido supporto didattico, e ha in dotazione la LIM (lavagna interattiva multimediale), i tablet dei progetto

Snappet, legato alla Need You onlus e realizzato grazie all'intervento del comune di Ponzzone. Tutte le attività programmate per gli alunni, dalle manifestazioni sportive alla partecipazione ad iniziative locali e del territorio dell'IC1 (Festa della Montagna a Piancastagna, Mercatini di Natale, Percorso Natura, Telethon, concerti, commemorazioni), le attività di continuità, per i bambini della classe quinta con la scuola secondaria di primo grado "Bella", nonché le "classiche" gite scolastiche sono facilitate e supportate dal comune che mette a disposizione lo scuolabus.

Un'opportunità da non perdere sarà il poter usufruire della biblioteca comunale che metterà in campo un progetto coinvolgendo i bambini in al-

cuni pomeriggi con attività ludico-creative. Il numero di alunni frequentanti la scuola di montagna e il clima lavorativo, reso sereno dalla proficua collaborazione con le famiglie e con l'Amministrazione comunale, fanno sì che le attività didattiche programmate vengano affrontate e svolte in modo vantaggioso per ogni singolo scolaro e dando ad ognuno la possibilità di maturare competenze strutturate.

La disponibilità sinergica del Sindaco, Geom. Fabrizio Ivaldi e della Dirigente scolastica dott.ssa Silvia Miraglia, delle famiglie e degli insegnanti facilita l'armoniosa costruzione di un percorso ricco, mirato e finalizzato alla maturazione di ogni singolo bambino come cittadino ponzone, italiano nonché europeo.

Una cena per fondi alla scuola

I genitori dell'IC1 "le studiano tutte"

Acqui Terme. Buon cibo, tanta musica, giochi e soprattutto solidarietà e condivisione saranno gli ingredienti della grande festa organizzata per il 3 febbraio dal Gruppo genitori dell'Istituto Comprensivo 1. In collaborazione con il Gruppo Alpini della città "Luigi Martino", questo infaticabile gruppo di genitori organizzerà una cena il cui piatto forte sarà la bagna cauda. Ovvero un cibo tipicamente piemontese, amato anche dai palati più esigenti.

Come anticipato, la serata avrà lo scopo di raccogliere fondi che saranno destinati all'acquisto di beni strumentali da donare direttamente alla scuola. Un'iniziativa quella del 3 febbraio che il gruppo di genitori dell'IC1 ha già sperimentato in passato. Sempre allo scopo di raccogliere fondi, infatti si sono organizzate lotterie, si è partecipato alla StraAcqui e sono state organizzate altre cene.

Eventi che hanno permesso l'acquisto di banchi, Lim e attrezzature. Materiali indispensabili in una scuola che quotidianamente si occupa

dell'educazione di centinaia di piccole menti.

Il programma di questa nuova serata, che potrà vedere seduti allo stesso tavolo alunni, insegnanti e genitori in un momento di condivisione, avrà inizio alle 18.45 al Centro Congressi di zona Bagni. Un locale particolarmente ampio, adatto ad ospitare la grande tavolata ma anche la serie di eventi collaterali. Non a caso la serata si aprirà con un concerto dell'orchestra della scuola media Bella, un vero fiore all'occhiello per l'Istituto. Alle 19.30 avrà inizio la cena e a seguire è prevista una esibizione del coro della Saracco e poi una lotteria con ricchi premi. Il costo della cena sarà di 20 euro per gli adulti e 10 euro per i bambini (il menu per i più piccoli prevede un primo e un secondo). Sarà gradita la prenotazione per permettere una efficace organizzazione.

Per avere ulteriori informazioni oppure per prenotare sarà sufficiente fare riferimento a questi numeri telefonici: Giorgia 338 1153591, Francesco 338 2793391.

L'ANCORA

il tuo settimanale



ANCHE IN
FORMATO
DIGITALE

Su Apple Store
scarica l'app



All'indirizzo www.edicolasanpaolo.it/agdnews

abbonati
e sfoglia L'Ancora



All'indirizzo www.lancora.eu

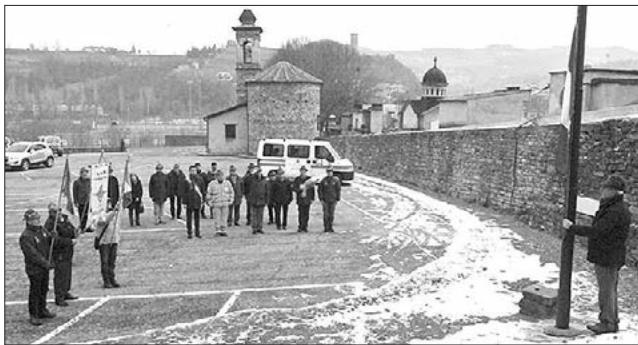
guarda
i nostri video
e scarica
L'Ancora



Seguici
su Facebook

Ha 84 anni e conta 85 soci e 40 amici alpini

Cortemilia, gruppo alpini gran festa del tesseramento



Cortemilia. Il Gruppo Alpini di Cortemilia, Sezione di Mondovì, domenica 22 gennaio, si è ritrovato per l'annuale festa del tesseramento. La festa che ha visto la partecipazione di soci, amici alpini, popolazione e autorità civili religiose e militari, è iniziata alle ore 9, dove presso la sede in via Bonafus, si sono ritrovati i soci per il tesseramento 2017. Alle ore 10,30, le penne nere si sono spostate al sacro eretto in località San Rocco (dal gruppo Alpini di Cortemilia in occasione dell'adunata della sezione di Mondovì il 19 e 20 giugno del 2004), adiacente al cimitero, per deporlo un mazzo di fiori, quindi alle ore 11, la partecipazione alla santa messa presso la parrocchiale di San Pantaleo.

Al termine della celebrazione gli alpini, amici e popolazione, in corteo al monumento ai caduti in piazza Savona, per gli onori e poi alle 12,30 il grande rancio sociale.

«Il gruppo Alpini di Cortemilia - spiega lo storico capogruppo geom. Gianni Viglietti - compie 84 anni, infatti è stato istituito nel 1932. Con un imponente raduno, come lo confermano le fotografie allora scattate, il 27 novembre 1932 avvenne la consegna del gagliardetto: padrino e madrina del gagliardetto furono designati il ten. col. degli Alpini Edoardo Degioanni, presidente del Tribunale di Asti e la sig.ra Carissima Grassi Caffa.

Durante la seconda guerra mondiale molti alpini cortemiliesi si distinsero per valore e spirito di sacrificio elevato alla massima espressione, con la perdita della vita in difesa ed onore della Patria su tutti i fronti; a loro vada il nostro ri-

cordo e rispetto, in particolar modo ci pare doveroso ricordare i decorati di medaglia d'argento al valor militare: cap. Mario Mazzetta, alpino Albino Carbone, magg. Corrado Molinari, serg. alpino Cesare Giamello.

Nel 1948, per iniziativa degli alpini in congedo Albino Carbone, Cesare Giamello, Giovanni Caffa (Nany), Leopoldo e Ugo Crema ed altri, si riorganizzò il gruppo.

Nel mese di luglio dello stesso anno si svolse un raduno interregionale con la partecipazione di vari gruppi anch'essi in ricostruzione; la s.messa fu celebrata nel campo sportivo, benedicendo il nuovo gagliardetto, al quale furono designati quale padrino e madrina l'alpino Albino Carbone e la sig.ra Maria Ferreri Quaglia.

Nel 1952, in occasione dell'inaugurazione della prima Sagra della Nocciola, con la presenza dell'allora Ministro dell'Agricoltura on. Amintore Fanfani, il gruppo A.N.A., a coronamento dell'iniziativa, organizzò un raduno alpino a cui partecipò per la prima volta la Fanfara Militare di Torino».

Dal 1932 ad oggi il gruppo alpini di Cortemilia ha organizzato parecchi raduni ed ha realizzato interventi ed opere degni di menzione, tra cui le più significative: - 10 giugno 1984: inaugurazione della nuova sede del Gruppo, realizzata dai soci del gruppo stesso, dietro concessione dei locali da parte della parrocchia. - luglio 1990: inaugurazione della restaurata cappella in località Castelmartino da parte del gruppo che viene dedicata alla "Madonna degli alpini delle Langhe". Quindi il sacrario nel 2004. **G.S.**

Venerdì 27 gennaio nel vecchio Comune

Cartosio celebra il Giorno della Memoria

Cartosio. Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Cartosio in occasione del *Giorno della Memoria*, la ricorrenza internazionale celebrata venerdì 27 gennaio di ogni anno come giornata in commemorazione delle vittime dell'Olocausto, propone una serata di incontro e riflessione, "per non dimenticare", in modo da conservare la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia, e affinché simili eventi non possano più accadere.

L'appuntamento è per venerdì 27 gennaio alle ore 21 in via Roma presso la sala del vecchio Comune, ormai quasi pronta per essere adibita a Biblioteca Comunale.

L'introduzione alla serata sarà del prof. Mario Timossi, insegnante di Lettere all'Istituto Levi Montalcini di Acqui, mentre i componenti dell'appena costituito Consiglio Comunale dei Ragazzi di Cartosio proporranno letture sul tema; seguirà la proiezione del film *Train de vie - Un treno per vivere*.

Il film, vincitore nel 1998 del premio David di Donatello come miglior film straniero, è opera del regista franco-ru-

no Radu Mihăileanu, con bellissime musiche composte da Goran Bregović.

È il 1941 e in uno shtetl (villaggio dell'Europa orientale abitato da ebrei di lingua yiddish) giunge la notizia della deportazione in massa degli abitanti dei villaggi vicini; a portarla è Shlomo, il pazzo del villaggio e sarà sempre lui, figura straordinaria, a proporre al consiglio del villaggio la soluzione geniale: deportarsi da soli prima di essere deportati.

Su questa idea fantastica si snoda la vicenda, sogno di speranza e di ironia poetica e ironicamente raccontata dal regista; un'ironia garbata che pervade tutto il film sino a culminare nel colpo di scena dell'immagine finale.

È un film drammatico ma costantemente pervaso da un intelligente umorismo ed una vivace ironia, come dimostra una dichiarazione dello stesso regista: "l'unica cosa con la quale possiamo umiliare i gerarchi nazisti che sono ancora vivi in Sud America è farli imbestialire e mostrare loro che siamo vivi, che non ci hanno distrutti, che il nostro umorismo non è stato cancellato dalle loro barbarie".

Cossano, lavori urgenti sul torrente Belbo

Cossano Belbo. Dopo le abbondanti piogge dello scorso anno (24-25 novembre), che hanno causato seri danni in tutta la Provincia di Cuneo, l'Amministrazione di Cossano Belbo, ha subito interessato i funzionari regionali per affrontare le più urgenti criticità. In particolare il torrente Belbo aveva causato seri danni alla sponda che costeggia una strada interpodereale della Borgata S. Pietro, abbattuto piante e accumulato detriti nella zona industriale ed eroso le sponde a valle del ponte di Marchesini, scoprendo l'importante arteria dell'acqua potabile dell'Acquedotto della Langhe e scalzando alcune secolari viti, piantate addirittura nel lontano 1890. I Funzionari della Regione Piemonte dell'ufficio periferico di Cuneo, nelle persone dei dottori Bessone e Gallo, hanno effettuato un meticoloso sopralluogo valutando le segnalazioni del Comune, invitando il Sindaco ad emettere una repentina ordinanza per tamponare i danni nel torrente Belbo, per evitare ulteriori danni alle infrastrutture viarie, agli insediamenti industriali e alle colture presenti in loco. Sono stati assegnati i lavori alla ditta Colombano di Rocchetta Belbo che sta ormai concludendo i lavori, eseguiti



sempre sotto la super visione del tecnico comunale geom. Luca Manzo. Sono state anche valutate i peggioramenti di alcune frane, già segnalate in precedenza, ovvero sulla strada Piandini, sulla S. Libera S. Anna, sulla Cossanetto, i cui lavori di ripristino vengono ritenuti inderogabili dall'Amministrazione comunale. I tecnici hanno garantito di segnalare agli uffici regionali tali aggravamenti per ottenere appena possibile i finanziamenti necessari per eseguire i lavori. Nella foto particolare dei lavori nella zona industriale.

Escursione dell'Epifania al santuario del Todocco



Monastero Bormida. Rispettando quella che ormai è una consolidata tradizione, anche per l'Epifania del 2017 è stata organizzata la tradizionale camminata da Monastero Bormida al Santuario del Todocco.

La partenza dal ponte romano di Monastero alle ore 6 di venerdì 6 gennaio, quando al suono dell'orologio del campanile, sfidando i rigori dell'inverno (- 9-10 gradi), alcuni coraggiosi camminatori (circa 30) si sono avviati per affrontare un percorso di circa 26 chilometri che, salendo a Roccaverano (e via via si è aggiunto il grosso della comitiva, che ha scelto l'alternativa di un percorso più breve e in quota) e poi proseguendo in costa sulla Langa (san Rocco, Serole, Pian Soave) li ha portati (oltre 160), verso mezzogiorno, all'antico santuario (con una temperatura di - 3 gradi).

Panorami mozzafiato, la magia dell'alba, il silenzio della collina hanno accompagnato gli escursionisti.

All'arrivo, dopo una sosta e una preghiera nella chiesa del Santuario, tutti a tavola per una fumante polenta accompagnata da succulente pietanze preparate dagli amici della locale Pro Loco.

Il ritorno è avvenuto con mezzi propri. Sono ormai oltre 20 anni che il giorno dell'Epifania un gruppo di appassionati camminatori si ritrova alle 6 sul ponte romano per percorrere chilometri sulle colline della Langa Astigiana. La destinazione è il piccolo, ma raccolto e suggestivo, santuario del Todocco, meta tradizionale in estate dei pellegrinaggi popolari, nel comune di Pezzolo Valle Uzzone ai confini tra le Province di Asti, Alessandria,



Cuneo e Savona.

Come tutte le iniziative che nascono spontaneamente, anche questa ha finito, con il passare degli anni, per diventare un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di trekking che con la loro massiccia presenza hanno già reso famosa un'altra camminata langarola: il Giro delle cinque torri, che ha ottenuto il patrocinio del Club Alpino Italiano.

La camminata dell'Epifania, pensata dai monasteresi Vittorio Roveta, Adriano Visconti e Gigi Gallareto come una scar-

pinata tra amici e una buona opportunità per tentare di eliminare i grassi superflui che si

sono accumulati per le abbondanti libagioni in occasione delle festività natalizie...

Pellegrinaggio a Lourdes

Cortemilia. La Vicaria di Cortemilia (15 parrocchie, 3 sacerdoti, 2 suore) organizza un pellegrinaggio a Lourdes dal 24 al 27 aprile. Quota di partecipazione 330 euro. Viaggio in bus G.T. pensione completa in hotel con bevanda ai pasti, pranzo di ritorno, assicurazione sanitaria e bagaglio. Per prenotazione telefonare a Mario Gallo (346 6607828) entro il 31 gennaio; organizzazione tecnica Germana Tour. Programma: lunedì 24 aprile, partenza: ore 5 Cortemilia, ore 5,15 Pezzolo, ore 5,30 Todocco; 25-26 aprile: permanenza a Lourdes; 27 aprile: ritorno con pranzo al ristorante.

Venerdì 27 gennaio nella Gipsoteca "G. Monteverde" di Bistagno la 2ª serata del Rural Film Festival

Presso la scuola Secondaria di Primo Grado

Protagonista la Romania con 5 milioni di contadini



Bistagno. Venerdì 27 gennaio, presso la Gipsoteca comunale "Giulio Monteverde" di Bistagno (corso Carlo Testa 3), si svolge la seconda serata del "RFF - Rural Film Fest, rassegna cinematografica a tematica ambientale e contadina, organizzata in collaborazione con A.R.I. (Associazione rurale italiana).

Dopo la prima serata, di venerdì 13 gennaio, che è stato un successo ed era dedicata al documentario *Luigi Antonio Chierico. T'amo pio bove* di Tiziano Sossi, presente in sala (Italia, 2013, 65 minuti), che raccontava la storia commovente di un contadino che ha in affitto una grande cascina fuori Pavia, con lo sfratto. Entro 3 anni deve trovare il posto per le sue 25 razze autoctone di mucche, più altri animali da fattoria. Il latte è ciò che lo fa sopravvivere, senza aiuti dallo Stato. Una storia emblematica: Luigi Antonio ama davvero le sue mucche e i suoi vitelli e la famosa poesia di Giosuè Carducci diventa simbolo di resistenza. Si tratta di una rassegna di sei serate di documentari (due per sera) e incontri in museo, per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina per di-

fendere i territori per coltivare insieme il nostro futuro. Le proiezioni si svolgono il venerdì sera, con cadenza quindicinale, alle ore 21,30, secondo il seguente calendario: dopo la prima del 13 gennaio, ora venerdì 27 gennaio; venerdì 10 febbraio; venerdì 24 febbraio; venerdì 10 marzo; venerdì 24 marzo.

I due documentari della seconda serata hanno per protagonista la Romania, terra che conta quasi 5 milioni di contadini attivi, il 50% di tutti i contadini europei. Il primo, "The voice of the land", di Carlo Bolzoni e Guglielmo del Signore (Romania, 2016, 29 minuti), è un viaggio attraverso le campagne della transilvania, con tutte le sue bellezze e le sue problematiche, visto dalla prospettiva di chi, in queste terre, ci nasce, ci cresce e ci muore. In migliaia di villaggi l'industrializzazione non è arrivata o è arrivata troppo in fretta, cancellando anni di storia e sottoponendo queste terre a espropriazioni e speculazioni. Cosa significa essere un contadino in Romania oggi?

Ecco la "semplice" domanda che accompagna questo documentario sperimentale, autoprodotto e indipendente che



ha ottenuto la menzione speciale della giuria al 13° Festival delle Terre — premio internazionale Audiovisivo della Biodiversità, svoltosi a Roma dall'1 al 4 dicembre scorso. Seguirà un breve video girato da Antonio Pacor e Bettina Gozzano del Collettivo FocusPuller (Italia 2016, 8 minuti) a Cluj-Napoca, nel nord-ovest della Romania, dove, dal 26 al 30 ottobre 2016, si è svolto il secondo forum europeo per la Sovranità Alimentare — Nyeleini Europe 2016. Il video, intitolato *Appunti dal Nyéléni Europe 2016 Forum per la Sovranità Alimentare*, riporta le voci e i volti di alcuni degli oltre 500 delegati che, provenienti da tutta l'Europa, dall'est europeo e dall'Asia centrale, hanno preso parte all'incontro internazionale per dare risposte ai problemi dell'agricoltura contadina.

L'inizio delle proiezioni e alle ore 21,30, l'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti. A seguire degustazioni di prodotti offerte dall'agriturismo Zabaldano di Cessole, dall'agriturismo Tenuta Antica di Cessole e dall'azienda agricola "Da Neta" di Montechiaro d'Acqui.

«La Gipsoteca — spiega la



direttrice arch. Chiara Lanzi - custodisce i modelli originali in gesso del grande scultore Giulio Monteverde, nato a Bistagno nel 1837. È un centro culturale di eccellenza, collocato nel cuore della valle Bormida, incantevole area lontana da grandi nuclei urbani. Una delle sue missioni è farsi "vedetta" del territorio, occupandosi non solo delle collezioni custodite all'interno delle proprie mura, ma anche dei beni culturali diffusi e del paesaggio circostante. In quest'ottica è nata la collaborazione con a.r.i. associazione rurale italiana che da anni lotta per politiche a sostegno dell'agricoltura contadina e della cura per l'ambiente».

Per maggiori informazioni e per scaricare il programma completo del RFF si possono seguire le pagine facebook del RFF, della Gipsoteca e di A.R.I.

Popolazione sostanzialmente stabile nel 2016

Sono 764 gli abitanti di Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Il 2016 sotto il punto di vista demografico è stato un anno all'insegna della stabilità per Alice Bel Colle, che dopo i "rimbalzi" registrati negli ultimi due anni (quando la popolazione era prima crollata da 777 a 748 abitanti, e poi risalita a 766), sembra avere ritrovato un proprio equilibrio.

Questo almeno è quanto emerge dai dati forniti dagli uffici comunali, secondo cui ad inizio anno risultano residenti in paese 764 abitanti (405 maschi, 359 femmine), due in meno di un anno fa.

Rispetto al 2015, nel 2016 sono lievemente calate le nascite, scese da 6 a 5 (4 maschi, 1 femmina), ma lo stesso andamento ha riguardato i decessi, passati dai 9 del 2015 (5 uomini, 4 donne) agli 8 dell'anno appena concluso (5 uomini, 3 donne). Rispetto a dodici mesi fa, però, peggiora lievemente il saldo migratorio. Nel 2015 erano arrivati in paese 45 nuovi abitanti, mentre si erano allontanati da Alice Bel Colle solo in 24.

Nel corso del 2016, invece,

si è assistito ad un ulteriore aumento degli immigrati (47, 25 maschi, 22 femmine), ma anche a un notevole incremento delle partenze, ben 46 (26 maschi, 20 femmine), che hanno impedito un ulteriore aumento della popolazione.

Per il resto, sale lievemente il numero dei residenti stranieri, che passa dai 70 di inizio anno (42 maschi, 28 femmine) ai 73 registrati al 31 dicembre (43 maschi, 30 femmine): in un anno quindi la quota stranieri è salita dal 9,1% al 9,5%.

Va detto al riguardo, che vivere ad Alice Bel Colle sembra piacere soprattutto a cittadini provenienti dall'Europa dell'Est: le prime tre comunità presenti, infatti, sono quelle macedone (la più numerosa, con 24 unità), bulgara (13) e romena (13).

Infine, uno sguardo ai matrimoni; anche qui il dato è sostanzialmente stabile: erano stati 3 nel 2015, ne sono stati celebrati 2 nel 2016. Entrambe le coppie hanno pronunciato il loro "sì" davanti al parroco, don Flaviano Timperi. Nella foto Alice vista dal Belvedere.

A Bistagno e Terzo nuovo medico

A Bistagno e Terzo in sostituzione del dr. Rodolfo Repetto, andato in pensione, è arrivato il dr. Mauro Anselmi. I Comuni di Bistagno e Terzo tramite il personale dei propri Uffici, al fine di dare un supporto all'ASL Distretto di Acqui - Ovada ai cittadini, soprattutto anziani, stanno compilando tutta la documentazione per effettuare il cambio del Medico di Famiglia, che verrà scelto secondo le indicazioni dei pazienti, senza farli spostare presso gli Uffici ASL di Acqui e quindi subire lunghe code per ore. Gli orari ambulatoriali sono qui di seguito elencati:

Ambulatorio di Bistagno (sempre nello stesso posto): lunedì ore 9 - 11; martedì ore 9 - 11; mercoledì ore 8.30 - 10.30; giovedì ore 11 - 12.30; venerdì ore 17 - 19.

Ambulatorio di Terzo: martedì ore 18 - 19; giovedì ore 13 - 14; venerdì ore 11 - 12.

Bubbio, in biblioteca letture serali e corso di lingua inglese

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, 10 lezioni di inglese a partire dal 20 gennaio 2017; dalle ore 20.30 alle 22.30. Iscrizioni e informazioni allo 0144 8129 o al bar Divin Bacco. Si richiedono minimo 8 partecipanti, costo corso 90 euro; 1ª lezione senza impegno; inizio e ripasso dal 1° livello. Corso tenuto da insegnante madrelingua qualificata Celta (Certificate in teaching english to speakers of other languages). In biblioteca, sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni.

Cassine, rassegna di film con la Consulta Femminile

Cassine. La Consulta Femminile del Comune di Cassine propone, per la seconda volta, una rassegna cinematografica, per riflettere sui diritti delle donne (e non solo) come misura della libertà di ogni essere umano. Ad ogni incontro sarà offerta una breve introduzione sull'argomento del film.

Le pellicole saranno proiettate per quattro domeniche: il 29 gennaio, il 12 febbraio, il 19 febbraio ed il 5 marzo, sempre alle ore 16,30, alla sala polifunzionale "Gabutti" di Cassine.

Contemporaneamente, al piano superiore, presso la Sala Musica, saranno proiettati alcuni film, dedicati a bambini, bambine e adolescenti.

L'ingresso alla rassegna è libero, con offerta responsabile. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Gli alunni delle classi 1ª e 2ª della scuola Primaria

Da Bistagno al presepe della Madonnina



Bistagno. Lunedì 16 gennaio gli alunni delle classi 1ª e 2ª della scuola Primaria "Giulio Monteverde" di Bistagno si sono recati alla Santuario della Madonnina per osservare dal vivo il Presepe meccanizzato. L'esperienza si è rivelata davvero importante in quanto tutti gli alunni hanno dimostrato vero interesse e partecipa-

zione. Durante la visita è stata offerta agli alunni una deliziosa merenda che ha ulteriormente unito i partecipanti in un momento di condivisione. Si ringrazia la signora Marica Masetti, mamma di un'alunna della classe 2ª per aver proposto l'iniziativa ed il padre Winston Carrera per l'ospitalità.

A Spigno si inaugura laboratorio multimediale



Spigno Monferrato. Venerdì 27 gennaio 2017, alle ore 11,30, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Spigno Monferrato, verrà inaugurato il *laboratorio multimediale*. La Scuola Secondaria di Primo Grado di Spigno fa parte dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, dirigente scolastico è la dott.ssa Simona Cosino, che comprende: i comuni di **Bistagno**, il cui plesso include la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado; **Cartosio**, il cui plesso include la scuola dell'Infanzia e Primaria; **Melazzo**, il cui plesso include la scuola dell'Infanzia e Primaria; **Montechiaro d'Acqui**, il cui plesso include la scuola dell'Infanzia e Primaria; **Spigno Monferrato**, il cui plesso include la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Alla scuola secondaria di primo grado di Saliceto

Cortemilia scuola rurale due corsi sull'agricoltura

Cortemilia. Continuano gli appuntamenti con i corsi attivati nell'ambito della scuola rurale dall'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto. Nel mese di febbraio la scuola secondaria di primo grado di Saliceto ne ospiterà due: "modelli agricoli, l'agricoltura biodinamica, le basi e le modalità di applicazione" e la "coltivazione e gestione dell'orto, del frutteto, della vigna, del nocciolo e dell'alveare. Potatura innesti e propagazione".

Questo, nel dettaglio, il programma delle serate che si terranno dalle ore 20 alle 23: **mercoledì 1 febbraio:** vari metodi di fare agricoltura. Le lavorazioni e la preparazione del terreno, **mercoledì 8 febbraio,** dalle 20 alle 23: la pianta tra cielo e terra, azioni planetarie e zodiacali nella pianta e loro riconoscimento. Le semine, **mercoledì 15 febbraio:** il compostaggio biodinamico, i preparati biodinamici. I trapianti, **mercoledì 22 febbraio,** aspetti economici dell'azienda agricola: investimenti e redditività.

Il relatore delle serate sarà Patrizio Micheli. **Lunedì 6 febbraio,** ore 19.30 - 20, iscrizioni presso la scuola (quota di iscrizione: 30 euro); ore 20 - 23, dott. Fabrizio Proserpi, su coltivazione della vite. **Martedì 7**

febbraio, ore 20 - 23, dott. Guido Bassi, su terreno e concimazione. **Giovedì 9 febbraio** ore 14 - 17, tecnico Giulio Gaiotti su potatura in campo, ore 20 - 23, dott. Ezio Giraud, su l'orto. **Venerdì 10 febbraio,** ore 14 - 17, tecnico Renato Gabutti, su potatura in campo; ore 20 - 23, tecnico Renato Gabutti il nocciolo. **Lunedì 13 febbraio,** ore 14 - 17, dott. Fabrizio Proserpi, su potatura in campo e dalle ore 20 alle 23, il dott. Fabrizio Proserpi, su il vino e la cantina. **Martedì 14 febbraio,** ore 20 - 23, il dott. Guido Bassi, su frutti in guscio. **Giovedì 16 febbraio,** ore 14 - 17, il tecnico Mauro Caviglione su potatura in campo e dalle ore 20 - 23, il dott. Ezio Giraud, su fragole e piccoli frutti. **Venerdì 17 febbraio,** ore 20 - 23, tecnico Daniele Bottero, su l'apicoltura. **Martedì 21 febbraio,** ore 20 - 23, il signor Vittorio Ghiglia, su la coltivazione delle pomacee. Durante le serate sarà possibile effettuare scambi di piantine, semi, talee e marze. Chi volesse chiedere informazioni o iscriversi può inviare una mail all'indirizzo: scuolarurale@iccortemilia-saliceto.gov.it oppure lasciare un messaggio in segreteria telefonica al numero tel. 0173 1996451, dopo le ore 8.

In una serata per la prevenzione dei raggiri

Cassinesi e castelnovesi incontrano i Carabinieri



Cassine. Una buona partecipazione di pubblico ha fatto da cornice, nel tardo pomeriggio di giovedì 19 gennaio, all'incontro pubblico organizzato congiuntamente dai Comuni di Cassine e Castelnuovo Bormida presso la sala "Gabutti" della Biblioteca Civica di Cassine, per la prevenzione delle truffe agli anziani e dei reati contro il patrimonio.

Presenti alla serata, i due sindaci Gianfranco Baldi, di Cassine, e Giovanni Roggero di Castelnuovo Bormida, il luogotenente Adriano Miniello, comandante della stazione dei Carabinieri di Cassine, e i responsabili del Com21 di Protezione Civile e della Croce Rossa di Cassine.

Grazie alla presenza del Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Acqui Terme, capitano Ferdinando Angeletti, la serata ha permesso di fornire utili strumenti per la prevenzione di furti e reati in genere soprattutto alle categorie più esposte a questo genere di rischio, ovvero alle fasce più anziane della popolazione. Analizzando casi concreti, come esempio, il Comandante Angeletti ha rilasciato suggerimenti sui comportamenti da tenere. Si tratta di precauzioni piuttosto semplici che però, nella concitazione del momento spesso si finisce col trascurare. Importantissimo, per esempio, è, in presenza di ogni minimo dubbio sull'identità di chi si ha di fronte, contattare il 112 o i Carabinieri, e, soprattutto, non aprire la porta. Molto spesso questa precauzione viene trascurata anche per una semplice formula di cortesia, ma, come fatto notare dallo stesso Comandante, un vero incaricato dell'azienda del gas non si arrabbierà certamente se prima di farlo entrare procederete a un controllo: fa parte del suo mestiere, e soprattutto si tratta di una persona che non è pagata in base al numero di case che riesce a raggiungere bene con prestazione oraria.

Fare entrare in casa un eventuale male intenzionato, invece, rende molto alto il rischio di essere effettivamente raggirati, anche perché si tratta di personaggi capaci di inventare continuamente nuovi

sistemi per indurre in errore la vittima. Al riguardo è stato citato un episodio, avvenuto recentemente in paese, di una signora che aveva ricevuto la visita di presunti inviati dell'acquedotto che le avevano ventilato l'ipotesi di una infiltrazione di mercurio nelle tubazioni. La signora ha fatto entrare i male intenzionati, che (probabilmente spruzzando una sostanza impregnante) le hanno fatto notare come effettivamente dal lavandino di casa provenisse uno strano odore. Per fortuna in questo caso la vittima, per uno scrupolo, ha ritenuto comunque di telefonare in Comune per verificare l'esistenza del problema. Pur non avendo contattato direttamente le forze dell'ordine, come sarebbe sempre opportuno fare, tanto è bastato perché i truffatori si dessero alla fuga.

Un ampio spazio è stato riservato alle domande dei presenti in sala, che hanno anche chiesto come difendersi dalle chiamate, sempre più frequenti, che spesso inducono gli utenti a sottoscrivere, per via telefonica, contratti a condizioni peggiorative per luce e gas. In questo caso il tenente Angeletti ha sottolineato come tali telefonate si svolgano spesso sul confine, molto sottile, fra truffa e legalità, ma non siano punibili dalla legge; l'utente pertanto può difendersi solo evitando di proferire incautamente un suo sì, o una qualunque formula di interessamento.

Al termine della serata, ai presenti è stato anche distribuito un pieghevole, contenente un riepilogo delle istruzioni essenziali su come evitare truffe e raggiri. Il Comandante Angeletti ha anche ribadito come un dialogo costante fra cittadini e forze dell'ordine sia lo strumento più efficace per prevenire il crimine e presidiare il territorio. Il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, ha invece sottolineato l'utilità della serata, e la sua convinzione che tali appuntamenti di confronto con la cittadinanza debbano essere organizzati più spesso e a cadenza regolare, per fare in modo che i corretti comportamenti di prevenzione possano essere interiorizzati dai cittadini.

Denunciato in stato di libertà un 51enne di Acqui

Ruba portafogli a Ponzone incastrato dai filmati

Ponzone. I Carabinieri di Acqui Terme, al termine di un'indagine condotta in collaborazione con i colleghi di Ponzone, hanno denunciato in stato di libertà, con l'accusa di furto con destrezza, un 51enne italiano residente ad Acqui Terme, pluripregiudicato per reati contro il patrimonio.

I fatti risalgono a novembre e derivano dalla denuncia di una esercente di Ponzone.

Secondo la ricostruzione dei fatti, il 51enne era entrato nel negozio della donna, e ne era uscito repentinamente senza acquistare nulla, allontanandosi in gran fretta per le vie adiacenti.

Solo dopo che l'uomo era uscito, la negoziante si era accorta della sparizione del suo portafogli, contenente circa 100 euro in contanti.

L'esame dei filmati realizzati dall'impianto di videosorveglianza esistente all'esterno del negozio, ha permesso ai militari di restringere sensibilmente il numero dei sospettati. Fra questi, la stessa vittima ha riconosciuto con certezza nel 51enne l'autore del furto.

E la popolazione cala da 277 a 269 abitanti

Maranzana, niente nascite e nessun matrimonio



Maranzana. Continua, lento ma inesorabile, il calo della popolazione residente a Maranzana. Il paese guidato dal sindaco Marilena Ciravegna negli ultimi dodici mesi, ha infatti visto la sua popolazione diminuire ulteriormente, e scendere dai 277 residenti di inizio gennaio ai 169 del 31 dicembre (141 maschi, 128 femmine).

I numeri forniti dagli archivi comunali sono quelli di un piccolo paese dall'età media piuttosto alta. Il dato più significativo è che negli ultimi dodici mesi non si sono registrate nascite (ce n'erano state 2 nel 2015). Anche i decessi però sono stati pochi, appena 3 (curiosamente, tutte donne), contro i 10 dell'anno precedente.

Il calo della popolazione però è confermato da una sostanziale stagnazione dell'immigrazione: Maranzana non riesce quasi ad attrarre nuovi

abitanti. Nel 2016 ne sono arrivati appena 9 (4 maschi, 5 femmine), contro i 12 dell'anno precedente, mentre cresce il numero di coloro che scelgono di andare a vivere altrove: nell'ultimo anno sono stati 15 (7 maschi, 8 femmine) contro i 13 del 2015.

Curiosamente, restano invece stazionari gli stranieri, che come già lo scorso anno sono 48 (28 maschi, 20 femmine): un numero certo non grande, ma che nel piccolo paese collinare corrisponde comunque al 17,8% della popolazione totale. La comunità più numerosa, come accade ormai da diversi anni, è quella macedone, che ha 26 rappresentanti; a seguire i romeni (12) e i bulgari (7).

Per quanto riguarda i matrimoni, infine, l'ultimo anno è stato molto negativo: non sono state celebrate unioni, né con rito religioso, né con rito civile.

Distribuiti i pani, poi benedizione degli animali

A Ricaldone la festa di Sant'Antonio Abate



Ricaldone. Domenica 22 gennaio, presso la chiesa Parrocchiale di Ricaldone, è stata celebrata come ogni anno la tradizionale festa in onore di Sant'Antonio Abate, molto sentita dalla comunità. La confraternita di S. Antonio si è ritrovata presso la parrocchia per celebrare la festa in onore del santo patrono. I confratelli hanno animato la Santa Messa, officiata dal parroco don Flaviano Timperi, partecipando attivamente alla celebrazione. Don Flaviano ha ricordato il grande impegno che ogni confratello deve avere, in ogni aspetto della sua vita quotidiana,

partendo proprio dall'adesione all'esperienza della confraternita, esperienza da vivere anzitutto come un cammino di fede. Nel corso della funzione don Flaviano ha quindi impartito solenne benedizione ai pani di Sant'Antonio, offerti dalla Confraternita, che secondo consuetudine sono stati poi distribuiti a tutti i presenti.

Al termine della funzione, sul piazzale antistante la chiesa, il parroco ha quindi effettuato la benedizione dei piccoli animali, compagni fedeli della vita quotidiana di tanti ricaldonei, per l'intercessione di Sant'Antonio Abate.

Nella ex chiesa parrocchiale, monumento nazionale

A Mombaruzzo la festa di Sant'Antonio Abate



Mombaruzzo. Si è svolta martedì 17 gennaio la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate nella ex chiesa parrocchiale. La festa è iniziata con la partecipazione numerosa di fedeli alla santa messa, delle ore 17, celebrata dall'arciprete, don Pietro Bellati, coadiuvato dai giovani dell'Associazione campanari del Monferrato.

Nella breve omelia il parroco ha ricordato la figura e la vita del santo.

Al termine è seguita la tradizionale benedizione del pane di Sant'Antonio a ricordo del suo impegno nella cura e nell'aiuto degli ammalati e infermi. Quindi la distribuzione con l'invito di far partecipi di questo pane anche gli animali dome-



stici, che quest'anno erano numerosissimi e che come da usanza presenziano alla loro benedizione. Tra i cani ha primeggiato "Niki" da Cortemilia e altri dai paesi limitrofi.

Protettore degli animali

Pareto, per Sant'Antonio benedizione degli animali



Pareto. Per la ricorrenza di sant'Antonio abate protettore degli animali, domenica 15 gennaio a Pareto dopo la santa messa delle 11, nella chiesa di "S. Pietro apostolo" la comunità parrocchiale ha voluto venerare e ricordare il santo abate con la benedizione degli animali nella piazza adiacente all'oratorio parrocchiale.

Il parroco, don Lorenzo Mozzone, citando l'enciclica di Papa Francesco "Laudato sii" ha sottolineato l'importanza e il rispetto del creato e delle creature come dono di Dio.

Alla cerimonia erano presenti bellissimi esemplari di cani, gatti, un coniglietto e un simpatico asinello di nome Mustafa.

L'ANCORA il tuo settimanale

CON LA GENTE E
CON IL TERRITORIO
SEMPRE!

Campagna abbonamenti 2017



Fra fine dicembre e inizio gennaio

Strevi, tanti eventi alla casa di riposo



Strevi. A cavallo fra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio la casa di riposo "Seghini Strambi & Giulio Segre" di Strevi ha vissuto momenti intensi e vivaci, grazie a una serie di iniziative che hanno rallegrato e movimentato la quotidianità degli anziani ospiti della struttura.

Già il 23 dicembre, nell'imminenza del Natale, la visita da parte degli alunni della scuola primaria di Strevi ha permesso di allietare gli ospiti con canti e racconti inerenti il Santo Natale.

I bambini sono stati ringraziati con una 'veloce' colazione, e un ringraziamento è stato rivolto alle insegnanti che ogni anno consentono che i bambini possano venire alla struttura regalando alcune ore liete agli anziani.

Passato il Natale, nel pomeriggio del 28 dicembre, è toccato gli "Amici Ca.Ri", gli Amici

delle Case di Riposo, secondo quella che è ormai una piacevole consuetudine, far tappa presso la Casa di Riposo divertendo con canti, balli e momenti di animazione non solo gli anziani, ma anche i dipendenti, le suore infermiere e gli stessi amministratori.

Il 3 gennaio, è stato invece il giorno della gradita visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che nel pomeriggio, affiancato dal parroco di Strevi, don Angelo Galliano, ha celebrato la Santa Messa presso la struttura, e inaugurato idealmente un nuovo anno con tutti i migliori auspici per gli anziani che occupano la struttura strevese.

Nuove iniziative sono già allo studio, per rendere più gradevole il soggiorno degli ospiti anche in questi ultimi mesi che ancora ci separano dalla primavera.

Nelle parole del sindaco e della giunta

Trisobbio, le tante opere realizzate nel 2016



La Giunta di Trisobbio: l'assessore Fernando Lusardi, il vice sindaco Daniela Ferrari e il sindaco Marco Comaschi.

Trisobbio. Mattina soleggiata, la brina che scintilla trafitta dal sole e la location sempre suggestiva dei locali del Comune di Trisobbio. Il Sindaco e la giunta ci accolgono per una chiacchierata cordiale e un riepilogo di quello che è stato l'anno appena concluso, per la comunità ricco di novità e interventi di rilievo. Non meno, comunque, di ciò che proporrà il 2017.

«È stato un anno importante», esordisce Marco Comaschi, primo cittadino di Trisobbio dal giugno del 2009. Al suo fianco gli Assessori Fernando Lusardi e Daniela Ferrari. Questo un breve riassunto a proposito degli interventi sostenuti dall'amministrazione nell'arco del 2016.

«Per quanto riguarda le opere pubbliche, abbiamo eseguito diverse opere di rifacimento stradale all'interno del paese, per un totale di circa 35-40 mila euro. Sono interventi necessari di manutenzione e anche nel 2017 l'obiettivo sarà quello di continuare in opere di asfaltatura e custodia delle nostre strade». Discorso analogo anche per la piscina comunale, che nell'estate ha subito un profondo quanto apprezzato restyling.

«Abbiamo realizzato una laguna per bambini, tra l'altro accolta con gran soddisfazione dai più piccoli e dalle famiglie, poi abbiamo ampliato i campi da beach volley, ora tre in totale, e abbiamo attrezzato una vasta area di verde adibita in

un futuro più prossimo a zona d'ombra adatta a chi cerca un po' di frescura e relax a pochi passi dalla piscina.

La nostra idea è comunque quella di portare continue migliorie alla struttura e siamo sempre pronti ad intervenire sotto questo punto di vista».

Tra l'altro, proprio adiacente al parcheggio della piscina, oltre il campo da calcio in erba, il Comune grazie ad un bando ha avuto un finanziamento per realizzare un'area attrezzata per camper; carico e scarico d'acqua, proprio a pochi passi dalla piscina, dal paese e di fronte al percorso verde che collega Trisobbio a Montaldo.

«Il 2016 ha portato anche al perfezionamento con alienazione dal Comune di Montaldo Bormida della casa di riposo "Bianchi M. e Sorelle" che sorge all'ingresso del paese, poco sotto la pesa comunale. Abbiamo posto le basi per quello che sarà il rilancio definitivo della struttura.

Davanti a noi ora ci saranno i lavori di ristrutturazione, ma tutto ciò porterà grande beneficio all'intera comunità; sia perché si tratta di una struttura oggi fatiscente e che quindi necessita di essere ristrutturata, ma soprattutto perché garantirà in un futuro oltre 40 posti letto».

Questo, e molto altro ancora, realizzato a Trisobbio, ma di cui torneremo a parlarne nel prossimo numero del giornale. **D.B.**

Con la Fondazione Agrion

Alla Tenuta Cannona un corso di corilicoltura



Carpeneto. La Fondazione Agrion, presso la sua sede, alla Tenuta Cannona di Carpeneto, organizza un corso di corilicoltura, articolato su tre diversi appuntamenti, che si svolgeranno in orario mattutino, dalle 9 alle 12, e che saranno incentrati sui nuovi impianti di nocciolo e l'aggiornamento delle pratiche agronomiche.

Mercoledì 1 febbraio, nella prima giornata di corso, con la presenza di Mauro Forneris, si discuterà di "L'impianto del nocciolo": dalla preparazione del terreno alla scelta del sesto d'impianto, alla forma di allevamento, alla scelta e alla disposizione degli impallinatori,

e alle colture da sovescio per migliorare la fertilità.

Mercoledì 8 febbraio la seconda lezione, affidata a Maria Corte, sarà incentrata su "Difesa fitosanitaria e gestione delle infestanti". Si parlerà di insetti dannosi in nocciolo, tecniche di monitoraggio, difesa e gestione del cotico erboso e dei polloni.

Il corso si chiuderà martedì 7 marzo, con il tecnico dott. Claudio Sonnati, che effettuerà una "Dimostrazione pratica di potatura in corileti della zona", con attenzione alla potatura nelle diverse fasi di sviluppo del nocciolo. Informazioni sul corso sono disponibili alla Tenuta Cannona di Carpeneto.

Riceviamo e pubblichiamo

Ponzone, considerazioni relative al bilancio

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Gianni Martini, capogruppo consiglieri di minoranza: «Analizzando il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) del Comune di Ponzone, ovvero il bilancio finanziario armonizzato, messo on line, come previsto per legge, si possono scoprire elementi di riflessione molto interessanti e al contempo preoccupanti. Dal documento, riguardante il triennio 2016 - 2018, emergono infatti alcune verità, esplicitate dai dati pubblicati, che lasciano perlomeno perplessi.

Prendiamo per prima cosa in esame il capitolo riguardante l'indebitamento comunale che è pari a quasi 4 milioni di euro.

Qualcuno ricorderà che durante la campagna elettorale per le elezioni comunali del 2014, la lista "Uniti per Ponzone" aveva calcolato la mano a riguardo, ritenendo che l'indebitamento comunale (da noi valutato allora, leggendo le carte in nostro possesso, di circa 1,2 milioni di euro) fosse troppo alto e non compatibile con le entrate di esclusiva competenza comunali, che ammontavano a circa (oggi poco meno) 1,5 milioni di euro. Era per noi un dato molto allarmante, che presupponeva un'elevata esposizione con le banche, con relativo pagamento di interessi passivi, e che avrebbe potuto nel tempo destabilizzare il bilancio comunale. Nonostante che i numeri da noi presentati fossero stati visionati e verificati da uno dei componenti della nostra lista, Michele Assandri, un esperto professionista nella valutazione dei bilanci aziendali, ci fu una levata di scudi da parte dell'attuale giunta comunale e fummo tacciati di dire il falso o nell'ipotesi migliore, di non saper leggere i dati. Oggi la verità è a portata di computer: basta cliccare sul sito del Comune di Ponzone e il gioco è fatto.

Oggi quindi l'indebitamento comunale è ancora più pesante di quello di ieri e continuare a negare l'evidenza, ostentando un ottimismo fuori luogo, non serve a nessuno, tanto meno ai nostri concittadini.

Figlia di quanto sopra è la richiesta di aumentare l'anticipo di tesoreria da 1 milione a un 1,4 milioni di euro. L'anticipo di tesoreria è una particolare forma di "debito", a breve scadenza verso il tesoriere (banca di riferimento), a cui l'ente pubblico ricorre al fine di ridurre la tensione finanziaria, dovuta a una mancanza di liquidità. Il tesoriere dell'ente può concedere anticipazioni di cassa entro un limite massimo pari a tre dodicesimi delle seguenti entrate comunali: a) entrate tributarie b) contributi statali, regionali o di altri enti pubblici c) entrate extra tributarie. Ma se la somma di queste entrate, valida lo scorso anno per la richiesta di anticipo di tesoreria, ammontava a circa 1,5 milioni di euro, come è stato possibile avere un'erogazione di 1 milione di euro? Se la matematica non è un'opinione i 3 dodicesimi di 1,5 milioni risulta infatti essere poco meno di 400 mila euro. E a maggior ragione come si fa oggi a richiedere un aumento di 400 mila euro, se gli introiti comunali non sono aumentati?

L'aumento di anticipo di tesoreria era in discussione, all'ordine del giorno dello scorso consiglio comunale del 27 gennaio, durante il quale il consigliere di minoranza Romano Assandri ha chiesto deducibilità in merito. A questa domanda veniva risposto che, per una legge del 2014, i 3 dodicesimi potevano essere aumentati sino a 5 dodicesimi, facendo intendere la congruità della richiesta d'aumento.

Ma allora perché nel D.U.P. 2016 è riportata la dicitura 3 dodicesimi? Comunque sia, anche se si applicassero i 5 dodicesimi (sulla cifra dichiarata di circa 1,5 milioni di euro), il massimo da poter richiedere come anticipo di tesoreria sarebbe di circa 600 mila euro, ben al di sotto del 1,4 milioni di euro richiesti.

Altre anomalie le possiamo trovare nella sezione "Amministrazione trasparente": infatti molti dati che devono essere per legge resi pubblici in maniera idonea sul sito comunale, sono disattesi o incompleti. Forse è bene ricordare che la non ottemperanza di queste competenze comunali possono far scattare pesanti sanzioni amministrative e anche penali.

Facciamo un esempio eclatante di queste manchevolezze: non sappiamo chi paghiamo per le spese pubbliche perché non sono pubblicati i nomi dei creditori. Eppure il decreto legislativo N. 33 del 2013 richiede ai comuni di comunicare l'elenco completo, per ordine cronologico di emissione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento, dei debiti, per i quali è stata effettuata comunicazione ai creditori con indicazione dell'importo e della data prevista di pagamento comunicata al creditore.

Sempre a questo proposito c'è da rilevare che "l'indice di tempestività dei pagamenti" e cioè in quanto tempo, mediamente, vengono pagati i creditori è di 160 giorni, rispetto ai 30 giorni previsti, secondo legge.

Ancora due altre importanti annotazioni: - Non è stata ancora ottemperata la richiesta della minoranza di ricevere la relazione di cassa all'atto dell'insediamento, nel giugno 2014, della nuova attuale amministrazione.

- La nuova sede comunale è ricca di barriere architettoniche ma è completamente priva di strutture tali da permettere l'entrata alle persone disabili».

A Ponzone nuovo medico: è il dott. Diego Baruzzo

Ponzone. A seguito del trasferimento del dott. Anselmi, dal 20 gennaio 2017 gli ambulatori di Ponzone e località Moretti sono effettuati dal dr. Diego Baruzzo, secondo gli orari concordati con l'Asl ed Amministrazione. I cittadini, pazienti potranno scegliere il nuovo medico portando la vecchia tessera sanitaria presso l'Asl competente di via Alessandria 3, di Acqui Terme, o con delega, presso gli Uffici Comunali di Ponzone di via Negri di Sanfront 12, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30) nelle prossime settimane. Le prescrizioni e visite saranno garantite, indipendentemente dalla regolarizzazione della posizione amministrativa, da entrambi i medici.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello, osservano l'orario invernale, resteranno aperti da novembre a marzo, la 2ª e la 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

L'ANCORA
CON LA GENTE
E CON IL TERRITORIO
SEMPRE!
Campagna abbonamenti 2017



Nel nuovo progetto una web-tv, un club store, un nuovo inno e le sinergie tra città, squadra e tifosi

Il Canelli Calcio guarda al futuro, fra tradizione e modernità

Canelli. Il club come simbolo e motore di un'intera città; la forza dei giovani coniugata con la progettualità, i valori della tradizione abbinati ad una comunicazione moderna e a una nuova visione della società (anche) come brand.

C'è tutto questo, e molto di più, nel progetto elaborato dal Canelli Calcio per un futuro che possa rendere orgogliosa l'intera città.

«Una città e una società meravigliose» sottolinea Marco Marramao, formalmente assistente tecnico nella Juniores diretta da Fabio Dragone, ma in realtà elemento centrale nel nuovo corso degli spumantieri.

«Sono acquese, ma qui sono stato accolto a braccia aperte, con un calore umano e una fiducia che mi hanno fatto subito avvertire qualcosa di diverso. Ringrazio il dg Giuseppe Barotta, il presidente Poggio e tutti i membri del direttivo che mi hanno fatto subito sentire parte di qualcosa di importante. Ho capito l'importanza di questi colori».

Da qui la decisione di dare una mano anche al di fuori del campo...

«Per esperienze precedenti, ho pensato che il campo in cui avrei potuto rendermi utile era quello della comunicazione. Ho subito pensato che fosse importante creare una rete, per far sì che la città capisse il lavoro che esiste dietro la società, che va ben oltre i classici novanta minuti della partita».

Il primo passo è stato creare

una web-tv. «Grazie alla collaborazione di Fabio Guidotti e di Acquiradioweb, abbiamo creato un canale sul quale mandare in onda ogni settimana un riassunto con video delle varie partite, con interviste, commenti e altri contenuti relativi a prima squadra, Juniores ed Allievi e un riassunto dell'attività dei Giovanissimi. Il prodotto ha subito funzionato, le varie puntate hanno avuto tantissime visualizzazioni e questo ci ha permesso di portare nuovi sponsor e alimentare un circolo virtuoso».

E altre novità arriveranno a breve, a cominciare dal nuovo inno del Canelli.

«Si chiamerà "Siamo un grande Canelli". Il brano c'è già, ed è in fase di incisione, grazie alla partecipazione del cantautore canellese Agostino Poggio; credo che la release sia imminente. Realizzeremo anche un videoclip da diffondere in maniera capillare».

Anche attraverso un tabellone elettronico che sarà allestito all'interno dello stadio...

«Me ne occuperò personalmente: l'intenzione è quella di permettere a chi viene a vedere le partite di sentirsi coccolato come in uno stadio di serie A: forniremo le formazioni, trasmetteremo l'inno, daremo i risultati degli altri campi, e naturalmente daremo spazio agli sponsor per farsi conoscere. Sempre in questa idea di crescita societaria si inquadra anche l'apertura, imminente, di un Canelli Store all'interno dello stadio, con tanti prodotti che



A sinistra il dg Giuseppe Barotta e Marco Marramao; sopra la prima squadra.

i tifosi potranno acquistare: dalle cover per il cellulare alla tazza, fino ovviamente alla maglia. Se poi il Comune si rendesse disponibile, c'è anche l'ipotesi di allargare il branding sviluppando una branca di marketing legata ai simboli cittadini».

La parte più importante di questo progetto è proprio questo asse fra squadra e città: non si tratta solo di portare più gente allo stadio, ma anche di fare in modo che seguire il Canelli sia una festa, un modo per simboleggiare appartenenza, oltre che per vivere una giornata divertente e gratificante.

«Le società dilettantistiche per avere un futuro devono, a mio parere, puntare su questa formula. E devo dire che il senso di appartenenza fra città e squadra è qualcosa che condivide con la dirigenza e che an-

zi era già presente quando sono arrivato. Sul piano agonistico, la società aveva già inteso puntare sul territorio, con un progetto incentrato sui giovani del posto, facendo vestire la maglia del Canelli a tanti ragazzi canellesi, o di Calamandrana, o di Nizza...».

E il territorio risponde? «Città e territorio hanno capito i valori alla base del nostro progetto e ci stanno sostenendo. In questi mesi abbiamo avuto l'ingresso di numerosi sponsor, di cui uno, le cantine Bosca, particolarmente prestigioso. Ma cito anche gli amici Tardito e Del Sardo, presenti anche nei momenti difficili, e la Banca di Asti. Nuovi sponsor stanno per arrivare, e secondo me ci sono le basi per creare qualcosa di duraturo».

E sul campo? «La prima squadra è partita per un campionato tranquillo,

ma grazie alla crescita veloce dei nostri giovani e una buona base di giocatori esperti, sta andando oltre le previsioni. L'appetito, si dice, viene mangiando e nel mercato di riparazione abbiamo investito per rinforzare la squadra; il ds Di Maria è riuscito a ingaggiare Pietrosanti, Gallo e Gueye. Non è un caso che 2 acquisti su 3 siano di Canelli. Ora siamo a pochi punti dalla vetta e confidiamo nel lavoro dello staff tecnico formato da mister Moretti, dal vice Quarello e dal preparatore dei portieri Ghirardelli per giocarcela fino in fondo».

Per quanto riguarda le giovanili, la Juniores è ripartita da zero, ma sta facendo una grande annata, gli Allievi si sono qualificati ai regionali. Stiamo crescendo. E poi, grazie alle conoscenze del dg Barotta del collaboratore tecnico Die-

go Fuser, e del sottoscritto abbiamo organizzato stage con società di Lega Pro, e affrontato con la prima squadra alcune formazioni professionistiche: Pro Piacenza (a Piacenza), Torino Primavera (in casa), Livorno (ad Acqui)... Ed è solo all'inizio: stiamo lavorando per creare sinergie fra il Canelli e importanti club di livello europeo».

Giuseppe Barotta gli fa eco: «Come dg del Canelli sono contento dei risultati ottenuti fin qui. Ma aggiungo che siamo solo all'inizio di un progetto più ampio. Vogliamo crescere, con passione e umiltà, e sempre nel rispetto dei conti. Siamo orgogliosi di essere una società sana economicamente, non faremo passi più lunghi della gamba, ma al contempo vogliamo lavorare per poter far sognare i tifosi. Canelli lo merita».

M.Pr

Calcio Promozione girone D

Il Canelli vince ma sbaglia un cambio e rischia lo 0-3

Canelli 2
Atletico Torino 0
Canelli. Il Canelli apre il 2017 con una vittoria sul terreno del Sardi per 2-0 contro l'Atletico Torino, ma sul risultato finale pesa l'ombra del ricorso presentato dagli ospiti in lega per un errore effettuato dagli spumantieri nelle sostituzioni.

La cronaca della gara. La partita parte in sordina con le due squadre che per oltre venti minuti non pungono ed il gioco ristagna a centrocampo. Poi il Canelli al 21° si fa vivo con un tiro di Ishaak sul fondo,

seguito cinque minuti dopo da un tiro di Gueye a lato di due metri. Alla mezzora una girata al volo di Delpiano con la palla che esce poco distante dal palo. Al 32° L'Atletico impegna con un tiro di Curto dalla distanza Furin che mette di pugno in angolo. Dal corner battuto da Minetti esce l'occasione più ghiotta per gli ospiti con Curto che da pochi passi non riesce a deviare la palla in rete. Gli ospiti spingono e al 34° una bella rovesciata di Gambardella termina sul fondo di poco.

Al 40° occasione d'oro per il Canelli con un'azione sulla fa-

scia sinistra con Macri che mette in mezzo per Cherchi, che dal dischetto del rigore, solo, spara alto sulla traversa.

Nella ripresa stesso copione del primo tempo con oltre una ventina di minuti di palla giocata a centrocampo e poche occasioni da entrambe le parti, fino al 70° quando El Harti serve a Pollina, che da circa 20 metri lascia partire un pallonetto bellissimo con palla che scavalca Gurlino e si insacca per l'1-0.

Al 77° arriva il raddoppio azzurro con una discesa sulla fascia di Cherchi, palla perfetta

per Macri che arriva in area piccola e con un tocco morbido mette in rete il 2-0. La partita sostanzialmente finisce qui ma l'errore nel cambio dell'81° sebbene corretto dopo pochi istanti, rischia di costare i tre punti. Una beffa, per una squadra che sul campo ha meritato la vittoria.

Formazione e pagelle Canelli: Furin 6, Ishaak 6, Genta 6 (81° Feraru sv), Vuerich 6 (81° Gallizio sv), Pietrosanti 6, Macri 7, Del Piano 6 (61° Pollina 6) El Harti 6 Cherchi 5,5, Barotta 6, Gueye 6. All.: Moretti. **Ma.Fe**

Domenica 29 gennaio

Canelli: col Barcanova verifica alle ambizioni

Canelli. Il Canelli non soffre di vertigini e la prova tangibile che la squadra sia matura si è avuta col successo per 2-0 contro l'Atletico Torino: ora i ragazzi di mister Moretti si apprestano ad affrontare la trasferta in terra torinese contro il pericolante Barcanova Salus di mister Camposeo. Ecco cosa ci ha detto al riguardo il vice allenatore Pier Marco Quarello «Sono una squadra affamata di punti, e certamente contro di noi cercheranno di fare una grande partita; sono reduci dal pareggio esterno 1-1 in casa della Pozzolese. Da parte nostra stiamo bene sotto tutti i punti di vi-

sta; i nuovi si sono subito integrati e sia a livello fisico che di gioco siamo al top». Sul fronte formazione, certo il rientro del giovane Gallo, che dovrebbe prendere una maglia in avanti, probabilmente al fianco di Pollina; per il resto Quarello dice «Avremo ancora fuori per circa un mese almeno Sulaj per distorsione alla cavaglia, ed è in dubbio anche la presenza di Mondo con la pubalgia che non gli dà tregua».

Feraru invece dovrebbe riprendere una maglia in difesa da centrale insieme a Pietrosanti o al giovane Genta; sul fronte ospite, da temere il duo d'attacco compo-

sto da Monteleone e Di Vanno ma è la difesa con i suoi 34 gol subiti a rallegrare parzialmente il morale del team di patron Poggio che cercherà una vittoria per mantenersi al secondo posto.

Probabili formazioni
Barcanova Salus: Crovagna, Barrella, Zaccarelli, Filoni, Monica, Zigliani, El Aqir, Idahosa, Monteleone, Di Vanno, Murè. All.: Camposeo.

Canelli: Furin, Macri, Feraru, Ishaak, Pietrosanti (Genta), Barotta, Vuerich, Delpiano, El Harti, Gallo (Gueye), Pollina. All.: Moretti. **E.M.**

Calcio Juniores regionale

Canelli corsaro a Valenza capolavoro di Dessi



La Juniores.

Valenzana Mado 0
Canelli 1

Basta un guizzo e una rete capolavoro di Dessi al 5° del primo tempo ed il Canelli batte la Valenzana Mado.

Nel primo tempo il Canelli gioca meglio: non sfrutta una clamorosa opportunità con Borgatta, ma poi segna con Dessi che da posizione defilata sulla sinistra entra in area, rientra sul destro e si inventa una gran conclusione che fini-

sce sul palo lontano e batte Porceddu; 1-0.

Nella ripresa i canellesi soffrono lievemente a causa dell'espulsione di Terranova, ma sono bravi a mantenere il vantaggio e terminare la partita con la vittoria.

Formazione Canelli: Binello, Grasso, Gallizio, Terranova, Barbero, Borgatta, Penna (Zanatta), Dessi (Larganà), Bonelli (Vacca), Tona (Palmisani), Bosca. All.: Dragone.

Bocce

“Trofeo Visgel”: vittoria per gli atleti de La Boccia



La quadretta vincitrice.

Acqui Terme. Giovedì 19 gennaio si è concluso il 7° “Trofeo Visgel”, con la vittoria della formazione di casa composta da Gillo Giardini, Fabrizio Maragno, Roberto Borsari e Mirco Marchelli, che ha avuto la meglio, nella partita conclusiva, sulla quadretta della Nicese Valle Bormida, composta da Antonio Costa, Giuseppe Accossato, Giuseppe Garbero e Roberto Boeri, col punteggio di 13-9.

Le due squadre finaliste avevano avuto la meglio nelle semifinali rispettivamente della Nicese Valle Bormida, capitanata da Luca Gallione, per 13-8 e dell'altra formazione della Nicese Valle Bormida, capitanata da Claudio Olivetti, nello scontro che vedeva opposte due squadre della stessa società sportiva.

La manifestazione ha avuto inizio lunedì 9 gennaio e si svolta per due settimane fornendo agli appassionati spettatori, sempre accorsi numerosi per tutta la durata del torneo, momenti di grande spettacolo boccestico.

Un ringraziamento particolare va rivolto al signor Pierbeppe Visconti, patron della Visgel, che, grazie alla sua sponsorizzazione, permette ai dirigenti de La Boccia di organizzare questo importante evento nel panorama delle gare regionali.

Visconti ha inoltre presenziato alla serata finale ed alla consegna del trofeo. Un ringraziamento inoltre a tutti gli

sponsor di serata, che hanno contribuito ad elargire premi sia ai giocatori che al pubblico, ed ai componenti le varie formazioni che partecipano assiduamente alle gare organizzate da La Boccia Acqui.

Domenica 22 gennaio, sempre presso il bocciodromo di via Cassarogna 4, si è svolta una gara femminile con sistema a poule riservata a 8 formazioni della provincia di Alessandria.

Si è aggiudicata la vittoria finale la coppia de La Boccia Acqui formata da Isabella Laiolo e Francesca Pesce che in finale hanno avuto la meglio sulle portacolore della Costa d'Avada, Margherita Guala e Teresa Mancuso, alla fine del tempo regolamentare, per 12 a 6. Si ferma invece ai recuperi la seconda formazione termale (Bruna Martino e la figlia Monica Pagliano) contro La Nuova Boccia di Alessandria (Franca Carraro e Liliana Scialbrin), mentre non passava la prima qualificazione la terza coppia di casa (Livia Fasano e Sara Barbero).

Sempre domenica sono scesi in campo anche i maschietti, impegnati a Novi Ligure con la coppia di categoria “C” formata da Simone Martina e Nino Petronio, che non passavano il primo turno e a Serravalle Scrivia la terna di categoria “D” Gianfranco Giacobbe- Giovanni Donnini- Giuseppe Robiglio che, impegnati con il sistema poule, perdevano il recupero.

Pallapugno - “Non firmiamo per il 4° posto”

Per il Bubbio di Bianchi Serie A con ambizioni



Bubbio. Nella splendida cornice dello storico Castello di Bubbio, venerdì 20 gennaio si è tenuta la presentazione ufficiale della squadra di pallapugno del Bubbio che parteciperà al prossimo campionato di serie A.

A fare gli onori casa oltre che il presidente Roveta e il segretario Tardito ci ha pensato il patron per antonomasia, Bianchi, colui che ha portato il Bubbio del balon a raggiungere il sogno della serie A. Bianchi ha tratteggiato così gli scenari futuri: «Il nostro obiettivo per questa stagione, sarà provare a battere sia M. Vacchetto che Campagno: abbiamo fatto una squadra per divertirci durante l'annata, nella speranza che i ragazzi giochino sempre al massimo delle loro possibilità».

In molti sostengono che sia lo stesso Bianchi l'autore di una poesia dedicata alla squadra in cui spicca un passaggio significativo: “Aspettiamo l'inizio, non vediamo l'ora, poche parole e tanti fatti; ragazzi divertiamoci da matti”.

Il primo ad arrivare è stato il direttore tecnico ligure Giulio Ghigliazza, che ha dichiarato: «è un onore per me allenare Roberto Corino: lui è un grande campione e un grande giocatore e solo averlo come capitano ci dà ampie garanzie per un campionato di vertice. Dove potremo arrivare? Difficile dirlo, ma io voglio una squadra che giochi, si diverta e por-

ti anche un buon pubblico a vederla».

Il primo a parlare della squadra è il capitano Roberto Corino che in maniera decisa afferma: «Non firmiamo certo per arrivare nei primi quattro: vogliamo arrivare il più in alto possibile. Per quanto mi riguarda, questa deve essere la stagione del riscatto dopo che lo scorso anno non sono riuscito ad arrivare nemmeno in semifinale».

Al suo fianco ci sarà la giovane “spalla” Umberto Drocco, che visibilmente emozionato ci dice: «Questo è un sogno che si avverrà: giocare al fianco del mio idolo sin da bambino Corino... Per me sarà una stagione dura e la prima nel nuovo ruolo di spalla dopo anni da battitore l'ultimo nell'Albese in C1».

Al muro agirà Stefano Boffa che commenta: «In una stagione al muro ho capito tante cose e ora sono cosciente di poter fare bene anche in questo nuovo ruolo, che mi prende sempre di più gara dopo gara».

Al largo infine, l'esperto Michele Vincenti che ci ha detto: «Torno a giocare al fianco di Roberto dopo averci già giocata a livello giovanile e poi a livello di prima squadra. Per quanto riguarda il campionato a mio parere M. Vacchetto e Campagno hanno qualcosa in più di noi, ma tenderemo di proporci come terzi incomodi nella lotta scudetto». **E.M.**

Baseball - Western League

La Cairese continua a crescere



Cairo M.te. Domenica 22 gennaio si è svolto, presso il Palazzetto dello sport di Fossano, il secondo concentramento dell'anno della Western League della categoria Ragazzi; erano presenti, oltre al team Cairese, il Fossano, La Loggia, il Vercelli e i Rebels di Avigliana.

I ragazzi valbormidesi partono bene imponendosi nella prima partita contro i Rebels con un perentorio 6 a 0, la vittoria è stata costruita nelle prime due riprese offensive e blindata da lì in poi in difesa, complice una prestazione maiuscola di Buschiazio in campo esterno autore di un paio di out al volo nei momenti decisivi.

Tutta un'altra storia invece il secondo match: i cairese commentano troppi errori in fase difensiva, sbagliando purtroppo anche giocate non necessariamente difficili. Aggiungendo lo scarso numero di battute valide durante le fasi di attacco, è arrivata la sconfitta per 4 a 1 contro un ottimo Vercelli.

In vista del terzo incontro una lunga pausa e una bella discussione nello spogliatoio sulla gara appena conclusa da parte dei coach De Bon e Pascoli ridà smalto e grinta alla formazione Valbormidese che va a vincere per 4 a 2 lo scontro contro i pari-età de La Loggia; è la difesa a fare la differenza e tocca a Satragno l'onore di essere decisivo con una bella presa al volo in campo esterno.

Nell'ultima partita la Cairese ritrova finalmente energia e i biancorossi sembrano aver



trovato il ritmo anche in attacco, sicuramente da menzionare il lungo doppio di Bussetti che spinge a casa 2 punti. In chiusura c'è spazio per sperimentare il giovane Giuria a difesa del cuscino di prima base, l'esordiente risponde alla fiducia riposta chiudendo le ultime due eliminazioni della gara con la sicurezza di un veterano, risultato finale Fossano 3 - Cairese 9.

Quindi continua la marcia per i ragazzi di Cairo, il coach Pascoli a fine partita ha commentato: “La squadra all'inizio ha faticato a trovare il giusto ritmo e la concentrazione, ma con il passare del tempo siamo riusciti a scioglierci, c'è ancora molto da lavorare e dobbiamo trovare una maggiore continuità...”.

Prossimo appuntamento, domenica 5 febbraio, a Cairo, per un altro importante concentramento della Western League dove saranno ospiti il Boves, la Loggia, il Castellamonte e l'Avigliana Girls.

Hontai Yoshin Ryu Ju-Jutsu esami per passaggio di grado

Castelletto d'Orba. Sabato 14 gennaio, nella palestra delle scuole di Castelletto d'Orba, sede dell'asd Hontai Yoshin Ryu Ju-Jutsu (distaccamento dell'Ovada Academy), alla presenza della maestra Barbara Sciutto (5° dan e chuden hontai yoshin ryu ju), si sono tenuti gli esami per il passaggio di grado.

Alle 17.30 sono stati esaminati i bambini del primo turno i quali hanno dimostrato una grande disciplina e un buon livello tecnico.

Tutti promossi: le cinture sono state consegnate alla presenza del sindaco del paese Mario Pesce, il quale ha elogiato l'attività, della neonata società, per la valenza educativa.

Alle 18.30 sono stati esaminati i ragazzi più grandi del secondo turno. Nonostante molti fossero emozionati, tutti hanno dimostrato buona conoscenza tecnica e qualche allievo ha raggiunto un mezzo grado in più rispetto al previsto.

Anche in questo caso la società è stata onorata della presenza del primo cittadino, che si è nuovamente complimentato con i tecnici per il lavoro svolto in questi primi due anni di attività e per la crescita numerica degli allievi.

La giornata si è poi conclusa con i festeggiamenti in



pizzeria.

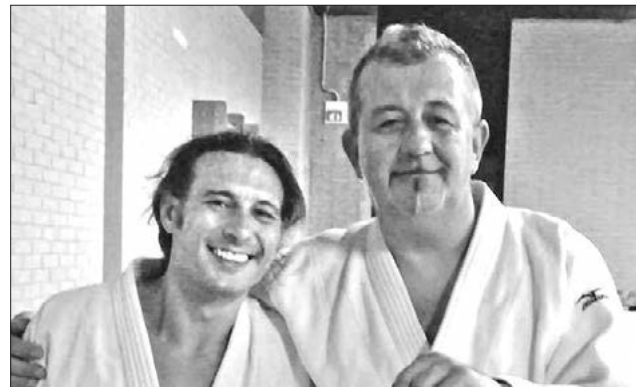
Si ricorda che i corsi di ju-jutsu si svolgono il martedì e il giovedì, nella palestra delle

scuole di Castelletto, e sono tenuti dagli istruttori Alessandro Cazzulo e Romina Repetto.

Asd Budo Club



Diego Pangolino



Marco Benzi e Paolo Polverini.

Acqui Terme. Nuovi impegni per lo staff dell'Asd Budo Club di Acqui. Innanzitutto bisogna segnalare che Diego Pangolino, ottenendo esito positivo all'esame CONI, entra a far parte a pieno titolo dei tecnici dell'associazione.

Domenica 22 gennaio, Paolo Polverini e Marco Benzi, hanno partecipato al Trofeo Internazionale Città di Giaveno (Grand Prix di Kata) che ha visto impegnate più di settanta coppie di atleti provenienti da otto nazioni. La coppia acquese ha partecipato alla competizione del Koshiki No

Kata piazzandosi ai piedi del podio. È stato l'esordio per Benzi in questo tipo di competizione ed il rientro di Polverini alle competizioni dopo oltre 10 anni. Questi primi buoni risultati fanno ben sperare per il prosieguo della stagione.

Lo staff del Budo Club rinnova l'invito a quanti, grandi e piccoli, abbiano intenzione di provare a praticare le arti marziali insegnate in seno all'associazione, il judo e l'aikido, di recarsi nella palestra di pizza Don Dolermo nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 5 febbraio, escursionismo, Riviera di Levante, difficoltà E.

Sabato 18 e domenica 19 febbraio, escursionismo in ambiente innevato, week end ad Arpy - Valle d'Aosta.

Domenica 5 marzo, escursionismo, da Airole a Dolceacqua (gita in pullman); difficoltà E.

Domenica 19 marzo, escursionismo in ambiente innevato; località da definirsi in base all'innnevamento.

Domenica 2 aprile, escursionismo, giornata nazionale ferrovie dimenticate; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ova-



da@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Andrea Pastorino sul 2016 appena concluso e sui progetti per il 2017

Campo Ligure, la parola al Sindaco

Campo Ligure. Abbiamo incontrato il sindaco Andrea Pastorino per fare il punto sull'anno appena concluso per sapere a cosa sta lavorando l'amministrazione comunale per il 2017.

Si è chiuso il 2016: ombre e luci sull'anno appena trascorso

Amministrativamente il 2016 è stato per noi un anno abbastanza fruttuoso. Per la prima volta, dopo tanti anni, abbiamo appaltato un importante lavoro su un finanziamento ottenuto senza oneri per il comune che ci ha permesso di realizzare la pavimentazione e la sistemazione delle acque bianche di quasi tutti i vicoli del nostro borgo, lavori iniziati a primavera e conclusi prima della festa patronale di S. Maria Maddalena. Sempre nel 2016 la chiusura del conto consuntivo ci ha riservato un po' di risorse che sono subito state impegnate e realizzate per sistemare impegni presi durante la campagna elettorale: abbiamo eliminato l'amianto dalla tettoia del campo sportivo, abbiamo messo le luci a led in tutto l'edificio scolastico e sono stati realizzati asfalti in alcune vie.

Le ombre continuano a riguardare l'assunzione di personale che è ormai da molti anni bloccata per cui specialmente per gli operai siamo in grossa sofferenza, per fortuna aiutata dai dipendenti dell'ILVA in cassa integrazione impegnati in lavori socialmente utili e dai migranti presenti nel nostro comune che volontariamente aiutano i 3 operai presenti. *Per il 2017 cosa si prevede?*

Per intanto la chiusura dei

lavori sul torrente Ponzema, con l'estate ci auguriamo di avere l'entrata del nostro borgo perfettamente agibile. Poi, ne siamo ormai certi, dovremo avere ottenuto il finanziamento di 927.000 euro per la sistemazione del tetto del palazzetto dello sport, con l'installazione di pannelli fotovoltaici, il capotto alle pareti in cemento a vista esistenti e la sistemazione generale di tutti i servizi. Dovremmo essere bravi a indire e chiudere la gara d'appalto nei tempi più ristretti possibile. Anche per la nostra residenza protetta il 2017 sarà l'anno della svolta in quanto passeremo dalla gestione diretta ad una concessione sino al 2027 alla ditta che vincerà l'appalto che dovrebbe concludersi proprio in questi giorni. Il comune continuerà comunque a tenere strettamente sotto controllo le tariffe e la gestione. Daremo l'incarico di progettare una nuova sistemazione agli spogliatoi e alle gradinate del nostro campo di calcio, in modo da essere pronti a cogliere eventuali fonti di finanziamento che dovessero presentarsi. Sono tante le cose su cui con la giunta ed i consiglieri stiamo lavorando che certamente dimenticherò qualcosa ma provo a ricordarle: pannelli solari sul tetto del cimitero, finanziamento di parte del recupero delle statue lignee del martirio di S. Stefano dell'oratorio di N.S. Assunta, continuo e puntuale lavoro di promozione su tutti i fronti, del nostro borgo e dell'artigianato artistico della filigrana, attraverso l'associazione dei "Borghi più Belli d'Italia", della Riviera del Beigua, sotto la regia dell'omonimo

parco e con il G.A.L. genovese che ci aiuterà con i progetti che verranno finanziati con i fondi europei 2014-2020.

Sul fronte Unione dei Comuni?

Qui purtroppo segniamo un po' il passo, ma il 2017 sarà un anno molto importante in quanto la Regione Liguria ci ha designato, la scorsa estate, come seconda "area interna" per cui dovremmo essere in grado di progettare entro il prossimo giugno piani strategici e progettuali su: trasporti, sanità, scuola e sviluppo economico. Ci sono 3.700.000 euro già stanziati dal governo nella legge di stabilità per la nostra area interna composta dalle due Unioni SOL (Mele, Masone Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto) e quella dell'alta valle Orba (Urbe e Sassello) con Stella S. Giovanni.

Sempre come Unione nel 2017 dobbiamo elaborare il nuovo piano della raccolta differenziata perché nel 2018 andrà a scadenza l'attuale appalto e dobbiamo essere in grado di aver fatto una nuova gara per dare continuità alla raccolta anche se mi auguro di arrivare a un nuovo sistema di raccolta che ci conduca alla porta a porta integrale in modo da eliminare, almeno dal nostro bellissimo centro storico, tutti i bidoni. Ci aspettano ancora 2 anni e mezzo di grande impegno per centrare il più possibile gli obiettivi a cui stiamo lavorando, perché la nostra comunità possa pensare al futuro con un po' più di certezze positive, che sembravano svanite durante i pesanti anni di crisi da cui lentamente stiamo cercando di uscire.

Presieduta dal capogruppo Piero Macciò

Assemblea annuale alpini masonesi



Masone. Sabato 14 gennaio, presso la sede in località Romitorio, si è svolta la programmata assemblea annuale delle penne nere masonesi presieduta dal capogruppo Piero Macciò ed alla presenza dei consiglieri sezionali Pier Angelo Fassone e Luca Parenti. Il primo degli argomenti trattati è stato quello relativo all'avvio dell'organizzazione della nuova istituzione degli "Amici degli Alpini" che prevede due categorie i "soci aggregati" ed i "soci aiutanti".

Quindi sono state programmate le iniziative da promuovere durante l'anno in corso: il ricordo dei caduti in Russia al Santuario della Madonna della Cappelletta il 23 aprile, la Festa di solidarietà del primo maggio per l'associazione Gigi Ghirelli, la Festa dell'Alpino gli ultimi giorni di luglio ed il Raduno annuale del 15 ottobre. Durante il 2107 il Gruppo masonese ha programmato poi di intervenire alla Pasqua dell'Alpino al Santuario genovese della Madonna della Guardia, all'annuale Raduno Nazionale che si terrà a Treviso oltre naturalmente ad essere presente alle diverse iniziative e manifestazioni a carattere locale nelle quali si sono sempre distinti per il loro impegno.

Domenica 15 gennaio, inoltre, una rappresentanza del Gruppo masonese con il respon-

sabile Piero Macciò, il Cav. Sebastiano Pastorino, Giuseppe Aneto e Gianfranco Montaldo ha partecipato a Mondovì alla manifestazione in ricordo della ritirata di Russia durante la seconda guerra mondiale e più precisamente al ricordo della battaglia di Nowo Postojalowka, combattuta il 26 gennaio 1943, che fu uno degli scontri più importanti durante il ripiegamento delle residue forze dell'Asse a seguito del crollo del fronte sul Don dopo la grande offensiva dell'Armata Rossa iniziata il 12 gennaio 1943.

Perirono migliaia di alpini nella gelida steppa russa di Nowo Postojalowka ed alla Divisione Cuneense spettò il triste primato delle perdite: fu sfiorata quota 14.000 caduti, dei quali quasi 6.000 erano originari della Granda.

Per onorare la loro memoria e il loro sacrificio la sezione di Mondovì dell'Associazione Nazionale Alpini ha organizzato, in collaborazione con il Comune monregalese, la grande manifestazione del 74° anniversario con la partecipazione di diverse migliaia di alpini, provenienti principalmente da quattro diverse regioni: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Toscana, che hanno sfilato solennemente per le vie della cittadina piemontese.

Al Museo civico "Andrea Tubino" continua l'apertura del presepe meccanico e delle mostre pittoriche

Masone. Fino al 12 febbraio 2017, presso le sale dell'ex convento agostiniano del XVI secolo e sede del museo civico Andrea Tubino, è visitabile il grande presepe meccanizzato. Come ormai consuetudine, la scenografia tende a far scoprire al visitatore quello che era Masone intorno agli anni 1930. Le animazioni ed i movimenti meccanizzati riportano alla memoria i vecchi mestieri e le vecchie usanze. La fucina, il maglio, i boscaioli, i contadini, i falegnami ed il fumo dei camini animano la rappresentazione. Come ogni anno c'è da scoprire qualche parte nuova che, inserita nel contesto, ormai tradizionale del presepe, porterà nuovi stupori al visita-



tore. Dal 7 gennaio al 12 febbraio 2017: sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Possibilità di visite infrasettimanali contattando il 010 926210 o cell. 347 1496802 e-mail: gianpiero1950@gmail.com

Per qualsiasi altra informa-

zione o chiarimento contattare Gianni Ottonello 347 1496802. Sono visitabili, inoltre, i presepi artistici delle collezioni del museo Tubino. Un'intero piano dell'ex convento agostiniano tutto da vedere e da scoprire.

Sul piazzale della chiesa parrocchiale

Benedizione animali e macchine agricole



CÓN LA GENTE E CÓN IL TERRITORIO

SEMPRE!

Abbonamento edizione cartacea € 55
Abbonamento edizione digitale € 36,40

Abbonamento edizione cartacea + edizione digitale € 70

L'ANCORA
Campagna abbonamenti 2017

Masone. Pomeriggio dal clima davvero rigido per la tradizionale benedizione degli animali e delle attrezzature agricole che l'Arciconfraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio ha promosso in occasione della ricorrenza di Sant'Antonio abate, santo titolare della cooperativa rurale.

Il rito, presieduto dal parroco don Maurizio Benzi, si è svolto in piazza Mons. Macciò

davanti alla chiesa parrocchiale con la partecipazione di numerosi animali da compagnia, animali da cortile, cavalli, caprette e mezzi agricoli a testimoniare il gradimento dell'iniziativa. Il momento di preghiera ha riguardato anche il ricordo dei soci defunti della cooperativa masonese e la necessità della popolazione locale senza dimenticare il saluto finale alla Madonna.

Figura esemplare

È stato ricordato Piero Pastorino (Parissu) amministratore, musicista e volontario

Masone. Sabato 21 gennaio nella chiesa parrocchiale è stata celebrata la santa messa funebre in suffragio di Pietro Pastorino, per tutti Piero del Parissu morto improvvisamente il giorno precedente, all'età di ottantaquattro anni.

Il parroco don Maurizio Benzi, durante l'omelia e anche al momento della benedizione, ne ha ricordato i meriti e le sue opere fruttuose, in ambito politico amministrativo, parrocchiale e associazionistico.

Ripercorriamo, augurandoci di non tralasciarne alcuna, per indicare a tutti l'esempio da seguire e unirci all'unanime sentimento di gratitudine. Consigliere comunale e assessore, negli anni settanta Piero si è molto adoperato tra l'altro per portare occupazione giovanile a Masone, collaborando attivamente con don Guido Brema.

Negli stessi anni rifondava con altri "musicanti" la Banda ora "di Piazza Castello", all'interno della quale si è sempre impegnato per reclutare e istruire tante generazioni di giovani talenti, poi proficuamente entrati a far parte del nostro corpo bandistico. Sempre in prima fila nelle circostanze pubbliche allietate dalla musica, curava anche gli

aspetti organizzativi per le esibizioni ed i servizi civili del nobile sodalizio.

Altrettanto impegno Piero ha profuso nell'Arciconfraternita Natività di Maria Santissima e San Carlo, dove negli anni ha ricoperto i ruoli di Sacrista e Tesoriere.

In ambito laico è stato un appassionato seguace delle realtà sportive del paese, cui ha dedicato il ricco contributo di notizie, formazioni e fotografie dato alle stampe nel 2015: "Storia dello sport Masonese dal primo dopoguerra ai giorni nostri (Tamburello - Calcio - Pallavolo)", da cui traggono la Presentazione di G.B. Ottonello (Gianni Cicella) che ha collaborato alle ricerche, con lui nella foto.

"Pietro Pastorino (Piero Parissu) è nato a Sampierdarena (non ancora Genova) il 15 dicembre 1932. Ha lavorato in qualità di meccanico, poi meccanico specializzato ed infine capo officina, per oltre 40 anni. E' in pensione dal 1992. Con il presente volume ha assemblato, con grande pazienza, una raccolta fotografica dello sport masonese (in gran parte calcio, ma anche pallavolo e tamburello) dall'immediato primo dopoguerra ai giorni nostri.



Piero, ha iniziato la raccolta del materiale fotografico nell'anno 2012.

La prima foto, vittoria dell'U.S. Turchino nella Coppa "AFRA" del 1947, gli fu consegnata da Andrea Pastorino (1920, Tatta)".

Sempre il parroco ha voluto ricordare l'aiuto prestato da Piero sia nelle delicate manutenzioni in chiesa, sia nell'ideazione e realizzazione del meccanismo per estrarre, agevolmente e in sicurezza, dalla nicchia che la ospita la cassa processionale dell'Assunta.

Per tutto, grazie Piero!

O.P.

Nella chiesa dell'oratorio del paese vecchio

Benedizione del pane per la festa di Sant'Antonio

Masone. Sabato 21 gennaio nella chiesa dell'Oratorio del Paese Vecchio, l'Arciconfraternita della Natività di Maria SS. e S. Carlo ha ricordato la ricorrenza di S. Antonio, protettore degli agricoltori e degli animali, con la S.Messa celebrata in uno degli altari laterali da don Carlo Oliveri. Al termine della funzione è stato benedetto il pane per gli animali, secondo una tradizione consolidata nel tempo, e distribuito ai fedeli. Per l'occasione è stata anche esposta l'ultracentenaria bandiera della Cooperativa rurale di S. Antonio restaurata dai confratelli masonesi oltre al Gonfalone di San Carlo.



Discutibile delibera della Giunta Regionale

Privatizzazione dell'Ospedale di Cairo serve a far quadrare i conti della Sanità

Cairo M.te. Il 20 gennaio 2017 potrebbe considerarsi una data epocale per quel che riguarda la sanità valbormidese.

La Giunta Toti che ha approvato una delibera regionale dal titolo enigmatico, «*Indagine di mercato: conferimento incarico esplorativo ad Alisa*».

Cosa mai dovrà esplorare Alisa, la neonata Agenzia Ligure Sanitaria? Dovrà mettersi alla ricerca di soggetti privati interessati a gestire tre ospedali liguri, quello di Albenga, quello di Bordighera e quello di Cairo. Quasi in contemporanea il nuovo presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha firmato il decreto esecutivo che ha lo scopo di ridurre il peso economico dell'Obamacare, la riforma sanitaria del suo predecessore.

Non si vuole assolutamente assimilare l'elefante alla formica con paragoni bizzarri ma, ironia della sorte, al di qua e al di là dell'oceano sembra essere la sanità ad agitare i sonni dei politici.

Ritorniamo nel Savonese. In una nota del 3 giugno scorso venivano definiti i compiti dell'Agenzia Ligure Sanitaria: «*Alisa consentirà di programmare le azioni in modo coerente su tutto il territorio, allocare risorse sulle reali esigenze epidemiologiche e demografiche dei cittadini, fare contratti con eventuali erogatori privati, attivare un efficiente sistema di controlli ed effettuare accreditamenti con maggiori standard qualitativi, stabilire rapporti coerenti con tutti i soggetti (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, farmacie e associazioni), definire i rapporti e convenzioni con Irccs e Aziende ospedaliere*».

Adesso scopriamo che, dietro queste roboanti parole, si nasconde l'intento di privatizzare il servizio pubblico. Una delle prime reazioni è stata quella del sindaco di Albenga Giorgio Cangiano che, sul quotidiano online "Savona



News", poche ore dopo l'approvazione del delibera, esprimeva tutto il suo disappunto: «*Non sapevo di questa decisione di privatizzare completamente questi ospedali e l'Ospedale di Albenga, ma ritengo non sia questa la strada giusta. Penso di poter parlare a nome anche degli altri sindaci del territorio che in diverse occasioni hanno evidenziato la necessità che i nostri ospedali rimanessero pubblici*».

Comprensibile lo scontro del sindaco Cangiano ma bisogna anche dire che questa discutibile iniziativa della Regione non rappresenta propriamente una sorpresa.

Rimanendo in Valbormida, le prime concrete avvisaglie si erano registrate qualche anno fa con la costruzione nell'ospedale di Cairo delle due modernissime sale operatorie che, visto lo smantellamento progressivo della struttura ospedaliera, sembravano belle e pronte per essere vendute al miglior offerente, privato naturalmente.

Del resto la strategia del coinvolgimento dei privati nella sanità, intrapresa dalla giunta Toti, non è un mistero. Si tratta di gestione, non di cessione, intendiamoci, ma la discriminante è rappresentata da un filo molto sottile. Le esigenze di produttività dei privati non

sempre si conciliano con il diritto alla salute dei cittadini, con tutto quello che ne consegue.

Intanto, l'assessore Viale, che ha presentato all'approvazione della Giunta il provvedimento, sostiene che c'è il problema della sostenibilità del sistema sanitario e la necessità di far quadrare i conti. Avrebbe pertanto individuato queste tre strutture che, a suo giudizio, potrebbero reggere il cambio di gestione.

È per giocare in anticipo sulle prevedibili proteste l'assessore Viale ha assicurato che saranno salvaguardati i contratti con gli attuali operatori che rimarranno comunque dipendenti pubblici. Non solo, ma i Punti di Primo Intervento, declassati dai tagli del 2011 e 2012, ritorneranno ad avere la qualifica di Pronto Soccorso.

Quest'ultima, per la Valle Bormida, potrebbe anche essere una buona notizia, al di là delle perplessità sollevate dalla privatizzazione del servizio. Collegato alla nuova funzionalità del Pronto Soccorso, infatti, potrebbe risorgere anche un efficiente servizio di chirurgia, restituendo al San Giuseppe di Cairo la dignità di "ospedale": sicuramente persa col servizio pubblico.

RCM

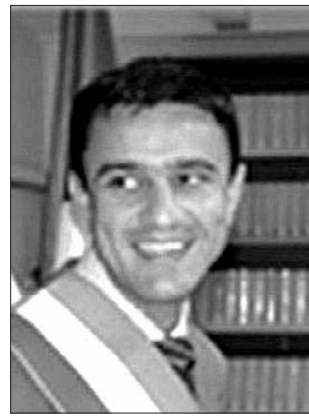
Ma il sindaco di Carcare è favorevole

L'ospedale sarà gestito da privati e Briano insiste sull'area disagiata

Cairo M.te. Il 20 gennaio scorso l'Assessore regionale alla Sanità della Lega Nord, Sonia Viale, ha formalizzato, con l'approvazione della Giunta, la volontà di privatizzare anche l'ospedale di Cairo Montenotte.

La reazione del sindaco di Cairo **Fulvio Briano** è caustica: «*Tutto senza informare o coinvolgere nessuno. Tutto deciso su una scrivania a Genova*».

Il provvedimento, approvato all'unanimità, non piace proprio a Briano che insiste: «*È una forzatura assurda contro la gente della Val Bormida. Sono e saremo sempre contro la privatizzazione selvaggia del nostro ospedale e ci opporremo con grande fierezza. Il 25 di questo mese con i Sindaci della Val Bormida continueremo sulla soluzione dell'ospedale di zona disagiata*».



Fulvio Briano



Franco Bologna

Il sindaco conclude la sua breve nota, postata su Facebook, con un attacco al partito a cui appartiene l'assessore alla Sanità: «*Per altro, proprio a Cairo, alle prossime elezioni*

ci sarà un candidato sindaco della Lega Nord, Roberto Speranza o Francesco Legario che sia, e mi chiedo se farà finta di non sapere cosa sta succedendo o se farà finta di dissociarsi da questa incredibile decisione».

Di diverso avviso è invece **Franco Bologna**, che vede nella possibilità di riavere a Cairo il Pronto Soccorso un aspetto decisamente positivo della formula prospettata dalla Viale. Per il primo cittadino carese se fossero garantiti tutti i servizi senza oneri aggiunti per gli utenti che la gestione sia pubblica o privata non fa differenza.

Intanto il biologo bergamasco, Walter Locatelli, leghista, direttore di Alisa, l'Agenzia Ligure Sanitaria, dovrà ricercare eventuali soggetti privati interessati a gestire i presidi sanitari di Albenga, Bordighera e Cairo.

Preferibilmente dovrà essere un unico gruppo ad occuparsi dei tre ospedali. Il provvedimento, come era da aspettarsi, ha provocato reazioni contrastanti e lo stesso Comitato Sanitario Valbormidese, sempre in prima linea nel difendere il presidio ospedaliero carese, si astiene per ora da formulare un giudizio di merito.

PDP

Privatizzazione dell'ospedale vista dai M5S

Pubblico destinato all'abbandono dai capitani di ventura lombardi

Cairo M.te. L'intenzione di consegnare la gestione ai privati di tre ospedali liguri, tra i quali quello di Cairo, ha scatenato la reazione di Andrea Melis e Matteo Mantero, portavoce dei pentastellati, che affermano: «*Il Governo Toti è pronto a consegnare nelle mani dei privati la "good company" della sanità ligure, lasciando al pubblico i servizi essenziali dei cittadini, come il Pronto soccorso, che non si prestano al lucro di pochi, ma salvano la vita delle persone*».

Per Melis e Mantero la delibera approvata in Giunta preluderebbe alla privatizzazione dei presidi sanitari della Liguria: «*Questo è il risultato della delibera con cui Toti e Viale aprono alla privatizzazione selvaggia degli ospedali savonesi e imperiesi, anti-pasto di quello che potrà accadere in tutto il territorio ligure. Toti interpreta in maniera unilaterale quanto previsto dalla Legge di Stabilità e dal decreto Balduzzi, alla faccia di chi lo considerava solo un'etichetta senza importanza...*».

«*Nessuno nega che esistano inefficienze nella sanità pubblica ligure. - concludono i pentastellati - Ma invece di metterla in condizione di funzionare, Toti e Viale delegano il servizio in mano agli amici degli amici, a cui si chiede contemporaneamente di garantire risparmi e ampliare l'offerta. Come potranno, i privati, garantire il raggiungimento di obiettivi così lontani tra loro? Semplice: mettendo le mani su reparti e settori d'eccellenza (e che garantiscono margini di profitto), lasciando l'assistenza ordinaria in mano a un pubblico sempre più abbandonato e impoverito dall'avvento dei nuovi capitani di ventura lombardi*».

Un nuovo progetto della Continental

Con un innovativo freno a tamburo cento nuove assunzioni a Cairo



Cairo M.te. Buone notizie per quel che riguarda lo stabilimento carese della Continental Brakes Italy dove prenderà il via la produzione di un innovativo freno a tamburo ad attuazione elettrica.

Ammonta a 24 milioni e 450mila euro l'investimento complessivo che comprende lo sviluppo del progetto di realizzazione e la commercializzazione di questo particolare sistema frenante.

All'investimento ha contribuito anche la Regione come spiega l'assessore regionale allo sviluppo economico Edoardo Rixi che il 19 gennaio scorso ha visitato lo stabilimento carese: «*Oggi - ha dichiarato l'assessore Rixi - abbiamo comunicato ufficialmente ai vertici aziendali il via libera alla prima tranche di finanziamento da 3 milioni e 245mila euro, che concludono la prima fase del progetto, su un totale di 7 milioni di eu-*

ro attraverso il bando Por Fesr 2014- 2020 su ricerca e innovazione, che avevamo aperto a dicembre 2015 e che la Continental di Cairo si è aggiudicata».

Secondo le stime dell'azienda, nello stabilimento valbormidese sono previste circa 100 nuove assunzioni, tra tecnici, personale qualificato e addetti alla produzione e questo grazie al suo nuovo brevetto come sottolinea l'assessore Rixi: «*Con lo sviluppo di questo nuovo freno a tamburo, l'azienda potrà diversificarsi il proprio portafoglio clienti, aumentare la propria competitività sul mercato e garantire, oltre al riassorbimento della manodopera in cassa integrazione, anche nuovi posti di lavoro già in parte generati*».

Attualmente sono 408 gli occupati, tra diretti e indiretti, dello stabilimento di Cairo Montenotte ma presto potrebbero arrivare a 500.

Tra i dubbi dei M5S e le assicurazioni della Società Autostrade

I viadotti dell'A6 non saranno pericolosi ma sembrano concitati piuttosto male



Ferrania. Lo stato di salute del viadotto Castellaro dell'autostrada Torino Savona - approvato in Consiglio regionale a fronte dell'interrogazione del MoVimento 5 Stelle, a prima firma di Andrea Melis, e da noi ripreso nello scorso numero de L'Ancora - riproponeva la questione se i piloni che reggono i viadotti della A6 Torino Savona siano veramente sicuri o avrebbero bisogno di una ripassata.

Un quesito che da qualche mese a questa parte ritorna insistente sui mass media e sul quale la società concessionaria si è recentemente affrettata a rassicurare gli utenti garantendo che la situazione «*non desta alcuna preoccupazione sotto il profilo della stabilità delle strutture; gli ammaloramenti riscontrati riguardano, infatti, la sola parte corticale dei calcestruzzi (copri-ferri)*».

La società che gestisce l'autostrada in un successivo

intervento aveva nuovamente rassicurato i propri clienti ribadendo che, «*anche a seguito delle approfondite e periodiche ispezioni condotte, non sono state riscontrate condizioni tali da pregiudicare la stabilità e la sicurezza dell'opera*».

Sembra quindi di capire che, sostanzialmente, il particolare deterioramento delle strutture non rappresenti un pregiudizio alla sicurezza di coloro che transitano sui viadotti.

Non essendo noi in grado di esprimere giudizi sul merito sia dei timori degli utenti, fatti propri dei 5 Stelle in sede regionale, che delle rassicurazioni della Società Autostrade Spa, non possiamo però non documentare le nuove inquietanti immagini fornite dagli interventi in atto sulle pile ed impalcato dei viadotti autostradali che sovrastano, a Ferrania, via Matteotti ed il tratto in salita di Via Gramsci verso il Vispa. **SDV**



Alla Camera dei Deputati

OICCE: "I Marchi e il Vino"



Canelli. Creazione e tutela dei marchi del settore agroalimentare, in particolare per il vino, alla luce della nuova normativa europea.

L'associazione enologica OICCE, con sede a Canelli, ha tenuto a Roma, alla Camera dei Deputati, una conferenza stampa di grande successo.

Pierstefano Berta (direttore OICCE), Giusi Mainardi (direttore Rivista di Enologia OICCE Times) e Cristina Baldini (Studio Torta), davanti ai rappresentanti delle maggiori associazioni agricole e vitivinicole nazionali e importanti istituzioni governative, hanno parlato di creazione e tutela dei

marchi sui mercati internazionali per la difesa e la valorizzazione dei vini italiani. Ha introdotto i lavori l'on. Massimo Fiorio, Vice Presidente della Commissione Agricoltura della Camera e relatore alla Camera dei Deputati del Testo unico sulla vite e sul vino, un documento appena approvato e accolto con favore da tutta la filiera vitivinicola italiana.

L'incontro ha riscosso un ampio consenso.

La sala ha registrato il tutto esaurito e dalla discussione sono nati spunti interessanti per la difesa del Made in Italy, dai quali OICCE partirà per creare ulteriori occasioni di approfondimento.

Incontro contadini C.E.M.

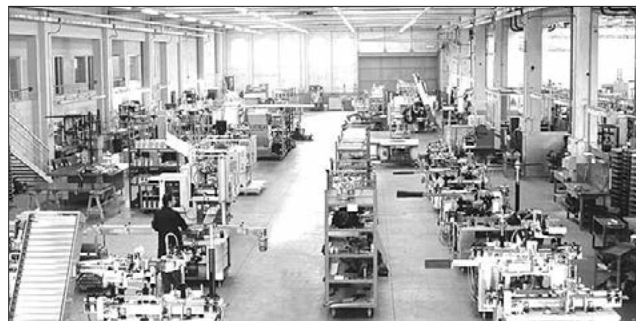
Santo Stefano B. Venerdì 27 gennaio, alle ore 21, nel centro sociale "Gallo", a Santo Stefano Belbo, i contadini del C.E.M. (coordinamento terre del Moscato) incontreranno i dirigenti per capire perché, a causa della crisi dell'Asti, a Santo Stefano Belbo, nel 2016, i contadini del Moscato hanno perso due milioni di euro.

Volontari Protezione Civile ad Amandola (Marche)



Canelli. Quattro volontari della Protezione Civile di Canelli, uniti al Coordinamento del Gruppo di Asti, in questi drammatici giorni, sono ancora nel comune di Amandola (Provincia di Fermo, nelle Marche) a prestare soccorso sia uomini e animali isolati, a sgombrare neve, e ripristinare la viabilità. Tra i volontari canellesi: Arnaldo Aceto rientrato il 22 gennaio, e Franco Bianco, Michele Cavanna e Vittorio Rossi che rientreranno mercoledì 25.

Morto Agostino Galandrino imprenditore canellese



Canelli. Agostino Galandrino, 78 anni, è morto.

Il funerale si è svolto, lunedì 23 gennaio, alle ore 15,30, a Calamandrana Alta, nella chiesa dell'Immacolata.

La salma, cremata ad Acqui, è poi stata deposta, martedì 24 gennaio, alle ore 11, nella tomba di famiglia del cimitero di Canelli.

Agostino, "arrivato dal niente", era cresciuto come dipendente nella ditta della vedova Aliberti. Con l'amico Giuseppe Robino, nel 1964, fondò l'azienda Robino e Galandrino che attualmente annovera 110 dipendenti.

Con i fratelli, ha vissuto intensamente sia la lotta partigiana che la vita politica. A Canelli, copri numerosi incarichi fino a vicesindaco nel Comune retto da Branda.

Fu tra i fondatori della sezione del partito Psi da cui si staccò dopo il rifiuto delle tessere, dopo l'arresto del collettore Psi, di Milano. In seguito, ritiratosi a Calamandrana Alta, aveva attivato una pregiata azienda vitivinicola la "Gironda" a Nizza Monferrato.



"Era una gran brava persona - si continua a dire in giro - Umile e gradevolissima, sempre pronto a dare una mano. Ed era uno sfegatato tifoso del Torino".

Lascia nel dolore la moglie Lella, le figlie Susy e Patrizia, oltre che i numerosi amati nipoti. Hanno partecipato agli annunci funerari: il sindaco - la giunta e i consiglieri comunali di Canelli, i titolari e le maestranze della Robino e Galandrino e i componenti del Nizza.

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Tanto per informarsi, venire a conoscere e partecipare:

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, distribuisce l'abbigliamento al martedì dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì dalle ore 15 alle 17, mentre al venerdì dalle ore 9 alle 11 vengono ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, non si limita alla distribuzione di alimenti e dell'abbigliamento ...

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, ogni martedì, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Due corsi Cri. Nella sede Cri di Canelli stanno per iniziare due importanti corsi aperti a tutta la cittadinanza: uno di Manovre Salvavita Pediatriche ed uno di Primo Soccorso (0141.831616).

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli (piazza della Repubblica), dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Laboratorio teatrale. Ogni martedì, dalle ore 21,00, nel Centro San Paolo, "Laboratorio teatrale multimediale" con il Teatro degli Acerbi di Asti.

Concorso letterario 'Fantasy'. E' iniziata la partecipazione (iscrizione fino al

20 febbraio) alla 2ª ed. del Concorso letterario "Scrivere Fantasy". Info: libreriailsegnalibro@libero.it

Corsi di tennis Acli. L'Unione Sportiva Tennis Acli Canelli, organizza corsi propedeutici (dai 6 ai 16 Anni), perfezionamento e specializzazione, per adulti (principianti, amatori ed agonisti), individuali organizzati e gestiti dal maestro Naz. Fit e Professional Ptr Roberto Bellotti. Info, Nando 338 6693926.

Unitre. Giovedì 26 gennaio, nella sede della Cri locale, Antonio Lorusso, alle ore 15, presenterà "Periferie ed integrazione".

Preghiere insieme. Giovedì 26 gennaio, alle ore 17,45, in occasione della settimana dell'Unità Cristiana, a Canelli, nella nuova chiesa dedicata a Sant'Andrea, una breve preghiera insieme.

Corso Sommelier. Giovedì 26 gennaio nel Foro boario di Nizza Monferrato, decollerà, in 15 lezioni serali dalle ore 21 alle 23, il primo corso Ais (associazione italiana sommelier) promosso in collaborazione delle enoteche di Nizza e Canelli. Oltre 100 gli iscritti.

Artom Borse. Venerdì 27 gennaio, alle ore 11,00 nella palestra dell'istituto Artom consegna delle Borse di studio.

Terre Moscato. Venerdì 27 gennaio, alle ore 21, nel centro sociale "Gallo", a Santo Stefano Belbo, i contadini del C.E.M. (coordinamento terre del Moscato) incontreranno i dirigenti per capire perché a S. Stefano Belbo, nel 2016, i contadini del Moscato hanno perso due milioni di euro.

Festa San Giovanni Bosco. Sabato

28 gennaio, festa di San Giovanni Bosco nella chiesa dei Salesiani a Canelli. Programma: ore 18,45, santo Rosario, ore 19,00, Messa solenne in Santuario, ore 20,00, cena con "lo speciale risotto". Il ricavato andrà a favore della manutenzione del Santuario e del Salone don Bosco. Prenotazioni entro martedì 24 gennaio.

Tombola. Sabato 28 gennaio, l'associazione Bocciofila di Canelli, nel circolo San Paolo, organizza una bella tombola per soci e amici.

Vendita 5 veicoli comunali. Lunedì 30 gennaio, alle ore 10, in Comune, si svolgerà la gara di vendita di 5 veicoli di proprietà comunale. Le offerte dovranno pervenire non oltre le ore 12 di venerdì 27 gennaio.

Unitre. Giovedì 2 febbraio, alle ore 15, nella sede della Cri locale, Paolo Raviola tratterà "Storia, lavoro, ironia popolare".

Preparazione matrimoniale. Da venerdì 3 febbraio a venerdì 10 marzo, in preparazione al Sacramento del Matrimonio, necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi cristianamente, nella segreteria di piazza Gioberti 17, a Canelli, si svolgeranno sei incontri. Per informazioni rivolgersi al proprio parroco.

Tombola. Il circolo San Paolo, sabato 4 febbraio, nella propria sede, organizza un bel incontro con il gioco della tombola.

Donatori sangue FIDAS. Domenica 5 febbraio 2017, dalle ore 8,30 alle ore 12,00, donazione sangue, nella sede dei Donatori di sangue Fidas (via Robino 131; tel/fax 0141.822585, E-mail Canelli@fidasadsp.it).

A ricordo di Vittorio Spagarino

Canelli. In occasione della trigesima di Vittorio Spagarino, morto il 18 dicembre scorso, gli "Amici del Tennis Acli" (Arione Gianfranco, Bar Commercio, Barbero Franco, Bellora Giuliano, Bocchino Silvano, Boeri Piero, Boido Luigi, Borgo Adriano, Cagno Franco, Colombardo Filippo, Devito Roberto, Ferrero Bruno, Ferrero Pier Carlo, Forno Franco, Giovine Sergio, Gonella Roberto, Lunati Franco, Pavese Federico, Pavia Giorgio, Penengo Remo, Perrone Giuseppe, Rosa Valter, Sosso Ugo, Viuzzi Mario), nel ricordarlo, hanno raccolto e destinato 240,00 euro alla famiglia Spagarino che li ha poi devoluti alla Protezione Civile di Canelli.

Momento di preghiera nella chiesa di Sant'Andrea

Canelli. In occasione della Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani, Padre Nicola della Comunità Ortodossa Romana di Canelli, dopo contatti con don Luciano della Parrocchia di San Tommaso, invita tutti a condividere un momento insieme, giovedì 26 gennaio, alle 17,45, nella Chiesa di Sant'Andrea, ex Addolorata, a Canelli, per un breve momento di preghiera dedicato alla Madonna, cui seguirà un momento conviviale.

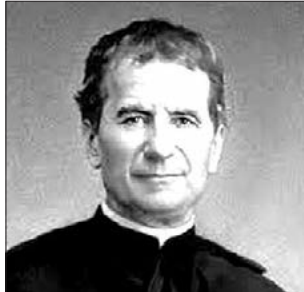
Sarà anche l'occasione per rivedere la chiesa "sorella", nella sua nuova veste.

Festa di San Giovanni Bosco

Canelli. Sabato 28 gennaio, festa di San Giovanni Bosco nella chiesa dei Salesiani a Canelli con il seguente programma:

- ore 18,45, santo Rosario
- ore 19,00, santa Messa solenne in Santuario,
- ore 20,00, cena con "lo speciale risotto".

Il ricavato andrà a favore della manutenzione del Santuario e del Salone don Bosco. Prenotazioni entro martedì 24 gennaio ai seguenti numeri: Barbero Pier Carlo (0141/823088 (ore pasti) - 339.3920129; Berra Angelo 347.0349881; Montanaro Alfredo 347.8040550.



Riaperta l'asta fallimentare della Cantina Sociale

Canelli. È stata riaperta l'asta fallimentare della cantina sociale. Prevalentemente sono lotti che non sono stati aggiudicati la scorsa volta: i prezzi si sono abbassati parecchio e hanno aggiunto alcuni lotti nuovi. Scordavo: l'asta chiude tra tre giorni.

Aperto il "Gancia 1850 the Wine shop"



Canelli. Nei giorni scorsi, è stato aperto il "Gancia 1850 Wine shop". Sarà così facilitato l'accesso dei visitatori e clienti che troveranno l'ingresso direttamente da corso Libertà senza più entrare dal cortile dell'azienda. Addetta ad accogliere gli acquirenti la signorina Sara Oliva, laureata in lingue (russo e tedesco in particolare) che manterrà l'apertura della nuova esposizione da mercoledì a domenica, dalle ore 12,00 alle ore 20,00. Nel Wine shop sono in esposizione i vari prodotti dell'azienda Gancia.

Borse di Studio erogate da aziende e nuovo corso dell'Istituto Artom

Canelli. Venerdì 27 gennaio alle ore 11, nella palestra dell'Istituto Artom, si terrà la consueta consegna delle Borse di Studio erogate dalle Aziende del territorio.

Saranno presenti i rappresentanti di tutte le aziende, il sindaco di Canelli e presidente della Provincia dott. Marco Gabusi, il dirigente dell'Istituto prof. Marino che approfitterà dell'occasione per presentare il nuovo corso di studi dell'Artom di Canelli, l'Istituto professionale, che si attiverà nell'anno scolastico 2017-2018.

Per contattare
Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 Cell. 347 3244300 info@com-unico.it

Depositare in Regione Piemonte le firme con la richiesta

Un referendum per abrogare la delibera 600 sugli ospedali

Nizza Monferrato. Mercoledì 18 gennaio una delegazione del Comitato "Salviamo gli ospedali", promosso dal Consigliere regionale Gian Luca Vignale del Gruppo di Forza Italia ha consegnato le firme necessarie con la richiesta di un referendum regionale abrogativo della delibera della Giunta Regionale del 19 novembre 2014 n. 1-600 per "l'adeguamento della rete ospedaliera e lo sviluppo della rete territoriale". Della delegazione facevano parte anche il sindaco di Nizza, Simone Nosenzo e l'Assessore Marco Lovisolo ed il sindaco di Canelli, anche nella sua veste di presidente della Provincia di Asti, Marco Gabusi, unitamente, ad altri esponenti di enti e sindaci di alcune località piemontesi. Per la cronaca le firme raccolte in poco tempo erano 2.500 (ne bastavano comunque 600). Toccherà ora all'Ufficio di presidenza del Consiglio Regionale, sentita la Commissione di garanzia, dare il suo parere, all'unanimità, entro 30 giorni, sulla ricevitività della richiesta. Qualora il parere non fosse unanime toccherà successivamente al Consiglio Regionale deliberare a maggioranza assoluta sull'ammissibilità del referendum. In caso di risposta positiva si procederà alla raccolta delle 60.000 firme per indire il referendum. Prima della consegna delle firme, i rappresentanti del Comitato hanno indetto una conferenza stampa nella quale sono intervenuti anche Marco Gabusi presidente della Provincia astigiana rilevando come la De-



libera in oggetto abbia fortemente penalizzato tutto un territorio in cui solo un Ospedale dovrà garantire un servizio a oltre 200.000 abitanti per cui gli amministratori hanno deciso di aderire, in modo trasversale, al Comitato Salviamo gli ospedali.

Da parte loro il primo cittadino nicese, Simone Nosenzo e l'Assessore Marco Lovisolo hanno stigmatizzato i notevoli disagi e problemi causati dalla presenza di solo una struttura ospedaliera con la penalizzazione di molti servizi, di cui "la convinzione che il referendum abrogativo costituisca il solo modo per una migliore e condivisa gestione della sanità".

In merito alla richiesta del Comitato per il referendum abrogativo della Delibera 600, l'Assessore alla Sanità, Antonio Saitta, ritiene che questo sia improponibile in quanto la 600 è figlia di una normativa nazionale, mentre, secondo il Comitato Salviamo gli ospedali, i parametri nazionali prevedono 3,7 posti letto per ogni 1.000 abitanti di cui 0,7 dedicati a riabilitazione e

lungo degenti ed i restanti 3 per 1000 per gli acuti. In Piemonte con la delibera in oggetto risulterebbero questi ultimi il 2,6 ogni 1.000 e quindi un drastico taglio di posti letto.

Il sindaco Nosenzo ribadisce il suo impegno e la massima attenzione a tutelare il diritto alla salute dei cittadini "Le scelte politiche effettuate non sono soddisfacenti e contestiamo in particolare la presenza di un solo punto sanitario (il Massaia) in provincia di Asti". Rimangono i dubbi sul futuro del Valle Belbo in quanto, a fronte delle promesse, tutto è fermo, per la ripresa ed il termine dei lavori per completare la struttura: sia la sottoscrizione del promesso mutuo di 10 milioni di euro sia dei 13 milioni finanziati dalla Regione, facendo presente che a Nizza serve un Punto di primo intervento efficiente "E' un'esigenza sanitaria e sociale", conclude il sindaco Nosenzo "per trattare i casi più semplici e codici meno gravi sia come supporto al Pronto soccorso dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti".

Prima seduta nella sala consiliare di Nizza Monferrato

Consiglio comunale ragazzi nomina assessori e programma



Nizza Monferrato. Mercoledì 18 gennaio il Consiglio comunale eletto nella consultazione elettorale del 16 dicembre 2016 è stato convocato per la sua prima seduta. All'ordine del giorno la nomina degli Assessori, la distribuzione degli incarichi e la composizione delle quattro commissioni per impegnare alla collaborazione tutti gli eletti del consiglio. Ragazzi puntuali e compresi nel loro nuovo compito e parecchi genitori presenti, sulle sedie riservate al pubblico, a "sostenere" i loro ragazzi. Dopo l'appello, il giuramento della neo sindaca, Giada Chiarle, che ha proceduto alla nomina degli Assessori e la distribuzione degli incarichi ai consiglieri che sono risultati così suddivisi:

Antonio Valsania: carica di vice sindaco e delega allo Sport; Carlotta Daddio: Politica ambientale; Carolina Gicova: Servizi sociali e solidarietà; Davide Rosa: Spettacolo e tempo libero.

Con piglio deciso la sindaca è poi passata alla lettura delle linee di programma per il biennio 2017/2018.

Primo punto del programma: l'Ambiente ed in particolare il parco giochi di piazza Marconi che necessita di una risistemazione con l'eliminazione delle buche, l'aumento dei cestini per l'immondizia, ecc. Chiesto inoltre il posizionamento di telecamere per il controllo del parco. Altro punto importante del

programma: l'Istruzione. I ragazzi, visto il notevole peso dei loro zainetti, suggeriscono l'acquisto di armadietti (che ciascuno potrà noleggiare) e chiedono di "riabilitare" il wifi per garantire l'uso delle moderne tecnologie e fornire i bagni della scuola di carta igienica e sapone "perché oltre alle nozioni la scuola deve insegnare l'igiene e la cura del proprio corpo". Nel programma la richiesta dell'asfaltatura del parcheggio (oggi inghiainato) nei pressi della Media Carlo Alberto Dalla Chiesa. Per lo Sport si chiede l'utilizzo della piscina comunale anche nel periodo invernale e quindi la necessità di un'apposita copertura mobile e la formazione di "squadre della scuola" per una più ampia scelta di attività sportive.

Cultura e servizi sociali: per migliorare la cultura ipotizzata la creazione di un "club del libro" per la lettura ad alta voce, per piccoli e grandi, presso la Biblioteca civica o presso il Foro boario di letture di grandi opere. Proposta la creazione di una "mostra d'arte" al Foro boario: un pomeriggio nel quale i ragazzi possano esporre disegni da loro realizzati e messi in vendita (a genitori e parenti) il cui ricavato utilizzato per il finanziamento di alcuni punti programmatici e una volta al mese organizzare una raccolta di solidarietà di giocattoli: ciascun ragazzo porti un gioco da donare a chi è meno fortunato.

Per il tempo libero e lo spettacolo: realizzare un Voluntasound baby, provvedere la manutenzione della pista ciclabile e organizzare più volte in un anno una passeggiata con gli amici cani.

Al termine della lettura il programma è stato messo ai voti. Un solo voto contrario.

Al fine di coinvolgere tutti componenti del Consiglio dei ragazzi sono state proposte 4 commissioni di lavoro (approvate poi all'unanimità) così composte.

Istruzione e ambiente: Carlotta Daddio, Damiano Degani, Annalisa Violo, Stefano Cazzola;

Sport: Antonio Valsania, Roberto De Cesare, Lorenzo Volgino, Filippo Auteri;

Cultura e Servizi sociali: Carolina Gicova, Giulia Giovine, Debora Fiore, Valerio Guidetti;

Tempo Libero e spettacolo: Davide Rosa, Cristina Colasuonno, Tommaso Sanghez, Agnese Racca.

Al termine gli auguri di "buon lavoro" ai ragazzi del sindaco Simone Nosenzo, "ci sono tante idee che portano freschezza, che avvicinano alla vita amministrativa del Comune", degli Assessori Marco Lovisolo, anche nella sua veste di consigliere provinciale responsabile dell'Istruzione "Mi fa piacere vedere ragazzi così entusiasti" e Ausilia Quaglia "E' una bella occasione per comunicare le vostre idee"

I ragazzi delle scuole nicesi

Premiati i migliori disegni del Calendario del Palio



Nizza Monferrato. I bambini ed i ragazzi delle Scuole elementari nicesi, Rossignoli e Istituto N. S. delle Grazie, dopo la vittoria di Nizza al Palio di Asti erano stati invitati a "raccontare" attraverso il disegno, questo evento, in modo per far partecipare anche loro alla festa dei colori giallorossi. I bambini hanno dato libero sfogo alla loro fantasia ed al loro estro ed i disegni sono arrivati numerosi. I migliori sono stati scelti da un'apposita giuria per il Calendario 2017 della vittoria di Nizza al Palio.

Giovedì 19 gennaio, il Comitato Palio unitamente all'Amministrazione nicese ha voluto premiare i ragazzi che hanno partecipato al concorso. In un Foro boario gremito i ragazzi delle Scuole prima della consegna dei premi, una felpe ed un calendario per i disegni singoli offerti dalla Cartoleria Bernini e una borsa di materiale didattico alla classe ed al gruppo, hanno potuto rivivere la vittoria di Nizza al Palio 2016 attraverso il video della gara fra olè, evviva, battimani, tanto entusiasmo spontaneo ad ogni passaggio di immagini della corsa

A consegnare i premi con le congratulazioni di rito, il presidente del Comitato Palio nicese e vice sindaco, Pier Paolo Verri, il sindaco Simone, gli Assessori, Marco Lovisolo anche nella sua veste di rappresentante del Consiglio provinciale, Ausilia Quaglia e Valeria Verri ed il presidente della Pro loco, Bruno Verri.

Con i ragazzi e le insegnanti delle singole classi, la Dirigente Maria Modafferi e la preside dell'Istituto N. S. delle Grazie, Sr. Maria.

Sono stati premiati: la Scuola dell'Infanzia della Colania per il plastico in copertina del



calendario ed a seguire:

Sara Gallesio, 1^a A Rossignoli e Rachele Bellora, Sez. Blu della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto N. S. delle Grazie (mese di Gennaio);

Tommaso Migliardi, 2^a A Rossignoli e Luca Cattelan, 2^a D Rossignoli (mese Febbraio);

Veronica Calosso, 4^a A Istituto N. S. delle Grazie e Anna Verra-I Sham, 4^a A Istituto N. S. delle Grazie (mese di Marzo);

Mattia Bussi, 2^a D Rossignoli e Riccardo Perigo, 3^a A Rossignoli (mese di Aprile);

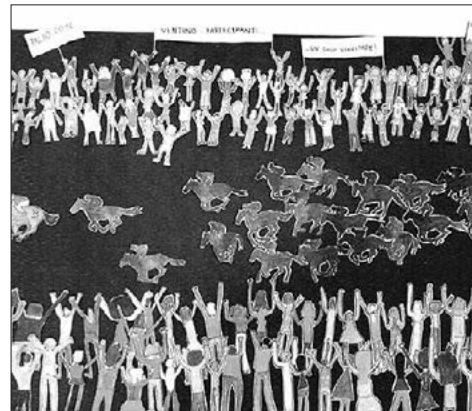
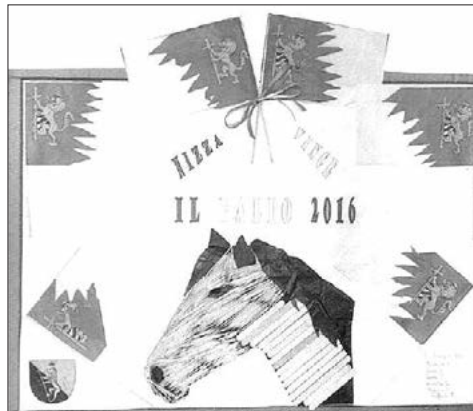
Gruppo 5^a D Rossignoli, Riccardo Berta, Giulia C avallero, Aurora Gijorgieva, Carola Favretto, Stefania Pareto, Raffaele Sambuco (mese di Maggio);

Gaia Torello, 2^a C Rossigno-

li e Simona Stojanova, 5^a A Rossignoli (mese di Giugno); Sofia Di Dio, 5^a A Rossignoli (mese di Luglio); Ginevra Bavosio, 1^a D Rossignoli e Diego Galante, 2^a B Rossignoli (mese di Agosto); Classi 4^a A e 4 D Rossignoli (mese Settembre);

Lorenzo Ferro, 4^a B Istituto N. S. delle Grazie e Anas Laghilafi, 3^a A Rossignoli (mese di Ottobre); Classe 3^a C Rossignoli (mese di Novembre); Gruppo 5 D Rossignoli (mese di Dicembre).

Gran finale, sollecitati dal rettore Pier Paolo Verri, con un fragoroso battimani per il fantino Tittia con "Giovanni... Giovanni..." il ringraziamento dei ragazzi per aver riportato il Palio a Nizza.



Notizie in breve dalla città di Nizza

Corso AIS

Inizia giovedì 26 gennaio al Foro boario di Nizza Monferrato il Corso AIS, qualificazione professionale per sommelier organizzato dall'Associazione Italiana Sommelier, sezione di Asti, in collaborazione con l'Enoteca regionale di Nizza, quella di Canelli ed il Comune di Nizza Monferrato.

In questo "primo livello" del corso, previsti un centinaio di iscritti, imperniato su 14 incontri, si tratterà di: viticoltura, enologia e tecnica della degustazione.

Giochi di piazza Marconi

In settimana, come informa l'Assessore ai Lavori pubblici Valeria Verri, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad una prima pulizia dell'area giochi di Piazza Marconi con la

cancellazione delle scritte, la sistemazione delle buche, l'eliminazione dei giochi che, per l'usura, potevano costituire un pericolo ed altri interventi vari per migliorare la sicurezza di tutta l'area del parco. Nella foto: uno dei giochi del parco di piazza Marconi.

Aromi di birra

Fine settimana nel segno della birra, da venerdì 27 a domenica 29 gennaio, presso il Foro Boario nicese. In programma "Aromi di birra", prima edizione di una nuova manifestazione con oltre 50 tipi di birre artigianali, street food e musica. Tra i birrifici presenti Rollo Beer, Sagrin, La Dinda, Birrifico Abbà, Birrifico Artana, Birra Le Corti di Porana, Microbirrifico Iriense e Birrifico 9.1.

Apertura venerdì alle 18 e musica dance fino all'una. Sabato, dalle 16, in programma un workshop con gli allievi della scuola internazionale di cucina ALMA. Alle 21,30 concerto di Enrico Cazzante. Domenica, sempre a partire dalle 16, incontro con Simone Cantoni di Slow Food e Unionbirrai.

Festa Don Bosco

Lunedì 30 gennaio, alle ore 21,00, l'anniversario della morte di San Giovanni Bosco sarà ricordato nell'omonimo oratorio nicese dall'Unione EX Allievi con una Santa Messa animata dalla Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie. Sono invitati a partecipare Ex allievi, Cooperatori, Associazioni oratoriane e tutti gli amici dell'oratorio Don Bosco di Nizza.

All'Auditorium Trinità di Nizza

Serata della memoria per non dimenticare



Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato ha ospitato, lunedì 23 gennaio, una "serata della memoria per non dimenticare" dal titolo "L'Alba di un nuovo giorno?". L'iniziativa proposta da L'Erca, Pro loco, La Compagnia teatrale Spasso carrabile con la collaborazione del Comune di Nizza Monferrato ha voluto riportare alla memoria lo sterminio del popolo ebreo con la speranza che queste atrocità non possano più accadere. Di fronte ad un uditorio attento ed interessato la serata ha preso il via dopo i saluti del presidente Erca, Pietro Masoero, dell'Assessorato alla cultura Ausilia Quaglia e del sindaco Simone Nosenzo.

Nella lettura di testi di Fred Uhlman, Anna Frank, Elie Wiesel, Primo Levi, Amos Oz, Nicola Piovani, Oriana Fallaci si sono alternati: Simone Bonzo, Silvia Boggian, Arianna Menconi, Maurizio Martino, Matteo Campagnoli, Mara Jitaru, Elisa, Piana, Alessandro Cattaneo, Sveva Bertini, Gianluca Giacomazzo. Dopo ogni lettura l'esperto Vincenzo Pinto, di origine nicesi, storico del na-

zionalismo ebraico, autore di numerosi lavori sul sionismo e sull'identità ebraica contemporanea, ha affrontato le diverse tematiche proposte: Cos'è l'olocausto? Cos'è la Shoah?; L'olocausto in Europa; Il dopoguerra e il problema dei profughi; Lo stato d'Israele; Antisemitismo di "sinistra" e di "destra"; Mondo arabo, Islam, antisemitismo. Il maestro Luca Cavallo al pianoforte ha proposto brani di musica di vari autori ed al termine i suoi giovani allievi di flauto e chitarra della Scuola di musica Andrea Pernigotti, Michelle Samba, Sofia Enrica Ricci, Agnese Pinna, Petronilla Laiolo, Matteo Lovisolo, Alberto Cravera, Martina Olivieri, Cecilia Ferrua, Rebecca Alidoro, Beatrice Tollerio, Tommaso Sosso, e Samuele Rivera) hanno eseguito, diretti dal maestro Carlo Gilardi hanno eseguito "La vita è bella".

E' stata una bella serata istruttiva, certamente servita per capire qualcosa di più su olocausto, sul sionismo, sulle persecuzioni, una riflessione sul passato affinché la storia non si ripeta.

Lecture ad alta voce alla biblioteca civica



Nizza Monferrato. Nutrito il numero di ragazzi presenti, sabato 21 gennaio, alle letture ad alta voce organizzata presso la Biblioteca civica di Nizza e promossa dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Consulta giovanile.

Il giovane Riccardo della Compagnia Soffitta ha letto ai ragazzi un classico della letteratura per i ragazzi "Il richiamo della foresta" di London. La lettura è stata seguita con tanta

attenzione ed interesse da tutti i presenti. Al termine focaccia per tutti.

Gli incontri presso la Biblioteca civica vogliono essere al tempo stesso un momento di cultura, di aggregazione e di socializzazione.

Sin accettano volontari con idee e tempo da offrire a questi incontri culturali.

Prossimo appuntamento con la lettura in Biblioteca, sabato 4 febbraio.

Dal 26 al 28 gennaio il via ad Asti

Cavalcata intellettuale 1050 anni del Monferrato

Nizza Monferrato. Prende il via il grande evento "Cavalcata Intellettuale Aleramica" presso la Biblioteca del Polo Universitario Asti Studi Superiori (Area Fabrizio De André ex caserma Colli di Felizzano Corso Vittorio Alfieri) dal 26 gennaio al 28 gennaio prossimi.

Venerdì 27 gennaio 2017 ore 9,30: incontro con i professionisti e gli imprenditori protagonisti del Monferrato che intendono proporre strumenti, iniziative.

Interverrà tra i momenti più corrispondenti all'espressività produttiva del Territorio della nostra provincia, il Presidente dell'Associazione Produttori del Nizza (anche l'Ente nicese ha aderito all'iniziativa) Gianni Bertolino, laureato in Economia, che presenterà la Storia e l'Economia del Nizza, il lungo percorso che ha visto tutti i produttori, oggi una cinquantina, uniti nel far ottenere alla propria zona di produzione la dignità di una denominazione di origine controllata e garantita a se stante, che sottolineasse le peculiarità del territorio, irripetibile altrove. I produttori del Nizza sapevano bene che la loro Barbera è sempre stata considerata Superiore, lo dicevano i padri, i nonni, ma soprattutto i cultori di questo grande vino che sulle colline intorno a Nizza Monferrato si esprime con caratteristiche di assoluta eccellenza. E' da questo presupposto che sono partiti i produttori di Barbera, che nel 2000 erano riusciti a ottenere, all'interno della de-



Gianni Bertolino, presidente dell'Associazione produttori del Nizza.

nominazione di origine Barbera d'Asti superiore, il riconoscimento della sottozona Nizza che poi si sono riuniti in associazione. La denominazione ha poi ottenuto la G della "garantita" del 2008 per poi arrivare ad ottenere nel 2016 la denominazione "Nizza docg".

L'Evento Monferrato 1050 continuerà Sabato 28 gennaio 2017 ore 10,30: il presidente del Comitato Promotore relazione su "Cavalcata, ostacoli e traguardi".

L'incontro sarà preceduto da una sintesi dei lavori del Comitato Promotore per valutazioni programmatiche con le rappresentanze economiche e sociali.

Venerdì 27 gennaio alla Trinità

In memoria di Remo Rapetti serata di musica e canto

Nizza Monferrato. Remo Rapetti, un grande appassionato di musica lirica e teatro, ha lasciato questa vita terrena in un tragico incidente nel giugno 2013. I famigliari ogni anno per ricordare la sua memoria e la sua grande passione offrono ai nicesi una speciale serata di musica.

Venerdì 27 gennaio, alle ore 20,45, all'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato appuntamento musicale con "...non solo opera..." nel ricordo di Remo Rapetti. Protagonisti della serata apprezzati artisti presenteranno un corposo programma che spazia dai brani di opere famose e pezzi di operetta interpretati da: Ivana Zincone al pianoforte che accompagnerà le voci di Gianfranco Cerreto (tenore) e Sara Piutti Berta (mezzosoprano). In programma brani di F.P. Tosti: Ideale (tenore); Vorrei (mezzosoprano); Non t'amo più (tenore); A. Vucchella (mezzosoprano); dalla Tosca di Puccini: E lucean le stelle (tenore) e dalla Carmen di Bizet: Habanera; L. Bard da La



duchessa del bal tabarin: Valzer di frou frou (mezzosoprano); F. Lehar da Il paese del sorriso (tenore): Tu che m'hai preso il cuore; V. Ranzato da Il paese dei campanelli: Fox della luna (duetto); F. Lehar da La vedova allegra: Tace il labbro (duetto); A. Lloydwebber da Cats: Memory (duetto); L. Bernstein da West side story: Tonight (duetto); J. Kander: New York New York.

Incontri Università della terza età

Nizza Monferrato - Martedì 31 gennaio, alle ore 15,30, presso i locali dell'Istituto Pelati di Nizza Monferrato il docente Antonio Lorusso tratterà "Dal teppismo al terrorismo";

giovedì 2 febbraio, alle ore 15,00, per i Laboratori e corsi monografici dell'Accademia di musica, il coordinatore e docente Armando Forno, per la lirica, presenterà l'Aida di Verdi.

Montegrosso d'Asti - Lunedì 30 gennaio, alle ore 16,00, presso il Mercato coperto di piazza Stazione conferenza

per i corsi Unire.

Calamandran - Giovedì 2 febbraio, alle ore 20,30, presso la sala consiliare comunale conferenza della docente Cristina Cazzola sul tema "Dall'autoscatto all'autolesionismo, Riflessioni sul disagio giovanile".

Incisa Scapaccino - Martedì 31 gennaio, alle ore 21,00, presso il Teatro Comunale, incontro sul tema "Il giorno della memoria tra le pagine di Primo Levi e Elie Wiesel" a cura del docente Claudio Camera.

Per contattare il referente di zona
Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Martedì 31 gennaio al Sociale

Con la commedia per la stagione teatrale



Nizza Monferrato. La Stagione teatrale 2016/2017 di Nizza riprende al Teatro Sociale, martedì 31 gennaio, con la commedia "Le prenom" di De Laporte e De La Patellière, adattata per la versione italiana da Fausto Paravidino.

In scena, per la regia di Antonio Zavatteri gli attori del Teatro stabile di Genova: Alessia Giuliani nel ruolo di Elisabeth Garaid-Lerchet; Alberto Giusta (Pierre Garaud, suo marito); Davide Lorino (Claude Gatignol, amici d'infanzia di Elisabeth); Aldo Ottobri (Vincent Larchet, fratello di Elisabeth, amico d'infanzia di Pierre); Gisella Szaniszlò (Anna Caravati, compagna di Vin-

cent). Una serata conviviale fra cinque amici. Tra loro inizia un gioco di provocazione e di verità che si allarga fino a diventare un ritratto di una generazione alle soglie degli "anta": tra piccole meschinità e grandi sentimenti.

La Stagione teatrale di Nizza, edizione 2016/2017 è organizzata con il contributo della Fondazione Piemonte dal vivo in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato (Assessorato alla Cultura) e con il contributo delle Fondazioni CRT e Cassa di risparmio di Asti; Direzione artistica di Mario Nosenzo dell'Associazione Arte e Tecnica.

In memoria di G. Albertotti a Calamandran

Borsa di studio a Emanuele Amati

Calamandran. La borsa studio del Comune di Calamandran, edizione 2016, è stata assegnata a Emanuele Amati, diplomato al Pellati, corso AFM indirizzo SIA, conseguito con 98/100, è attualmente iscritto all'Università di Torino, corso di ottica e optometria.

L'iniziativa è intitolata alla memoria del calamandrano professor Giuseppe Albertotti, importante studioso e medico nato in paese nel 1851, fondatore tra l'altro della Società di Oftalmologia Italiana. Racconta il sindaco Fabio Isnardi: "Questa borsa di studio è stata istituita ormai più di venti anni



fa. Vuole essere sia un premio per il risultato ottenuto alla maturità, che un aiuto per il pagamento delle tasse universitarie. Inoltre così ricordiamo il professor Albertotti, che ha avuto tra i suoi pazienti più famosi nientemeno che Gabriele D'Annunzio".

Domenica 5 febbraio a Castelnuovo Belbo

Pranzo per festa di San Biagio

Castelnuovo Belbo. Come ogni anno a Castelnuovo Belbo si festeggia la ricorrenza di San Biagio con la tradizionale festa patronale.

Domenica 5 febbraio, in Piazza Umberto I, sotto il tendone riscaldato, alle ore 12,30, "pranzo" in allegria allietato dalla musica del Duo L & B con un rustico menu: Agnolotti alla piemontese, Stinco con patate al forno, dolce, vino, acqua;

costo di partecipazione: euro 15,00 per gli adulti; euro 10,00, per bambini.

Prenotazione obbligatoria (i posti sono limitati). Per chi volesse aderire: castelnovesi e non, contattate i n. 347 380 5200; o eventicastelnovobelbo@gmail.com; in Comune il n.0141 799 155; oppure bar di Pinuccia al n. 0141 799 288.

Venerdì 10 febbraio al Foro boario

Serata informativa sui vaccini

Nizza Monferrato. Vaccino sì, vaccino no? Per saperne di più l'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Nizza Monferrato ha organizzato per venerdì 10 febbraio 2017, alle ore 20,45, presso il Foro boario un incontro informativo dal titolo: Vaccini: per saperne di più.

Interverranno gli esperti: Dr. Maurizio Oddone, responsabile del Servizio Igiene Pubblica dell'Asl Asti e referente del Servizio vaccinazioni e la dott.ssa Nadia Abate del Servizio vaccinazione.

Al termine previsto un ampio dibattito sull'argomento ed i relatori risponderanno alle domande.

Sono invitati a partecipare i pediatri, i medici di base ed i cittadini.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Giovedì 26 gennaio, ore 20,45, è convocato presso il salone Sannazzaro della chiesa di San Siro è convocato "consiglio pastorale parrocchiale ed il consiglio pastorale per gli affari economici". La riunione è inoltre aperta a chi avesse piacere di partecipare.

Venerdì 27 gennaio, ore 20,45, nel salone Sannazzaro della chiesa di San Siro: riunione dei genitori dei ragazzi della Cresima (venerdì e sabato)

Castello di Trisobbio

Trisobbio - Alessandria



Il Castello di Trisobbio è una struttura che domina le colline dell'Alto Monferrato sin dagli inizi del XIII secolo.

L'antico splendore delle mura in contrapposizione ad elementi di design studiati per alterare l'aspetto originale donano sensazioni sincronizzate fra passato e modernità.



14 Febbraio 2017 San Valentino a lume di candela

In una fiabesca atmosfera con un romantico accompagnamento musicale Vi aspettiamo al Castello di Trisobbio

Entrée con bollicine e cuore di sfoglia ai formaggi e miele
Vitello tonnato all'antico feudo
Fogottino di crespella rossa dell'amore
Caramelle dello Chef Francesco ripiene al ragù di fassona
Cosciotto di san Daniele al forno
Patata al rosmarino e nido di spinaci gratinati
Dolcezza "semifredda" al croccantino di sesamo su salsa di cioccolato caldo
Accompagnato da:
- acqua naturale e frizzante trattata con sistemi di filtrazione "Acqua Pura"
- i vini dell'Azienda Vinicola "Colombo" in Trisobbio
Caffè

► **€ 30**
► per persona
► bevande incluse

... e per i più golosi possibilità di pernottare in una delle 5 suite...

Prenotazioni allo 0143 831108 - eventi.castellotrissobbio@uappala.com



Uappala
Grand Hotel
Nuove Terme
Acqui Terme
Piazza Italia 1

14 Febbraio 2017 San Valentino alle Terme

**INGRESSO ALLE TERME
CON PERCORSO ROMANO
Dalle ore 18.30 alle ore 21.00**
Con kit Spa (telo bagno, cuffia, ciabattine)

A seguire:
Gran Buffet degli Innamorati con cena romantica e
Musica Live presso il Salone "Belle Epoque"
del Grand Hotel Nuove Terme

Prezzo: 99 euro a coppia
Prenotazione obbligatoria (posti limitati):
spa@grandhotelnuoveterme.com
Tel: 0144.58555 - 0144.329587

Uappala Hotels Collection è una collezione unica di hotels che si distinguono per location e qualità dei servizi. Tutte le strutture richiamano negli ambienti, arredamenti e servizi, la propria storia, un po' quello che le ha rese uniche, come lo sono i nostri ospiti. Con il Castello di Trisobbio il Piemonte si arricchisce di una location che, abbinata al Grand Hotel Nuove Terme, dona lustro e fascino alla tradizione.